



Piano Triennale dell'Offerta Formativa
I.I.S. Croce-Aleramo
www.liceocroceroma.it

I.I.S. CROCE - ALERAMO

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

A. S. 2016/2017 -2017/2018- 2018/2019

*aggiornato ad ottobre 2018 ed approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 06 / 11 /2018*

Premessa :

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa relativo all'Istituto d' Istruzione Superiore "Croce Aleramo " di Roma , è elaborato ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. **2571/A4** del 25/11/2015;
- il piano per l'a.s. 2018/19 ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 17/10/2018;
- il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 06 /11 /2018;
- il Piano è pubblicato su **SCUOLA IN CHIARO** e sul sito di Istituto.

Contesto :

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF) si propone di evidenziare l'identità culturale della scuola dell'autonomia, esplicando la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa adottata e le linee programmatiche che, durante il triennio, L'IIS Croce -Aleramo si propone di sviluppare in linea con gli orientamenti programmatici ministeriali ma, in modo coerente e organico, comprendendo e riconoscendo altresì diverse opzioni metodologiche, che valorizzino le corrispondenti professionalità.

Per queste ragioni il PTOF contribuisce alla costruzione dell'identità della scuola e trova una concreta attuazione nell'ambito dell'Offerta Formativa, cioè nel patto fra il soggetto erogatore del servizio e l'utenza fruitrice di questo, garantendo determinati risultati ed esplicitandone le modalità.

La nostra scuola :

L' Istituto di Istruzione Superiore Croce- Aleramo dall' a.s. 2015/16 , nella sua nuova identità, fonde la preesistente anima dello storico Liceo Benedetto Croce alle esperienze altrettanto significative dell'Istituto d'Istruzione Superiore Sibilla Aleramo. Una così eterogenea composizione, pur rendendo più complessa la gestione e l'organizzazione didattica, consente comunque di poter sopperire alle più diversificate esigenze dell'utenza permettendo di coniugare in un'una prospettiva sia la formazione liceale che quella tecnico-professionale.

Questa è l'attuale articolazione dell' offerta formativa dell' Istituto d'Istruzione Superiore Croce- Aleramo

Indirizzi di Studio:

- **Liceo Scientifico**
- **Liceo Linguistico**
- **Liceo Scientifico Sportivo**
- **Istituto Tecnico Economico**
Amministrazione Finanza e Marketing e Sistemi Informativi Aziendali
- **Istituto Professionale per i Servizi Socio-Sanitari** diurno e serale

Ubicazione e Recapiti

SEDI :	
Sede centrale Viale Battista Bardanzellu 7 00155 Roma tel. 06/121122925	<ul style="list-style-type: none">➤ Liceo Scientifico➤ Liceo Linguistico (triennio)➤ Liceo Sportivo➤ Professionale Servizi Socio-Sanitari (corso serale)
Via Sommovigo, 40 00155 Roma - tel.: 06.121123185	<ul style="list-style-type: none">➤ Istituto Tecnico Economico Amministrazione Finanza e Marketing Sistemi informativi Aziendali➤ Liceo Linguistico (biennio)
Via Capellini, 11 00158 Roma - tel : 06.121122965	<ul style="list-style-type: none">➤ Professionale Servizi Socio-Sanitari (biennio - corso diurno)➤ Professionale Servizi Socio-Sanitari (triennio-corso diurno)

e-mail: RMIS113003@istruzione.it
RMIS113003@pec.istruzione.it

sito internet: <http://www.crocealeramo.gov.it>

Presentazione dell'I.I.S. Croce- Aleramo

Considerate le caratteristiche così eterogenee degli istituti di partenza si procederà ad una sintetica storia delle diverse componenti

Il Liceo Scientifico statale "B. Croce", è stato presente sul territorio romano dal 1987, trasferitosi dalla prima sede di via Palestro, 32 (in cui era stato istituito nel 1967) e dapprima ospitato nei locali di via Sommovigo. Successivamente, dal 1992, è sito nell'attuale sede di viale Bardanzellu, 7 (angolo via Palmiro Togliatti) in un edificio appositamente costruito, nato quindi per ospitare un'istituzione scolastica, con gli opportuni requisiti richiesti ad un edificio concepito per tale scopo, e non 'riadattato'.

Dal punto di vista territoriale, il Liceo opera in un contesto assai ampio, con un'accentuata eterogeneità sotto il profilo socio-economico e svolge un ruolo significativo nel processo di crescita e sviluppo del quartiere e della comunità tutta sforzandosi, sin dal momento del suo insediamento nel quartiere, di venire incontro alle esigenze degli utenti, cercando nel contempo di radicarsi nel territorio con la sua fisionomia istituzionale e culturale e stabilendo pertanto proficui contatti con Enti pubblici ed Associazioni della zona (ACEA, COOP, SOGESTER, Biblioteca Nardi, IV e V Municipio, ASL di Pietralata) da cui sono scaturite numerose iniziative di cui la scuola è stata partecipe o promotrice. Nei suoi 27 anni di vita il Liceo Croce ha conseguito inoltre numerosi e importanti successi in competizioni culturali, concorsi in materie scientifiche e umanistiche e gare sportive sia a livello regionale che nazionale.

Come già anticipato, dall'anno scolastico 2015/16 il Liceo Croce, che già presentava nell'ambito della propria offerta formativa i 3 indirizzi Scientifico, Linguistico e Sportivo è stato unito, per dimensionamento regionale, all'Istituto Sibilla Aleramo, nato nel 1987, associato nel 2000 all'I.P.S.I.A."P. Castaldi" ed infine associato dal 2009 all'Istituto Tecnico Commerciale "G. Salvemini". L'istituto Aleramo dal punto di vista logistico è inserito nel tessuto socio-culturale del XIII Distretto e costituisce un importante punto di riferimento per un vasto territorio per l'istruzione Tecnica e Professionale. I suoi Indirizzi di studio sono : 1. Professionale settore "servizi socio - sanitari" ; 2. Tecnico economico : Amministrazione, finanza e marketing (biennio) ; Amministrazione, finanza e marketing (triennio) ; Sistemi informativi aziendali (triennio) ; 3. Corso serale per adulti Professionale settore "Servizi socio - sanitari" . L'Istituto, interprete delle esigenze di un mercato del lavoro in continua e complessa

evoluzione, forma pertanto figure professionali e tecnici in possesso di una preparazione teorica di base in grado di unificare il sapere con l'agire e di trasporre, in modo flessibile sul piano operativo, contenuti, abilità e competenze acquisiti in ambito scolastico.

La nuova istituzione scolastica, l' IIS Croce -Aleramo si presenta perciò, oggi , come realtà educativa e formativa estremamente articolata , ma pronta ad affrontare la sfida di divenire, grazie all' ampia offerta formativa , punto di riferimento per il contesto ambientale in cui si colloca.

ATTO DI INDIRIZZO

L'atto di indirizzo dell'IIS Croce-Aleramo configura un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione didattica curata per dipartimenti, assi disciplinari e ambiti di continuità per i ragazzi/e frequentanti l'istituzione scolastica.

L'approccio metodologico-organizzativo è di tipo sistemico: pone l'apprendimento al centro della cultura organizzativa (*learning organization*) in maniera da condividere le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, sviluppandole e implementandole e rendendole infine patrimonio comune; utilizza inoltre l'errore come fattore di problematicità per la ricerca di altre soluzioni/percorsi. Questa visione organizzativa prevede una leadership diffusa, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che faccia leva su **competenze, capacità, interessi, motivazioni** attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità. Presupposto di ciò è una visione del docente ispirata all'art. 33 della Costituzione e della scuola come luogo, ambiente, comunità che educa e forma i ragazzi/e.

Le iniziative da attuare, **a seguito delle riflessioni suggerite dai due Rapporti di Auto Valutazione (R.A.V)** necessitano di un nuovo contesto comunicativo capace di determinare un processo di miglioramento e produrre una nuova e più completa Offerta Formativa. La nostra scuola, in effetti ha già intrapreso dallo scorso anno questo percorso di cambiamento e miglioramento continuo che necessita tuttavia di una prospettiva necessariamente più dinamica che coinvolga più soggetti protagonisti e responsabili della nostra stessa crescita. Appare fondamentale, quindi, organizzare la scuola in alleanza ed interazione funzionale con la famiglia e l'extra-scuola, promuovere attività organizzate e manifestazioni in collaborazione con Enti, Associazioni, soggetti esterni esperti del mondo della cultura etc, e dare ampia rappresentanza nelle iniziative locali, regionali, nazionali.

Il Dirigente Scolastico, cui attiene la responsabilità dei risultati, indica pertanto l'Atto d'Indirizzo, gli obiettivi strategici DI MIGLIORAMENTO per tutto il sistema scuola da perseguire nel triennio 2016-2019 e che saranno assunti quali indicatori per ogni attività della scuola:

1. Ridurre la percentuale dei non ammessi per non validità dell'anno scolastico (superamento del limite massimo di assenze consentite dalla normativa vigente);
2. Abbattere il tasso di abbandoni ed insuccessi e combattere la dispersione;
3. Ridurre l'insuccesso degli studenti stranieri e potenziare le azioni di inclusività per tutti gli alunni/e con problemi di apprendimento;
4. Migliorare la relazione adulto-adolescente.
5. Potenziare gli interventi di formazione e aggiornamento professionali.

6, Migliorare negli allievi le competenze digitali e di cittadinanza

MISSION : A partire dalla convinzione che la didattica debba avere ben saldo il principio della centralità dello studente, l'I.I.S. Croce-Aleramo ha elaborato un'offerta formativa che persegua la formazione culturale e quella tecnico-specialistica non trascurando la crescita dell'uomo e del cittadino, mediante una didattica qualificante e tale da venire incontro alle aspirazioni e agli interessi della gioventù dei nostri giorni.

Gli Obiettivi Formativi Trasversali, relativi alla crescita della persona, guidano l'azione didattica e si inseriscono negli obiettivi generali del processo formativo stabiliti dal Ministero. Il loro perseguimento si rispecchia nella dimensione trasversale dell'enunciato "La conoscenza rende liberi " che sollecita il raccordo tra le discipline di cui esalta la valenza civico-sociale.

VISION : La nuova istituzione scolastica, l' IIS Croce -Aleramo si presenta perciò, oggi , come realtà educativa e formativa articolata e diversificata. Il nostro primo e principale obiettivo è quello di diventare per il territorio un valido punto di riferimento che, seppur articolato nelle sue proposte specifiche, sia coeso sul piano pedagogico e dei valori. La straordinaria coincidenza tra la nascita della nuova istituzione scolastica IIS Croce-Aleramo, frutto dell'aggregazione dell'IIS Sibilla Aleramo al Liceo Scientifico Benedetto Croce, e l'inizio dell'attuazione della legge 107, cosiddetta buona scuola, rende il nostro compito, già così impegnativo, ancora più avvincente.

FINALITA' ISTITUZIONALI

Obiettivi formativi generali dei Licei

I tre indirizzi del Liceo ritengono obiettivo formativo e cognitivo fondamentale la formazione globale della persona in tutte le sue dimensioni e nel rapporto con gli altri anche mediante la valorizzazione e l'accoglienza dell'alterità.

Nella sua azione didattica i nostri indirizzi liceali si propongono dunque :

- la valorizzazione delle potenzialità di ogni alunno,
- il potenziamento delle conoscenze e delle competenze disciplinari,
- l'innalzamento del successo formativo in vista del proseguimento degli studi universitari,
- il contenimento della dispersione scolastica,
- la valorizzazione delle eccellenze.

L'I.I.S. Croce- Aleramo si impegna pertanto a perseguire:

- il valore della cultura, acquisito a partire da una larga formazione di base, definita attraverso il percorso curricolare e l'offerta di opportunità extra curricolari, legate al mondo della conoscenza, al mondo della comunicazione e al mondo della società civile;
- il valore della solidarietà, sviluppato attraverso il dialogo, l'ascolto e la partecipazione attiva alla vita della scuola e alla capacità di aiutare e di essere aiutati nei momenti di maggiore difficoltà;
- il valore delle regole, intese come strumento di gestione della vita del liceo e punti di riferimento per la soluzione di conflitti;
- il progressivo sviluppo di autonomia e senso critico, sia per un consapevole orientamento nelle scelte di studio e/o professionali, sia per una dinamica e attiva partecipazione alla vita sociale;
- lo sviluppo di capacità di analisi, di valutazione e di rielaborazione del sapere, come strumenti necessari sia per il prosieguo negli studi universitari, sia per un efficace inserimento nel mondo del lavoro;
- il rafforzamento delle capacità cognitive e delle motivazioni, ovvero il raggiungimento di livelli di istruzione qualitativamente alti, accompagnati da una significativa crescita della propria autostima;
- la maturazione della persona, come condizione indispensabile per lo sviluppo di un progetto di vita sostenibile in relazione alla percezione del sé e delle persone con le quali si interagisce.
- la maturazione di una dimensione transnazionale rispetto sia alla dimensione educativa sia allo sviluppo della persona ottenuto attraverso l'intensificazione dei contatti con realtà europee o internazionali

- l'integrazione e la valorizzazione della dimensione multiculturale

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (Inglese e Spagnolo) o al Livello B1 (Francese o Tedesco).
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Obiettivi formativi generali dell' Istituto Tecnico Economico

(Amministrazione, finanza e marketing - Sistemi informativi aziendali)

Il Perito in Amministrazione, finanza e marketing ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economico aziendali nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali previsione, organizzazione, gestione e controllo, degli strumenti di marketing e dei prodotti assicurativo/finanziari. Integra le competenze dell'ambito gestionale con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia all'adeguamento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

In particolare, i diplomati in questo indirizzo sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;

- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- agire nel sistema informativo aziendali e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.

L'indirizzo Tecnico Economico consente inoltre l'accesso ad ogni facoltà Universitaria , fornisce anche appropriate basi culturali ed operative per il proseguimento degli studi nelle facoltà a carattere economico/giuridico, statistica, scienze bancarie, scienze politiche e sociologiche, ingegneria informatica e Informatica .

Obiettivi formativi dell' istituto professionale - indirizzo servizi socio- sanitari

Il "diplomato d'istruzione professionale nell'indirizzo servizi socio sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

In particolare egli è in grado di:

- Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali
- Rapportarsi ai competenti enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture
- Intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale
- Applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria
- Organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone comunità e fasce deboli
- Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento
- Individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana
- Utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica di miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso, il diplomato nei **"Servizi socio sanitari"** con- segue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collocare e rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorre a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- Utilizzare strumenti per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

I diplomati dei servizi socio sanitari trovano impiego nell'assistenza a minori, disabili ed anziani.

Nel percorso educativo, grande importanza è attribuita allo studio della psicologia e delle metodologie operative, ma non viene trascurata la preparazione nelle materie comuni quali l'italiano, l'inglese e la matematica.

Alla fine dei cinque anni il diploma dei servizi socio-sanitari permette l'accesso a tutti gli indirizzi universitari ed a al mondo del lavoro.

L'Istituto offre anche corsi abbreviati ad orario ridotto per adulti (indirizzo Professionale Servizi Sociali) frequentando i quali è possibile conseguire il diploma .

LA RIFORMA DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Indirizzo Servizi Per La Sanità E L'assistenza Sociale

La legge n. 107 del 13 luglio 2015, all'articolo 1, commi 180 e 181, lett. d) ha previsto un'apposita delega legislativa sulla "revisione dei percorsi dell'istruzione professionale" e sul "raccordo" di questi ultimi con i percorsi della IeFP.

In attuazione di tale delega, il Governo ha quindi proceduto all'approvazione del decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 che prevede l'avvio dei nuovi percorsi a partire dall'anno scolastico 2018-2019 attraverso una serie di provvedimenti attuativi da completare nel prossimo triennio e da concordare tra Stato e Regioni.

Per corrispondere alla nuova domanda di competenze a livello settoriale e territoriale, **gli indirizzi previsti passano da 6 ad 11 ed insieme viene aumentato il monte ore dedicato alle attività pratiche, di laboratorio e in alternanza presso le imprese, nonché la quota di flessibilità oraria a disposizione delle scuole** per poter adattare meglio l'offerta formativa alla domanda del territorio e dei giovani stessi.

Agli 11 indirizzi di studio corrispondono specifici "profili di uscita e risultati di apprendimento declinati in termini di competenze, abilità e conoscenza" (vedi art.3, comma 3).

Per la nostra istituzione scolastica il nuovo indirizzo dal 2018/19 , che sostituisce il preesistente corso Servizi socio-sanitari è **SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE**

Elemento cruciale del nuovo assetto didattico ed organizzativo è, al fine della personalizzazione del percorso di apprendimento, il progetto formativo individuale (PFI) che ciascun consiglio di classe redige entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza, aggiornandolo durante l'intero percorso scolastico "a partire dal bilancio personale".

Il PFI è lo strumento che serve sia per evidenziare i saperi e le competenze acquisiti dagli studenti anche in modo non formale e informale, sia per rilevare potenzialità e

carenze riscontrate , sia al fine di motivare e orientare gli studenti "nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo".

Spetterà al dirigente scolastico, sentito il consiglio di classe, individuare all'interno di quest'ultimo i docenti che, in qualità di tutor, sosterranno gli studenti nell'attuazione del PFI.

Art. 4: l'assetto organizzativo

Il decreto legislativo prevede un nuovo assetto organizzativo, articolando la strutturazione quinquennale dei percorsi in un biennio ed un successivo triennio, prevedendo, in particolare per il biennio, che le attività e gli insegnamenti di istruzione generale, così come quelli di indirizzo, siano "aggregati in assi culturali", e consentendo per di più l'organizzazione delle azioni didattiche in "periodi didattici".

Nel biennio si prescrive che le attività e gli insegnamenti:

-**di istruzione generale** (che sono aggregati per "assi culturali") ammontano a **1.188** ore,

-**di indirizzo** (comprendendo il potenziamento dei laboratori) ammontano a **924** ore,
per un totale complessivo di **2112** ore.

Di queste 2112 ore una quota non superiore a 264 ore è destinata alla personalizzazione degli apprendimenti, alla realizzazione del progetto formativo individuale ed allo sviluppo della dimensione professionalizzate delle attività di alternanza scuola-lavoro. Inoltre si prevede la possibilità di organizzare le attività didattiche, formative ed educative in "periodi didattici", anche collocati nei due diversi anni scolastici del biennio.

Si prescrivono, in ciascuna annualità, le attività e gli insegnamenti

-**di istruzione generale** che sono aggregati per "assi culturali" e ammontano a **462** ore,

-**dell'area di indirizzo** che ammontano a **594** ore.

Si prevedono poi le finalità che devono guidare la distribuzione oraria.

Si precisa inoltre che il quinto anno dei percorsi sarà strutturato dai singoli Istituti "nell'ambito della loro autonomia" -e dunque secondo modalità autonomamente determinate

In riferimento al Decreto attuativo del I anno, L'IIS Croce-Aleramo seguirà il seguente

QUADRO ORARIO ISTITUTO PROFESSIONALE

i) Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

Area generale comune a tutti gli indirizzi			
ASSI CULTURALI	Monte ore annuale	Materie	Monte ore settimanale di riferimento
Asse dei linguaggi	231 h	Italiano	4h
		Inglese	3h
Asse matematico	132 h	Matematica	4h
Asse storico sociale	132 h	Storia,	1h
		Geografia,	1h
		Diritto e economia	2h
Scienze motorie	66 h	Scienze motorie	2h
RC o attività alternative	33 h	RC o attività alternative	1h
totale ore Area generale	594 h		18h sett
Area di indirizzo			
Asse dei linguaggi		Seconda lingua straniera	2h
		TIC (A-41)	2h (in codocenza CC)
Asse scientifico, tecnologico e professionale		Scienze (biologia)	2h (1 in codoc A)
		Lab servizi socio-sanitari	5h (+4 in codocenza= A+BBB)
		Scienze umane e sociali	3h (3h in codocenza BBB)
		Laboratorio informatica (B-16)	(2h in codocenza CC)
<i>di cui in codocenza*/ compresenza</i>	198 h		6h sett = A + BBB+ CC
Totale Area di Indirizzo	462 h		14 h sett. Totale sett 32 h

LEGENDA :

A Scienze

B Scienze umane

C Laboratorio Informatica

Aggiornamento classi per l'anno scolastico 18/19

Le variazioni sopraggiunte nel corrente anno scolastico hanno prodotto le seguenti modifiche :

Tabella riepilogativa per classi ed indirizzi riferita all' a.s. 2018-19

DENOMINAZIONE	NUMERO DI CLASSI	NUMERO DI ALUNNI	UBICAZIONE
Liceo Scientifico	19	448	Via Bardanzellu, 7
Triennio Liceo Linguistico	8	167	Via Bardanzellu, 7
Liceo sportivo	5	133	Via Bardanzellu, 7
Biennio liceo Linguistico	7	168	Via Sommovigo , 40
Istituto Tecnico Economico	7	149	Via Sommovigo , 40
Istituto Professionale servizi socio sanitari corso diurno (triennio)	7	102	Via Capellini, 11
Istituto Professionale servizi socio sanitari corso diurno (biennio)	4	75	Via Capellini,11
Istituto Professionale servizi socio sanitari corso serale	4	71	Via Bardanzellu, 7

Si ricorda che dallo scorso anno scolastico la sede dell' Istituto Professionale per i Servizi Socio Sanitari corso diurno (biennio e triennio) si è spostata da Via Cannizzaro a Via Capellini , 11 e che da due anni in tutti gli indirizzi dell'IIS Croce-Aleramo è entrato in vigore l'utilizzo del registro elettronico, che fornisce un apporto estremamente funzionale per docenti, studenti e famiglie .

I tanti cambiamenti sopraggiunti sono indice di una scuola dinamica che si interroga periodicamente sulle strategie di miglioramento complessivo della didattica e dell'organizzazione amministrativa.

CALENDARIO SCOLASTICO E ORARIO DELLE LEZIONI

Il calendario scolastico, oltre a quantificare i giorni complessivi di lezione , fissa l'inizio e il termine delle lezioni e la sospensione per le vacanze natalizie e pasquali, anche in riferimento ad eventuali ponti,

La Regione Lazio definisce annualmente il calendario delle lezioni ma con la Deliberazione n. 315 del 30/05/2014, si è stabilito che il calendario approvato sarà valido anche per gli anni seguenti. Questa importante novità permetterà agli Istituti, al personale docente, ai ragazzi e alle famiglie di programmare le attività con largo anticipo.

Per l'a. s. 2018/19 il calendario è il seguente :

Inizio delle lezioni: 17 settembre 2018

Termine delle lezioni: 8 giugno 2019

Inizio esami di stato: 19 giugno 2019

Festività nazionali :

1 novembre 2018

8 dicembre

25 Aprile

1 maggio

2 giugno

Festa del Santo Patrono

Festività natalizie : Dal 23 dicembre 2018 al 6 gennaio 2019 compresi

Festività pasquali : Dal 18 aprile 2019 al 23 aprile 2019

La nostra istituzione scolastica, nella propria autonomia, pur garantendo il numero minimo di 171 giorni di lezione (valido per gli Istituti scolastici che hanno l'orario articolato su 5 giorni alla settimana) ha effettuato il seguente

ADATTAMENTO AL CALENDARIO SCOLASTICO REGIONALE stabilito con delibera n.115 del 21/06/2018 del Consiglio d'istituto

Sospensione dell'attività didattica nei giorni :

2 novembre 2018

24 aprile 2019

26 aprile 2019

Recupero giorni di sospensione attività didattica

22 settembre 2018 (Recupero con attività didattica regolare)

15 dicembre 2018 Recupero con attività di open- day

19 gennaio Recupero con attività di open- day

SUDDIVISIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

Per l'anno scolastico 2018/19 viene confermata la suddivisione in due periodi:

1° periodo (c.d. trimestre): dal 17 settembre 2017 al 23 dicembre 2018

2° periodo (c.d. pentamestre): dal 7 gennaio 2019 all' 8 giugno 2019

Il voto per ciascuna disciplina sarà unico anche per il primo periodo.

Le lezioni si svolgono al mattino (chiaramente ad eccezione della sezione serale), su 5 giorni , dal lunedì al venerdì per tutti gli indirizzi, (vd. Delibera del Consiglio di Istituto n. 28 del 9/3/2016), ma con articolazione oraria differente negli indirizzi liceali , in quelli tecnici e in quelli professionali, secondo il seguente schema :

Liceo e Ite

In via sperimentale, per recepire le esigenze didattiche e di studio casalingo degli studenti, due anni fa il Collegio dei Docenti ha deliberato di modificare il tempo di durata di ogni lezione degli indirizzi liceali. Ogni lezione non ha avuto la durata di 60, ma di 90 minuti. In questo modo ogni classe ha al massimo quattro discipline al giorno da seguire e da studiare a casa. Con una tale scansione , l'orario non è stato più stilato in base settimanale ma tri-settimanale, in modo da assicurare lo stesso tempo scuola a tutti, docenti e studenti. Il Collegio dei Docenti all'inizio dell'a.s. 2017/18 , sulla scorta dei riscontri positivi ottenuti dall'articolazione modulare soprattutto da parte di studenti e genitori, ha deliberato di continuare l'applicazione di questa articolazione oraria usata nel passato anno scolastico estendendola anche all' ITE.

L'orario delle lezioni PER IL LICEO CROCE è perciò il seguente:

I modulo dalle ore 8.00 alle ore 9.30

II modulo dalle ore 9.30 alle ore 11.00

III modulo dalle ore 11.00 alle ore 12.30

IV modulo dalle ore 12.30 alle ore 14.00

Ci sono due ricreazioni, una tra il secondo e il terzo modulo , la seconda tra il terzo e il quarta modulo.

Per l' ITE e il Biennio del liceo linguistico presenti nella sede di via Sommovigo , invece, l'orario delle lezioni è così articolato :

I modulo dalle ore 7.50 alle ore 9.20

II modulo dalle ore 9.20 alle ore 10.50

III modulo dalle ore 10.50 alle ore 12.20

IV modulo dalle ore 12.20 alle ore 13.50

V modulo dalle ore 13.50 alle ore 15.20 (solo per l'ITE)

Ci sono tre ricreazioni, una tra il secondo e il terzo modulo , le altre tra il terzo e il quarto e il quarto e il quinto modulo

Servizi socio sanitari

I ora dalle ore 8.00 alle 9.00

II ora dalle ore 9.00 alle 10-00

III ora dalle ore 10.00 alle 11.00

IV ora dalle ore 11.00 alle 12.00

V ora dalle ore 12.00 alle 13.00

VI ora dalle ore 13.00 alle 14.00

VII ora dalle ore 14.00 alle 15.00

Corso serale

dal Lunedì al venerdì : 16.20-20.30

ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO per l'a.s. 2018/2019

DIRIGENTE SCOLASTICO	<i>Prof. Alessandro Pellegrini</i>
PRIMO COLLABORATORE	<i>Prof.ssa Angela Mancini</i>
SECONDO COLLABORATORE	<i>Prof. Ermanno Piacentini (risorse potenziamento)</i>
REFERENTE SUPPORTO LOGISTICO	<i>Prof.ssa Lorenza Pellegrini</i>
COLLABORATORE PER SIBILLA ALERAMO	<i>Prof. Sante Angeloni</i>
REFERENTE PLESSO VIA SOMMOVIGO	<i>Prof. Francesco Barilaro</i>
REFERENTE PLESSO DI VIA CAPELLINI	<i>Prof.ssa Fiorella Giuliani e Prof.ssa Catinello (Risorsa potenziamento)</i>
REFERENTE CORSO SERALE	<i>Prof.ssa Lorenzina Savi</i>

SUPPORTO LOGISTICO

- *Archivio degli atti relativi alla didattica e documentazione : Prof.ssa Fabrizia Monaco (risorse potenziamento)*
- *Formazione classi, documentazione uscite didattiche, supporto all'organizzazione e al lavoro delle attività scolastiche di recupero: Prof. ssa Lorenza Pellegrini, Prof. Francesco Barilaro, Prof.ssa Fiorella Giuliani, Prof. Sante Angeloni*
- *prof.ssa Marina Bargiacchi referente liceo linguistico, collaboratore a Sommovigo (risorse potenziamento)*
- *Orari attività scolastiche: Prof. ssa Antonella Pugliese , Prof. Rocci*

FUNZIONI STRUMENTALI

<i>Area 1 PTOF e PDM</i>	<i>Prof.ssa Rosanna Strocchia</i>
<i>Area 2 Inclusione</i>	<i>Prof.sse Leaci (Licei) e Bianco (ITE e SSS)</i>
<i>Area 3 Orientamento in entrata e in uscita</i>	<i>Prof.ssa Stefania Fragliasso</i>

Area 4 Educazione alla salute e alle relazioni Prof. Leonardo Carocci

Area 5 Valorizzazione Professione docenti Prof. Maurizio Rocci

COMMISSIONE PTOF e PDM

- Proff. Trenna, Schiavi, Fratticci, Mazzone, Chiesi

COMMISSIONE AUTOVALUTAZIONE e RAV

- Proff. Schiavi, Mancini, Fratticci, Gaetani

COMMISSIONE ORIENTAMENTO

Professori : Barilaro, Cataldi, Coletti, Pugliese, Rocci, Santesarti,
Smilzo, Zazzaretti

COMMISSIONE INCLUSIONE

- Prof.ssa Smilzo (disabilità DSA/BES Croce)
- Proff. De Tellis , Furesi (DSA/BES per Aleramo),
- Prof.ssa Anelli (assistenza specialistica Aleramo)
- Prof.ssa Leaci (assistenza specialistica Croce)

COMMISSIONE EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLE RELAZIONI

- Proff. Catelan, Fava, Santesarti, Serarcangeli.

COMMISSIONE FORMAZIONE

- Proff. Micheli, Palozzi, Speltra

COMMISSIONE VIAGGI

- Proff. Arezzini, Barone, Monaco F. , Rotondi.

COMMISSIONE ELETTORALE

- Proff. Ferri, Giuliani, Monaco C .

REFERENTI INVALSI

- sede v. Bardanzellu : Prof.sse Mancini A., Palombi S.
- sede v. Sommovigo: Prof. Monaco C.
- sede v. Capellini: Prof.ssa Giuliani

CERTIFICAZIONI SERALE :

- Proff. Savi, Orabona

REFERENTE SITO WEB : Prof.ssa M. Pistigliucci

REFERENTE COMUNICAZIONE ESTERNA: Prof. Rocci (risorse di potenziamento)

REFERENTE TEATRO E CINEMA : Prof. F. Bellini

REFERENTI GARE :

Matematica: Prof.sse Palombi (Bocconi) , Pugliese (UMI)

Fisica: Prof. Canto

Scienze: Prof.ssa Serarcangeli

Italiano: Prof.sse Strocchia, De Tellis

RESPONSABILE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA: Sig. M. Scacco

POLO INCLUSIONE : Proff. De Rosa, Pelicci

REFERENTE PER LA MOBILITÀ STUDENTESCA : prof.ssa Astrid D'Andrea

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

Licei

LETTERE (Licei, ITE, SSS)	Elena Di Nucci
LINGUE STRANIERE (Licei, ITE, SSS)	Marina Bargiacchi
MATEMATICA e FISICA biennio (Licei, ITE, SSS)	Antonella Ricci

MATEMATICA e FISICA triennio	Antonella Pugliese
STORIA E FILOSOFIA	Pier Domenico Schiavi
SCIENZE (Licei, ITE)	Beniamino Ienuso
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Maurizio Rocci
SCIENZE MOTORIE E DIRITTO SPORTIVO (Licei, SSS e ITE)	Carla Raschillà
RELIGIONE e MATERIA ALTERNATIVA	Giovanni Battigelli
SOSTEGNO e H.	Patrizia Leaci

COORDINATORI ASSI DISCIPLINARI

Gli Assi comprendono materie affini per aree di indirizzo. Permettono di individuare obiettivi comuni per una didattica interdisciplinare e al tempo stesso sono utili per approntare e definire nuovi metodi di insegnamento; permettono inoltre la possibilità di stabilire per macro-gruppi di materie , gli obiettivi minimi indispensabili per l'apprendimento. Qualora si sentisse la necessità di una maggiore specificità tuttavia si può, all'interno dell'asse, operare per sottogruppi tra materie particolarmente collegate tra di loro.

Tecnico Economico e Servizi Socio-Sanitari

Asse Scientifico Tecnico- Sociologico SSS (Igiene, Psicologia, Tecnica Amministrativa Metodologie e musica, Diritto, Scienze tecnologiche, Scienze integrate)	C, Catinello
Asse Scientifico Tecnologico ITE (Economia Aziendale, Economia Politica, Diritto , Informatica)	M.Pistigliucci

RESPONSABILI LABORATORI

LABORATORIO SCIENZE (sede via Bardanzellu)	Prof. Ienuso
LABORATORIO FISICA (sede via Bardanzellu)	Prof. Canto
LABORATORIO INFORMATICA (sede via Bardanzellu)	Prof. De Grossi
LABORATORIO MULTIMEDIALE (sede via Bardanzellu)	Prof.ssa Sozio

PALESTRA (sede via Bardanzellu)	Prof.ssa Stoduti
PALESTRA (sede Via Sommovigo)	Prof. Bilotta
LABORATORIO DISEGNO	Prof. Pizzi
LABORATORIO A (sede via Sommovigo) -	Prof.ssa Zazzaretti
LABORATORIO B (sede via Sommovigo)	Prof.ssa Barone
LABORATORIO INFORMATICA (sede Via Capellini)	Prof.ssa Giuliani

COORDINATORI DI CLASSE (LICEO)

1A	Marisa Gioiacapozzi	1AS	Rosanna Strocchia
2A	Stefania Palombi	2AS	Emanuela Mancini
3A	Nicoletta Mazzone	3AS	Beniamino Ienuso
4A	Mariagrazia Spagnolo	4AS	Cosetta Stoduti
5A	Sergio De Grossi	5AS	Emiliano Brunetti
1B	Elena Di Nucci	1ALT	Lorenza Pellegrini
2B	Carmen Pisotta	2ALT	Silvana Mollo
3B	Anna Iannola	3ALT	Paola Chiesi
4B	Elisa Trenna	4ALT	Ermanno Piacentini
5B	Stefania Fragliasso	5ALT	Maurizio Rocci
1C	Davide Misiano	1BLF	Cosimina Fortunato
2C	Elena Di Nucci	2BLF	Stella Serarcangeli
3C	Stefania Marchini	3BLF	Veronica Sozio
4C	Francesco Toscano	4BLF	Francesca Ianni
5C	Pier Domenico Schiavi	5BLF	Astrid D'Andrea
1D	Francesco Calzone	1CLT	Ilaria Coletti
2D	Angela Brandimarte	4CLT	Alessandro Fava
3D	Marina Circosta	1DLF	Stefano Caroselli
4D	Natalia Fratticci	2DLF	Maria Pia Rosati
1E	Serena Buccarella	3DLF	Marina Bargiacchi
3E	Sabino Minerva		

COORDINATORI DI CLASSE (TECNICO ECONOMICO)

1A	Ciuci
2A	C. Monaco
3C	M. Zazzaretti
4C	F. Barilaro
5C	Di Toma
1B	Corvino
2B	Arezzini

COORDINATORI DI CLASSE (PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO-SANITARI)

1A	Rotondi
2A	Cordaro
3A	Conti
4A	De Tellis
5A	Pelino
1B	Giulianelli
2B	Leone
3B	Cataldi
4B	Catinello
5B	Catelan
5C	Coccia
<u>CORSO SERALE</u>	
1As	Bruno
3As	Orabona
4As	Bruni
5As	Savi

CLIL LICEI

5A	-
5B Prof.ssa E. Trena	FISICA
5C	-
3AL Proff. Zaottini - Carocci	RELIGIONE-MATERIA ALTERNATIVA
3BL Prof.sse Speltra - Ianni	STORIA DELL'ARTE - FISICA
3CL Prof. Fava	STORIA
4 AL Prof. ssa Scafati	FISICA
4BL Prof.ssa Micheli	STORIA
5AL Prof. Fava	STORIA
5BL Prof .Bellini	FILOSOFIA

CLIL TECNICO

5C Proff. Barilaro, Simone, Zazzaretti	DIRITTO, ECONOMIA AZIENDALE ED INFORMATICA
--	--

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

- Comitato scientifico Liceo: Proff. Chiaraluce, Coletti, Fragliasso, Raschillà, Smilzo.
- Comitato Tecnico-scientifico del ITE e SSS: Proff. Barilaro, Gaetani, Pistigliucci.

TUTOR INTERNI CLASSI III, IV, V ITE E SSS

SERVIZI SOCIO SANITARI

3 A	
3B	Prof. Caroselli

4A	Proff. Gaetani e Vittucci
4B	Proff. Musci e Radicioni

ITE

3C	Prof.ssa Pistigliucci
4C	Prof. Zazzaretti
5C	Prof. Barilaro

NB : Per i tutor dei tre indirizzi liceali si rimanda alle rispettive pagine sull'Alternanza

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'Alternanza scuola-lavoro è una **metodologia didattica innovativa** istituita dalla Legge n. 53/2003 e disciplinata dal Decreto Legislativo n. 77/2005. Si rivolge agli studenti delle scuole secondarie di 2° grado, ai quali permette di **"alternare" momenti di formazione in aula e in azienda** (o altra struttura ospitante). Con il Riordino dell'istruzione del 2° ciclo, messo a regime dal nuovo ordinamento degli istituti professionali, dei tecnici e dei licei (DD.PP.RR. nn. 87-89/2010), l'Alternanza ha compiuto un'ulteriore tappa istituzionale: nei nuovi Regolamenti, è richiamata come **metodo sistematico** da introdurre nella didattica curricolare dei diversi corsi di studio **per avvicinare i giovani al mondo del lavoro, orientarli e promuovere il successo scolastico.**

L'alternanza scuola-lavoro consiste nella realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro art.4 D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77.

La legge 107 del 13 luglio 2015 art 1 (dal comma 33 al comma 44) ha stabilito la obbligatorietà della esperienza di alternanza -scuola lavoro che dall' anno scolastico 2015/16 coinvolge, a partire dalle classi terze, tutti gli studenti del secondo ciclo di istruzione. L'alternanza scuola lavoro nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, con una differente durata complessiva rispetto agli ordinamenti (almeno 400 ore negli istituti tecnici e professionali e almeno 200 ore nei licei), rappresenta un'opportunità didattica, una modalità diversa per raggiungere obiettivi formativi già costitutivi del percorso in maniera da **affiancare al sapere il saper fare**, intensificando i rapporti della scuola con il territorio, con il mondo produttivo e dei servizi. La **partnership con le imprese** può favorire l'innovazione della didattica e la diffusione di processi formativi orientati all'acquisizione di competenze spendibili anche nel mondo del lavoro, promuovendo al contempo: l'orientamento, la cultura dell'autoimprenditorialità, la cittadinanza attiva e un maggiore coinvolgimento dei giovani nei processi di apprendimento, grazie anche alle nuove tecnologie.

Si ricorda inoltre che l'esperienza degli studenti nelle imprese con l'alternanza scuola-lavoro, concorrerà al voto finale.

Comitato Scientifico: S. Fragliasso (Referente), C. Raschillà, A. Smilzo, I. Coletti, D. Chiaraluce.

L'alternanza scuola lavoro è **un'esperienza educativa, progettata dalla scuola con altri Enti e Istituzioni**, finalizzata ad offrire agli studenti nuove occasioni formative.

- **Non è orientamento, non è apprendistato ma innovazione didattica;** nell'apprendistato si impara come si fa un lavoro, nell'alternanza si incontra un'etica del lavoro.
- **L'Alternanza è una fase del percorso formativo** grazie alla quale si acquisiscono competenze nuove, che difficilmente maturerebbero nel solo ambito scolastico.

Il **progetto di Alternanza Scuola-Lavoro (ASL)** dall'anno scolastico 2015/2016 coinvolge non solo gli studenti di istituti tecnici e professionali, ma anche i licei. Per tutti gli studenti fino ad oggi è obbligatorio effettuare 200 ore (400 per gli istituti tecnici e professionali) di alternanza scuola/lavoro durante il triennio finale (dal 3° al 5° anno di scuola superiore).

Molte scuole, tra cui la nostra, hanno stabilito che gli studenti svolgano orientativamente un progetto di 80 ore al terzo anno e un progetto di 80 ore al quarto anno in modo che rimangano solo 40 ore da svolgere nel quinto anno.

- L'esperienza di **Alternanza Scuola-Lavoro** si può anche svolgere interamente o in parte **all'estero**.

II COMITATO SCIENTIFICO

All'interno di ogni istituzione scolastica, il **Comitato Scientifico** per l'ASL, in accordo con il Dirigente è chiamato a:

- Individuare **obiettivi formativi** per ciascun indirizzo finalizzati all'acquisizione di **conoscenze e competenze**

- Valutare e individuare **imprese ed enti pubblici e privati** disponibili all'attivazione dei percorsi di ASL
- Gestire i contatti con le strutture ospitanti
- Presentare le candidature nei tempi previsti
- Stipulare **Convenzioni** con aziende, musei, università, biblioteche, luoghi di cultura, associazioni
- Valutare i progetti proposti dalle strutture ospitanti o predisporre il **progetto** da effettuare e monitorare il percorso
- Individuare **tutor interni** che insieme ai **tutor esterni** (enti/aziende) coordinino il progetto
- Coordinare e monitorare le attività nelle varie fasi dei progetti
- Redigere le schede di **VALUTAZIONE e Autovalutazione** (per gli studenti)
- Inserire i dati sul Portale Sidi al termine delle attività.

Ruolo del TUTOR INTERNO

Il tutor interno è designato dalla scuola tra coloro che ne hanno fatto richiesta e svolge le seguenti funzioni:

a) segue, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);

b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno e il consiglio di classe, il corretto svolgimento;

c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno. Se richiesto, partecipa alle attività;

d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;

e) valuta, comunica al Consiglio di classe e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente al termine del percorso di alternanza;

f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;

g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Consiglio di classe, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;

h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Non è prevista la presenza obbligatoria del tutor scolastico nelle strutture ospitanti durante lo svolgimento delle attività di alternanza, tranne nei casi in cui sia richiesto dalla struttura. I suoi compiti di assistere e guidare lo studente nei percorsi di alternanza e verificarne il corretto svolgimento possono essere svolti a distanza, oppure durante incontri organizzati presso la scuola. L'importante è che lo studente nella struttura ospitante sia seguito dal tutor formativo esterno designato dalla struttura ospitante, che ha il compito di assistere il giovane nel suo percorso di apprendimento.

RUOLO del TUTOR FORMATIVO ESTERNO

Il **tutor esterno** costituisce la figura di riferimento degli allievi all'interno della struttura e svolge le seguenti funzioni:

a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;

b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;

c) garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;

d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;

e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;

f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Affinché il percorso di alternanza progettato abbia successo è necessaria una **stretta collaborazione e interazione costante tra tutor interno ed esterno**, anche perché diverse funzioni dell'uno e dell'altro vanno svolte insieme, come ad esempio la progettazione, organizzazione e valutazione dei percorsi.

Il tutor esterno, inoltre, ha il delicato compito di guidare gli studenti all'interno della struttura, fornendo loro tutte le informazioni necessarie allo svolgimento dell'esperienza: dai compiti da svolgere ai rischi connessi allo svolgimento degli stessi.



TUTOR INTERNI ASL LICEI 2018-2019

3 A Fulfaro

3 B Stassi

3 C Monaco F.

3 D Zaottini

3 E Rocci

3 ALTFava

3 BLF Sozio

3 DLF Canu

3 AS Todaro

4 A Smilzo

4 B Fragliasso

4 C Colombi

4D Piacentini

4 ALT Bargiacchi

4 BLF Raschilla

4 CLT Ienuso

4AS Circosta

5 A De Grossi

5 B Fragliasso

5 C Monaco F.

5 ALT Fava

5 BLF Raschilla'

5 AS Brunetti

Progetti Asl 2018-2019 Licei Scientifico-Linguistico-Sportivo

COMITATO SCIENTIFICO: proff. Carla Raschillà, Anna Smilzo, Ilaria Coletti, Diego Chiaraluce

Referente prof.ssa Stefania Fragliasso

LICEO SCIENTIFICO

- Università di Tor Vergata:** Prepararsi al FUTURO (ciclo di 12 Conferenze per 31 alunni delle quarte Liceo scientifico e linguistico) 36 ore (da ottobre ad aprile)
- **Università La Sapienza:** DALLO SCAVO AL MUSEO. IL MESTIERE DELL'ARCHEOLOGO per 20 alunni (classi terze e quarte); LAB2go (Catalogazione Laboratorio di fisica) 10 alunni (30 ore); DIRITTO ANTIDISCRIMINATORIO E OMOFOBIA. CONOSCERE IL TEMA E CREARE UNA CAMPAGNA PUBBLICITARIA DI SENSIBILIZZAZIONE (una classe), 30 ORE; AVVIAMENTO ALLA TRADUZIONE DALL'INGLESE (12 posti, 20 ore); IL CAMMINO VERSO MEDICINA - ORIENTAMENTO IN RETE (10 posti 40 ore); LA TRADUZIONE DI MANGA E ANIME COME MEDIAZIONE CULTURALE: DALLA LINGUA AL LINGUAGGIO DEL CORPO, DAL TESTO AL CONTESTO (per Liceo Linguistico 7 posti, 40 ore);
 - **Mondo digitale:** Coding girl (25 alunne), Progetto Orientamento in occasione della Notte dei Ricercatori (50 alunni); Rome CUP (da definire); Nonni su internet (3C); PROGETTO ROBOTICA 5g4school (100 alunni delle terze e quarte)- 30 ore e a seguire 20 alunni che realizzeranno un robot che parteciperà alla Rome Cup; Facebook e Freeformers (Vivere il digitale) per le

quarte (la mattina) e le quinte (il pomeriggio), totale 6 classi, il 10-11 dicembre (20 ore ASL).

- **STEM 4 FUTURE:** Corso di Robotica e intelligenza artificiale per 30 alunni promosso da Scuola Attiva in collaborazione con la Scuola Superiore di S. Anna di Pisa (90 ore).
- **ASL ROMA B "Matti per la corsa"**- 20 alunni della 3E insieme ad alunni del Professionale, coordinati dal prof. Rocci e da una archeologa del Comune di Roma, faranno da guide turistiche al Parco della Caffarella il 4 novembre in occasione dell'evento "Matti per la corsa".
- **BIBLIOTECHE DI ROMA** (attività di servizio al pubblico - catalogazione - progetti in itinere) con le seguenti biblioteche: Vaccheria Nardi, Dino Penazzato, Aldo Fabrizi.
- **STORIA CONTEMPORANEA** (Prof. Minerva in collaborazione con la Dino Penazzato);
- **DOC FESTIVAL (cinema e documentazione): 40 ore**
- **LABORATORIO DI TEATRO:** progetto Didone con l'Associazione MTHI (da novembre a giugno per 25 alunni del Liceo scientifico e Linguistico)
- **PROGETTO TEATRINSCUOLA (20 ore) classi coinvolte: 3A - 3B - 3D-3C - 4B - 4C - 4D -5° - 3AS**
- **SAVE THE CHILDREN** (20 alunni)
- **PROGETTO TUTOR E SU METODOLOGIE DI APPRENDIMENTO (Colosimo) per 20/25 alunni**
- **Alice nella città (3 alunne)**
- **Almadiploma, Almaorientati (9 ore):** per le tutte le classi quinte tra gennaio e febbraio
- **WE can job (on line)**
- **Imun**

LICEO LINGUISTICO

- **Mondo Digitale: Coding;**
- **Università di Tor Vergata: Prepararsi al FUTURO (ciclo di 12 Conferenze per 31 alunni delle quarte Liceo scientifico e linguistico) 36 ore**
- **John Cabot University (4 ALT)**
- **Flautissimo (percorsi musicali internazionali) alla Vaccheria Nardi: 3ALT; 3BLF, 3DLF; 4 ALT**
- **Progetto di traduzione e di scrittura creativa in LINGUA SPAGNOLA alla vaccheria Nardi: 3ALT, 3 BLF, 3DLF**
- **DIRE GIOVANI.it (Agenzia di Stampa Nazionale): 30 alunni**
- ***Polo Museale***
- **PROGETTO TUTOR E SU METODOLOGIE DI APPRENDIMENTO**
- **PROGETTO TEATRINSCUOLA (20 ore) classi coinvolte: 3BL , 4BL, 4AL**
- **Almadiploma, Almaorientati (9 ore): per le tutte le classi quinte tra gennaio e febbraio**
- **WE can job (on line);**
- **SERVIZIO Informagiovani del Comune di Roma (Preparare un Curriculum Vitae);**
- **Partecipazione a seminari (gratuiti) e alla Fiera delle Carriere internazionali**
- **Imun (70-80 ore)**

LICEO SPORTIVO

- **SPECIAL OLYMPICS ITALIA**
- **Progetto: Cricket**
- **PROGETTO ARBITRI di PALLAVOLO A SCUOLA (20 studenti dell'Istituto)**
- **PROGETTO "Palalevante"**
- **WE can job (on line);**

- **SERVIZIO Informagiovani del Comune di Roma (Preparare un Curriculum Vitae);**
- **PROGETTO TEATRINSCUOLA (20 ore) classi coinvolte: 4AS , IIIAS**
- **PROGETTO TUTOR E SU METODOLOGIE DI APPRENDIMENTO**
- **Almadiploma, Almaorientati (9 ore): per le tutte le classi quinte tra gennaio e febbraio**

- **PROGETTI DA DEFINIRE:**
- **Startupolitica (30 alunni delle quarte e quinte);**
- **Progetto ecoambientale (3 classi);**
- **Legambiente;**
- **Museo della Shoa;**
- **Rocce (PLS Roma TRE) 20 alunni;**
- **MIBACT (zona archeologica del Santuario di Ercole Vincitore a Tivoli);**
- **Polo Museale;**
- **Parco La Cervelletta**
- **Municipio IV**
- **Banca d'Italia**
- **ISPRA**
- **Street Art con Arte città a colori**
- **COOP**

Progetti Asl 2018-2019 Istituto Tecnico Economico

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO A.S 2018/2019 TECNICO ECONOMICO COMITATO TECNICO SCIENTIFICO: Prof.ri: Barilaro-Gaetani-Pistigliucci

CLASSE 3°C SIA- tutor prof.ssa Pistigliucci	STRUTTURA	ORE
Startup School Accademy (creazione di start-up)call	BIC LAZIO	20/40 (alcuni studenti)
Young Business Talent (simulatore di impresa)	PRAXIS MMT (Nivea)	120 (tutta la classe)
Progetto Agenzia delle entrate	Agenzia delle Entrate	35 (tutta la classe)
Patente Europea del computer (ECDL)	AICA	In base agli esami svolti
FCA e_discovery"	FCA E CHRYSLER AUTOMOBILES	50
CLASSE 4°C SIA – tutor prof.ssa M. Zazzaretti	STRUTTURA	ORE
Startup School Accademy (creazione di start-up)	BIC LAZIO	20/40 (alcuni studenti)
Patente Europea del computer (ECDL)	AICA	In base agli esami svolti
Progetto BNL	BNL	20 (Tutta la classe) +120 n 3/4 studenti
Museo della Moneta /Banconata	Banca Italia	8
Cattolica Assicurazioni	Cattolica Assicurazioni	8 (Tutta la classe) +50 n 3/4 studenti
Progetto Telefono Rosa	Telefono Rosa	40 (tutta la classe)
FCA e_discovery"	FCA E CHRYSLER AUTOMOBILES	50 Tutta la classe
CLASSE 5°C SIA- tutor prof. F. Barilaro	STRUTTURA	ORE
Patente Europea del computer (ECDL)	AICA	In base agli esami svolti per la certificazione delle competenze digitali
Patronato	INAC	30/60 (alcuni studenti)
Studi Commerciali	Sciarra; Destriere; Bando Matassa SRL; altri ...	30/60 (alcuni studenti)
Consorzio ELIS	ELIS	30/60 (alcuni studenti)
SOGEST	SOGEST SRL	30/60 (alcuni studenti)
ALMADIPLOMA	IIS Croce Aleramo	9

Progetto Asl 2018-2019 Servizi Socio-Sanitari

Il Progetto di ASL per il corso SSS 2017/18 prevede la frequenza da parte degli studenti delle classi 3-4-5 di strutture socio-sanitarie-educative del territorio.

L'inserimento degli studenti in ambito lavorativo attraverso la presenza di un tutor interno all'azienda e l'affiancamento ad un operatore di riferimento dovrebbe portare l'allievo al conseguimento dei seguenti obiettivi (intesi come indicatori di risultati conseguiti in termini di successo formativo e placement) come:

- ❖ apprendere operativamente le metodologie di intervento con la specifica tipologia di utenti
- ❖ programmare proposte operative di tipo ludico-ricreativo da realizzare con gli utenti singolarmente o in piccoli gruppi
- ❖ essere parte attiva nella presa in carico dell'utente
- ❖ collaborare con le altre figure professionali contribuendo attivamente al lavoro di equipe

Gli studenti saranno impegnati nelle strutture per anziani, persone diversamente abili e minori.

- Le classi 3[^] frequenteranno le strutture un pomeriggio a settimana fino all'8 giugno 2018, dall'11 giugno e fino al 30 giugno 2018 la frequenza sarà giornaliera in orario diurno restando ove possibile nelle stesse strutture

Attese circa 150 ore

- Le classi 4[^] frequenteranno le strutture un pomeriggio a settimana fino all'8 giugno 2018, dall'11 giugno e fino al 30 giugno 2018 in orario diurno frequenteranno l'asilo nido.

Attese circa 150 ore

- Le classi 5[^] frequenteranno le strutture un pomeriggio a settimana fino al 30 maggio 2018

Attese circa 100 ore

Il monte ore previsto è di "almeno 400 ore nel triennio finale".

Fatta salva la possibilità per i consigli di classe di prevedere percorsi diversi, ci deve essere l'impegno a garantire la frequenza degli studenti nei 3 settori anziani-diversamente abili e minori salvo richieste di percorsi personalizzati richiesti dagli studenti.

Il corso dei servizi socio sanitari ha previsto la nomina, in diversi consigli, nella stessa classe di più tutor per permettere ai docenti di gestire un piccolo gruppo di studenti:

TUTOR

3 A	
3B	Prof. Caroselli
4A	Proff. Gaetani e Vittucci
4B	Proff. Musci e Radicioni

AGGIORNAMENTO PIANO DI MIGLIORAMENTO A.S. 2018/19

PIANO DI MIGLIORAMENTO (Nota MIUR n. 7904 del 1° settembre 2015)

Il Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), di cui si riprendono gli elementi conclusivi, mentre per quanto riguarda l'analisi del contesto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti e la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto si rimanda al RAV pubblicato sul portale *Scuola in Chiaro* del Miur. In merito agli **esiti scolastici** l'autovalutazione ha restituito un **quadro globalmente positivo** che tuttavia può essere ulteriormente migliorato. Una prima sfida è quella di diminuire il numero di sospensioni di giudizio intervenendo nei processi chiave dell'apprendimento. Il Piano di miglioramento si muove sostanzialmente nell'ottica di migliorare l'efficacia dell'attività didattica investendo sulla progettazione didattica e sulla valutazione, sulle strategie di recupero, sulla condivisione di metodologie e prassi didattiche a partire dalle buone pratiche già esistenti, nonché sull'attivazione di processi virtuosi che consentano agli studenti di superare le difficoltà ed avere uguali opportunità di apprendimento. La scuola inoltre sceglie di intervenire anche nell'area delle competenze chiave e di cittadinanza con percorsi di *peer education* e nuove forme di didattica capaci di sostenere motivazioni e apprendimenti centrati sulle competenze integrando conoscenze e abilità, sapere e saper fare ed in grado di adattare i percorsi didattici agli stili cognitivi degli studenti. Un discorso a sé meritano le prove standardizzate di italiano e matematica (Invalsi) per le quali, anche se i risultati sono ampiamente positivi per il liceo e mediamente in linea per l'indirizzo tecnico, si registra diversità di livelli tra le classi; inoltre l'analisi del RAV restituisce dati non in linea con il benchmark per l'indirizzo professionale. Anche in quest'area la sfida del miglioramento coinvolge la pratica didattica. Per migliorare gli esiti delle prove e garantire agli studenti l'acquisizione di livelli essenziali di competenze si decide di somministrare prove comuni e di avviare un processo di analisi e confronto dei risultati tra i docenti.

PRIORITA' e TRAGUARDI dal RAV

ESITI	PRIORITA'	TRAGUARDI TRIENNALI
RISULTATI SCOLASTICI	Riduzione del numero di sospensioni di giudizio nelle discipline di indirizzo (matematica, fisica, lingue, diritto)	Riduzione del 10% delle sospensioni di giudizio
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Svolgimento regolare delle prove standardizzate nazionali nel professionale (Servizi socio-sanitari) 2. Progressiva diminuzione della varianza tra le classi negli esiti delle prove standardizzate di Italiano e Matematica 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riduzione degli assenti in occasione della somministrazione delle prove 2. Riduzione di almeno il 10% della varianza tra esiti tra le classi
COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Adottare progressivamente la didattica laboratoriale e di <i>cooperative learning</i> 2. Rafforzare le competenze sociali e civiche in tutte le classi di tutti gli indirizzi 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Incremento del 20% di classi coinvolte nella didattica laboratoriale e di <i>cooperative learning</i> 2. Estensione dei progetti di legalità, cittadinanza, intercultura ad almeno tutte le classi prime

OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA' STRATEGICHE

Per raggiungere i traguardi triennali individuati in rapporto agli esiti si dovrà pertanto

- continuare ad investire nella formazione dei docenti nell'ottica di una didattica motivante, innovativa e inclusiva;
- rimodulare la progettazione sulle competenze incentivando lo scambio e la collaborazione tra docenti;
- impennare la didattica sul discente e sulle competenze anche attraverso la modifica degli ambienti di apprendimento;
- finalizzare la progettualità extracurricolare verso le priorità strategiche individuate.

Si interverrà, dunque, sulle seguenti aree di processo connesse con le priorità:

Area di processo	Obiettivo di processo	E' connesso con la priorità		
		Priorità 1	Priorità 2	Priorità 3
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Investire maggiori risorse nella formazione dei docenti , specialmente sulle metodologie didattiche innovative e sulle TIC	X	X	X
	Incentivare i dipartimenti a produrre materiale didattico condiviso da mettere online a disposizione degli studenti e docenti	X	X	X
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Modificare gli ambienti di apprendimento per favorire la didattica attiva, cooperativa e laboratoriale	X	X	X
CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Ridefinire la progettazione didattica elaborando i curricula e condividere criteri e procedure di valutazione	X	X	X
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Migliorare le azioni di recupero anche con interventi individualizzati	X	X	
	Potenziare la didattica inclusiva	X	X	X
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Riorientare i progetti verso obiettivi coerenti con le priorità strategiche	X	X	X
	Controllare i progetti attraverso espliciti indicatori delle competenze di cittadinanza e dei traguardi raggiunti			X

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

Per ciascun obiettivo di processo sarà cura della scuola monitorare i risultati attesi come segue:

OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	MONITORAGGIO INDICATORI	MODALITA' DI RILEVAZIONE
Investire maggiori risorse nella formazione dei docenti , specialmente sulle metodologie didattiche innovative e sulle TIC	<ul style="list-style-type: none"> • Diffuso utilizzo delle TIC • Acquisizione di metodologie didattiche innovative per valorizzare ed entrare in sintonia il nuovo modo di apprendere degli studenti nativi digitali • Formazione linguistica e metodologica per il CLIL • Acquisizione di competenze didattiche per i DSA 	<ul style="list-style-type: none"> • numero docenti presenti alle attività di formazione • numero di classi coinvolte nella didattica laboratoriale • progettazione di moduli CLIL • numero docenti presenti alle attività di formazione; • procedure corrette di redazione dei PDP e di interazione con le famiglie 	<ul style="list-style-type: none"> • firme registro presenze/ certificazioni di formazione • questionario docenti • certificazioni di formazione • certificazioni di formazione • questionario docenti e genitori
Incentivare i dipartimenti a produrre materiale didattico condiviso online a disposizione degli studenti e dei docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Confronto e aggiornamento tra pari dei docenti • Modalità di lavoro in <i>team</i> • Semplificazione della condivisione di documentazione per i nuovi docenti • Maggiore uniformità nella valutazione 	<ul style="list-style-type: none"> • quantità di documenti sull'apposita sezione del sito o sul web • Risultati scolastici 	<ul style="list-style-type: none"> • sito • questionario docenti • esiti degli scrutini
Modificare gli ambienti di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • maggior motivazione degli studenti • potenziamento delle competenze di cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> • riduzione delle sospensioni di giudizio • numero di classi coinvolte nel <i>cooperative learning</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • esiti degli scrutini • questionario docenti
Ridefinire la progettazione didattica elaborando i curricoli per competenze e condividere criteri e procedure di	<ul style="list-style-type: none"> • maggiore uniformità nell'individuare gli standard di apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> • numero di curricoli prodotti in conformità • numero somministrazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • verbale dei dipartimenti • schede monitoraggio

valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • maggiore uniformità nei metodi di valutazione 	prove comuni sugli obiettivi minimi con correzione collegiale <ul style="list-style-type: none"> • numero griglie di valutazione comuni 	<ul style="list-style-type: none"> • verbali dei dipartimenti
Migliorare le azioni di recupero anche con interventi individualizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Diminuzione delle insufficienze di medio e lungo termine • Diminuzione della varianza tra le classi 	<ul style="list-style-type: none"> • numero di studenti con insufficienze a fine trimestre e pentamestre • prove invalsi • Soddisfazione per le attività di recupero 	<ul style="list-style-type: none"> • esiti degli scrutini • esiti prove invalsi • Questionario studenti
Potenziare la didattica inclusiva	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento dell' inserimento e apprendimento degli studenti DSA 	<ul style="list-style-type: none"> • successo formativo degli studenti • Positiva relazione con il gruppo classe e docenti 	<ul style="list-style-type: none"> • esiti degli scrutini • Questionario studenti e genitori
Riorientare i progetti verso obiettivi coerenti con le priorità strategiche	<ul style="list-style-type: none"> • progettazione condivisa (non più individuale), frutto di elaborazione dei dipartimenti /commissioni e mirata alle priorità 	<ul style="list-style-type: none"> • numero di progetti coerenti con le priorità 	<ul style="list-style-type: none"> • schede dei progetti
Controllare i progetti attraverso espliciti indicatori delle competenze di cittadinanza e dei traguardi raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> • elaborazione sistematica di progetti mirati allo sviluppo di competenze di cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> • esplicitazione e valutazione nei progetti delle competenze chiave e di cittadinanza attese 	<ul style="list-style-type: none"> • schede dei progetti

AZIONI DA COMPIERE PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO (aggiornato al 20 ottobre 2017)

Per raggiungere gli obiettivi di processo sopra individuati si ipotizzano le azioni qui di seguito indicate

OBIETTIVO DI PROCESSO 1. Investire maggiori risorse nella formazione dei docenti, specialmente sulle metodologie didattiche innovative e sulle TIC e modificare gli ambienti di apprendimento																											
AREA SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE																											
AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO																											
1.A Favorire la partecipazione dei docenti a iniziative di aggiornamento esterne, interne o tra pari, specialmente mirate alla cultura digitale, all'acquisizione delle competenze linguistiche e metodologiche per il CLIL, alla didattica laboratoriale																											
1.B Implementare la dotazione didattica digitale in tutte le aule																											
1.C Creare classi virtuali																											
Tempi di attuazione 2016-17					2017-18					2018-19																	
	O	N	D	G	F	M	A	M	G	O	N	D	G	F	M	A	M	G	O	N	D	G	F	M	A	M	G
1.A				X	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	
1.B	X	X	X	X	X	X					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
1.C															X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
OBIETTIVO DI PROCESSO 2. Incentivare i dipartimenti a produrre materiale didattico condiviso da mettere online a disposizione degli studenti e dei docenti																											
AREA SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE																											
2.A Produrre e archiviare la documentazione sullo spazio web																											
Tempi di attuazione 2016-17					2017-18					2018-19																	
	O	N	D	G	F	M	A	M	G	O	N	D	G	F	M	A	M	G	O	N	D	G	F	M	A	M	G
2.A											X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
OBIETTIVO DI PROCESSO 3. Ridefinire la progettazione didattica elaborando i curricula e condividere criteri e procedure di valutazione																											
AREA CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE																											
3A I Dipartimenti disciplinari dovranno consolidare il lavoro che hanno intrapreso ossia																											
<ul style="list-style-type: none"> • elaborare il profilo delle competenze disciplinari distinto per ogni anno di corso uniformando le programmazioni di tutte le discipline, definendo le competenze intermedie e di uscita, anche alla luce del PECUP (profilo educativo, culturale e professionale), adottando griglie di valutazione comuni; • individuare i Saperi minimi delle discipline; 																											
3.B Elaborare ed effettuare prove comuni per classi parallele con correzione condivisa																											
3.C Elaborare unità didattiche di recupero strutturate a partire dai Saperi minimi delle discipline																											
3.D Costruire i curricula con le competenze di cittadinanza																											
Tempi di attuazione 2016-17					2017-18					2018-19																	
	O	N	D	G	F	M	A	M	G	O	N	D	G	F	M	A	M	G	O	N	D	G	F	M	A	M	G
3.	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X									

A																																				
3. B				X	X	X	X	X					X	X	X	X	X					X	X	X	X	X										
3. C										X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X											
3. D										X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X												
OBIETTIVO DI PROCESSO 4. Migliorare gli interventi di recupero con interventi individualizzati; potenziare la didattica inclusiva AREA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE																																				

4.A	Proseguire la formazione sulla didattica inclusiva																													
4.B	Predisporre protocolli di inclusione per gli studenti con BES e per la stesura e aggiornamento dei PDP																													
4.C	Monitorare i risultati degli studenti con BES																													
4.D	Sostenere gli allievi in difficoltà con interventi didattici tempestivi e mirati (sportello help)																													
4.E	Individuare , formare studenti <i>tutor</i> ed attivare <i>peer tutoring</i>																													

	Tempi di attuazione 2016-17									2017-18									2018-19																		
	O	N	D	G	F	M	A	M	G	O	N	D	G	F	M	A	M	G	O	N	D	G	F	M	A	M	G										
4. A		X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X											
4. B		X	X	X	X	X																															
4. C					X				X									X																			X
4. D		X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X												
4. E					X	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X												

OBIETTIVO DI PROCESSO 5. Riorientare i progetti verso obiettivi coerenti con le priorità strategiche; Controllare i progetti attraverso espliciti indicatori delle competenze di cittadinanza e dei traguardi raggiunti AREA ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA																														
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

5.A	Intensificare momenti di condivisione del PTOF anche attraverso un <i>forum</i> o su piattaforma digitale																													
5.B	Costituire un gruppo di lavoro per l'individuazione, definizione delle competenze da osservare nei progetti con una griglia di rilevazione																													

	Tempi di attuazione 2016-17									2017-18									2018-19																			
	O	N	D	G	F	M	A	M	G	O	N	D	G	F	M	A	M	G	O	N	D	G	F	M	A	M	G											
5. A		X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X													
5. B		X	X	X	X	X	X	X																														

RISORSE, RENDICONTAZIONE E REVISIONE

Le risorse finanziarie per l'attuazione del Piano di miglioramento saranno reperite dal MOF, dai contributi volontari, dal funzionamento didattico, da Fondazione Roma ed

eventuali fondi (legge 440 e PON). Fondamentale tuttavia sarà l'**apporto condiviso** di tutte le componenti della comunità scolastica, in particolare ;

- di tutti i docenti, che si impegnano nella realizzazione degli obiettivi di processo proposti per quanto di loro pertinenza;
- dei coordinatori dei Dipartimenti, che individuano con il proprio gruppo di lavoro le strategie per realizzare gli obiettivi di processo proposti e le condividono con il DS; si impegnano a collaborare con il proprio gruppo per realizzare quanto individuato negli obiettivi di processo proposti; propongono attività di aggiornamento coerenti con il PdM;
- dell'Animatore Digitale che elabora un percorso che consenta di pervenire agli obiettivi proposti relativamente all'uso delle TIC; individua proposte didattiche innovative e suggerisce attività coerenti con gli obiettivi di processo proposti;
- degli assistenti tecnici, che con il DS e il DSGA valutano soluzioni tecniche che consentano di mettere in atto gli obiettivi di processo proposti; si preoccupano di seguire le dotazioni informatiche dell'Istituto occupandosi del loro funzionamento e aggiornamento.

Il Piano di Miglioramento sarà monitorato annualmente dal Nucleo di Autovalutazione di Istituto in collaborazione con la commissione Ptof -Pdm; a seguito della valutazione dei risultati e dei dati ottenuti, si procederà ad una revisione degli aspetti eventualmente segnalati come criticità o da migliorare.

Per tradurre la Mission del Croce -Aleramo in risultati perseguibili e rendicontabili, il Piano Triennale dell'Offerta formativa 2016/19 dovrà declinare i seguenti Obiettivi ;

OBIETTIVI PRIORITARI

Pur mantenendo come obiettivo prioritario dell' istituzione scolastica lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea , in continuità con le finalità da sempre perseguita dall' Istituto, il nostro POFT nel dettaglio si propone di :

- Potenziare gli obiettivi educativi e didattici che hanno caratterizzato la storia della Istituzione scolastica, ed in particolare l' attenzione verso la qualità del processo formativo e l' adozione di strumenti e metodologie didattiche innovative in maniera da favorire il successo scolastico nella totalità degli studenti
- Potenziare l'organizzazione degli uffici per assicurare maggiore efficienza amministrativa
- Prevenire la dispersione e l'abbandono ed innalzare i livelli di istruzione
- Realizzare progetti di potenziamento del percorso curricolare ed attività innovative per gli apprendimenti legati al mondo contemporaneo, con particolare attenzione alla scienza e alla tecnologia.
- Potenziare l' orientamento in uscita degli studenti e il raccordo con il mondo del lavoro attraverso l'Alternanza Scuola Lavoro
- Potenziare la valorizzazione delle competenze linguistiche in lingua straniera
- Potenziare l' acquisizione delle certificazioni esterne sia informatiche che linguistiche
- Sviluppare ed implementare le competenze di cittadinanza attiva , responsabile, solidale e, soprattutto, inclusiva
- Valorizzare la professionalità docente e Potenziare il raccordo tra scuola e territorio, attraverso l' attivazione di percorsi che garantiscano una maggiore apertura ed attenzione alle problematiche territoriali, e, al tempo stesso, facciano diventare realmente la scuola punto di riferimento sociale e culturale;

SINTESI DESCRITTIVA DEI PROGETTI ED AZIONI CARATTERIZZANTI

Nel pieno rispetto della libertà di insegnamento (Art. 33 della Costituzione), che si sostanzia nella serena discussione e nell'apporto consapevole delle diverse visioni, è necessario che il piano triennale sia espressione di una sintesi, che possa far convergere in un disegno unitario le diverse opzioni progettuali. Tali scelte condivise devono convergere verso:

- Criteri condivisi di valutazione attraverso rubriche di valutazione comuni e condivise in ambito disciplinare.
- Una didattica inclusiva e di gestione del gruppo;
- Una progettazione didattica per competenze attraverso la costituzione di unità di apprendimento, anche trasversali;
- La sperimentazione di metodologie didattiche innovative, anche attraverso il supporto delle nuove tecnologie didattiche;

Queste scelte metodologico-didattiche sono fondamentali nell'ottica del miglioramento e sono individuate nel Rapporto di Autovalutazione come scelte prioritarie.

I progetti proposti sono pertanto afferenti alle seguenti macro-aree caratterizzanti :

- Successo scolastico e ampliamento offerta formativa (Accoglienza in entrata, Orientamento in uscita, Alma-orientati, Gli studenti diventano tutor, Gli Studenti tutor e il metodo di studio Sportello psicologico, Metodo di studio, Recupero, potenziamento storia contemporanea per le V, Dia del libro , Potenziamento discipline sportive , Sportello per recupero e carenze di base italiano , latino , inglese, fisica: ricerca-azione, Progetto e-Twinning , Latinart, Certificazioni informatiche e linguistiche, Progetto madrelingua , Potenziamento modellazione 3D)
- Educazione alla cittadinanza (Manifestazioni sportive, Giornata della Memoria, Giornata del Ricordo, Libera : associazioni, nomi e numeri contro le mafie, Progetti lettura e incontri con autori, Underadio, Republic@scuola, Cinema e storia, Spettacoli teatrali e cinematografici, Giuria David Giovani, Progetti promossi dalla Biblioteca, , La corsa di Miguel, Memoria-memorie,)
- Educazione alla salute (Giovani domani : sportelli di ascolto IDO, Giovani al futuro)
- Valorizzazione eccellenze (Olimpiadi di Italiano, Matematica, Fisica e Scienze, Giochi di Matematica e di Fisica, Certamen Romanum)
- Inclusività (Laboratorio di Giardinaggio per alunni D.A, Telefono Rosa , Percorsi sonori, Una scuola per "Tutti" - Interventi didattico-educativi domiciliari, Alternanza a domicilio, Assistenza specialistica per alunni sensoriali)

SPORTELLO HELP

In coerenza con le priorità scaturite dal Rapporto di autovalutazione e gli obiettivi del **Piano di miglioramento**, l'Istituto ha scelto di investire nel recupero in modo significativo attivando lo sportello help, un servizio didattico pomeridiano permanente e gratuito, rivolto a **tutti** gli studenti che, su autonoma iniziativa o su sollecitazione dei docenti curricolari, necessitano di essere sostenuti nel processo di apprendimento con interventi personalizzati per recuperare lacune, superare difficoltà di apprendimento, migliorare il metodo di lavoro e approfondire argomenti di studio nelle discipline di **Italiano, Latino, Matematica, Fisica, Inglese** con la guida e il supporto di docenti dell'Istituto.

Obiettivi dello sportello pertanto sono i seguenti:

- prevenire l'insuccesso scolastico;
- contribuire al miglioramento del metodo di studio;
- organizzare il recupero disciplinare *in itinere* mirato, efficace e soprattutto tempestivo;
- promuovere la cultura e la pratica dell'autovalutazione e della consapevolezza delle proprie difficoltà o risorse (è infatti l'alunno in prima persona a chiedere l'incontro con il docente dello sportello).

Lo studente che vuole fruire del servizio effettua la prenotazione direttamente *online* dal sito **entro due giorni dalla data prescelta** indicando il proprio nome, la classe e l'argomento per il quale chiede il supporto.

Dal corrente a.s. il nostro istituto, coerentemente alle criticità emerse dal piano di miglioramento e potendo usufruire di un docente che ha conseguito apposita certificazione, ha istituito anche un Laboratorio Di Italiano L2 (previste 27 lezioni di 2 h) per i ragazzi stranieri che sempre più numerosi si inseriscono nelle classi. Anche a queste lezioni i ragazzi accederanno su autonoma iniziativa o su sollecitazione dei docenti curricolari e saranno inseriti, in base alle loro competenze d'ingresso, in uno dei due corsi : Base o Intermedio effettuati in orario curricolare o nel primissimo pomeriggio per un totale di 108 ore.

ELENCO PROGETTI PRESENTATI per l'A.S. 2018-19

RELAZIONE ADULTO- ADOLESCENTE

Titolo	Referente	Destinatari	Durata
CIC 1 Gli studenti diventano tutor	Carocci	Studenti classi prime e gruppi di alunni classi quarte	Tutto l'anno
CIC 2 Gli Studenti tutor e il metodo di studio	Carocci	Gruppi di alunni delle classi quarte e studenti delle classi prime	Tutto l'anno
CIC 3 Servizio Consulenza Psicologica	Carocci	Alunni Docenti Genitori	Tutto l'anno
CIC 4 Consulenza Metodo di Studio	Carocci	Classi prime	Tutto l'anno
"Educazione alla salute"	Carocci	Tutte	Tutto l'anno con progetti specifici indicati da F.S.
Accoglienza classi prime (Viaggio) Spagnolo		Classi prime	Settembre-ottobre

ORIENTAMENTO IN USCITA

Titolo	Referente	Destinatari	Durata
Almadiploma e Almaorientati	Commissione orientamento	Classi quinte	
Testbusters	Commissione orientamento	Classi quarte, quinte	
Orientamento con le Università la Sapienza, Tor Vergata e Roma Tre		Classi quinte	

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA ed AREA Teatro, Cinema, Multimedialità

Titolo	Referente	Destinatari	Durata
Incontri con l'autore	Dipartimento di lettere	Tutte le classi e i docenti aderenti	Tutto l'anno
ECDL	Zazzaretti	Tutti gli interessati	Tutto l'anno
Olimpiadi italiano (Licei) Matematica (UMI) Fisica Scienze	Strocchia Pugliese Canto Ienuso	Eccellenze Biennio e Triennio Licei	Tutto l'anno
Olimpiadi italiano ITE e S.S.S.	De Tellis	Eccellenze Triennio	
Gare Anacleto	Brunetti	Biennio scientifico e sportivo	
Giochi matematici Bocconi	Palombi	Eccellenze Biennio e Triennio	Date nazionali
Fisica: ricerca-azione	Pugliese	Biennio scientifico, quarte e quinte licei scientifico e sportivo	Esperti esterni 4 moduli Novembre-Aprile
Certamen Romanum	Fragliasso	Quarte e quinte liceo scientifico	Concorso interno 2gg. + Preparazione
Progetti Biblioteca/Bibliopoint		Tutte le classi e i docenti aderenti	Tutto l'anno
Spettacoli teatrali o cinematografici (su specifica proposta del referente di teatro e cinema) inseriti nella programmazione di classe e con essa coerenti ed approvati dal c.d.c.		Tutte le classi	Tutto l'anno con date da definire
Dì del libro	Mollo	Tutte le classi del liceo linguistico	30 aprile
Progetto madrelingua inglese	Bargiacchi	Tutte le classi del liceo scientifico/sportivo che aderiscono all'unanimità al progetto	Tutto l'anno
Certificazioni linguistiche	Bargiacchi	Tutti gli studenti su richiesta	Tutto l'anno
INTERNATIONAL GCSEs- Esami IGCSE del Sistema britannico (Fase 1: studio di fattibilità,		Tutte le classi	Pluriennale

contatti con i referenti stranieri e richiesta adesione) Bargiacchi		
Progetto e-Twinning - Gemellaggio su piattaforma digitale Chiesi	2, 3, 4 ALT. Tutti i docenti e le classi interessate	Tutto l'anno
Progetto internazionale DSD - Diploma di lingua tedesca - in collaborazione con Ministero Istruzione Repubblica Federale di Germania (Fase 1: studio di fattibilità, contatti con i referenti stranieri e richiesta adesione) Chiesi	Classi di tedesco	Pluriennale
Italy reads - John Cabot University Bargiacchi	4 AL	Tutto l'anno
Read on-extensive reading Sartori	2BL, 2DL	Tutto l'anno
Avviamento al gioco della palla ovale Raschillà-Piacentini	Gruppi trasversali	Tutto l'anno
Cricket Raschillà	Biennio scientifico e sportivo	Gennaio-Marzo
Danze corali dell'Ottocento Raschillà	Tutte le classi	Tutto l'anno
Gruppo sportivo scolastico e Campionato Sportivo studentesco Raschillà-Piacentini	Tutti gli studenti interessati	Tutto l'anno
Scuola e Orienteering Stoduti	Tutte le classi del liceo , ITE , SSS	Gennaio-Marzo
Latinart - le guide di pietra Pizzi -Toscana	4C - studenti e genitori	4 incontri Ottobre-Aprile
Lezione trasparente Pizzi	Tutti le classi del prof. Pizzi	Tutto l'anno
"Questa frase è falsa" - spettacolo teatrale sul matematico Godel Pugliese - Ianni	Classi quinte liceo scientifico e sportivo	Novembre
Laboratorio di Italiano L2 Pisotta	Alunni stranieri	Tutto l'anno

POTENZIAMENTI DISCIPLINARI e RECUPERO

Titolo	Referente	Destinatari	Durata
Potenziamento del curriculum di storia contemporanea per le classi quinte	Minerva	Classi quinte	Tutto l'anno
Sportello per recupero e carenze di base italiano e latino	Fratticci	Tutti	Tutto l'anno
Sportello per recupero e carenze lingua inglese	Sartori	Tutti	Tutto l'anno
Sportello per recupero e carenze matematica e fisica (previa disponibilità docenti)	Caracciolo-Ricci- Todaro	Tutti	Tutto l'anno
Sportello per recupero DSA	S. Coletti	Tutti i DSA	Tutto l'anno
Potenziamento per CLIL classi quarte e quinte licei	D'Andrea	Classi quinte	Tutto l'anno
Cinema e storia	Schiavi	5 C. Progetto aperto ad altre quinte classi dei licei	Tutto l'anno
Filosofia, scienza e società	Schiavi	Triennio scientifico	Tutto l'anno
Dalla Repubblica romana del 1849 ai 150 anni di Roma capitale	Schiavi	Classe 5 C + una quarta o quinta licei	Tutto l'anno
Insegnamento interdisciplinare della storia dell'arte	Speltra	Tutte le classi	Tutto l'anno
Laboratorio di educazione all'immagine	Speltra	Classi terze e quarte	Tutto l'anno
Educazione alla street art	Speltra	Tutte le classi	Tutto l'anno

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Titolo	Referente	Destinatari	Durata
Insegnamento materia alternativa alla Religione cattolica e Sviluppo Competenze Cittadinanza	Carocci	Tutte le classi dei licei	Tutto l'anno
Un nuovo anno insieme a Libera: associazioni, nomi e numeri contro le mafie -		Studenti del liceo (gruppi trasversali)	Ottobre-Marzo

Educazione alla cittadinanza attiva	F. Monaco		
La testata dello studente	F. Monaco	Studenti-famiglie-territorio	Tutto l'anno
Memoria - Memorie	Micheli	Gruppi di alunni	Tutto l'anno
UndeRadio - diversi ma uguali	Carocci -Fragliasso	Piccoli gruppi per classe	1 incontro mensile di 2 h a scuola x 10 incontri
Repubblica@scuola	Fragliasso	Biennio e triennio. Classi e singoli alunni del liceo	Tutto l'anno
Giuria "David giovani"	Strocchia	4/5 studenti	18 film da ottobre ad aprile
Cinema e società	Strocchia	1/2 classi liceo sportivo	4/5 proiezioni
Cinema e società	Fulfaro	3 A	Tutto l'anno
La corsa di Miguel	Raschillà	Indirizzo Sportivo + Classi da definire	Febbraio-Marzo

INCLUSIONE

Titolo	Referente	Destinatari	Durata
Telefono Rosa	Zazzaretti	3 C ITE oppure 28 alunni	Novembre-Marzo
Percorsi sonori	De Rosa	Alunni disabili Aleramo e alunni tutor del biennio SSS	In orario scolastico per tutto l'anno
Assistenza specialistica per alunni sensoriali	Leaci	2DL, 2B licei 5B SSS	Tutto l'anno
I musicanti di Brema: assistenza specialistica per alunni con disturbi psicofisici	Leaci-Anelli	Tutti gli alunni con disturbi psicofisici di tutto l'Istituto (33)	Tutto l'anno

Istruzione domiciliare		<i>Tutte le classi/Tutti i docenti</i>	<i>Tutto l'anno</i>
Alternanza Scuola Lavoro a domicilio	Caroselli	<i>Tutte le classi del triennio (di tutti gli indirizzi)</i>	<i>Ottobre-Marzo</i>
Laboratorio Giardinaggio per alunni D.A.	Radicioni	<i>Disabili ITE +S.S.S + studenti volontari</i>	<i>2h settimanali in orario scolastico</i>

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Titolo	Referente	Destinatari	Durata
--------	-----------	-------------	--------

Giovani domani: sportelli di ascolto IDO	Carocci/Catelan	<i>Studenti sedi Capellini e Sommovigo</i>	<i>Tutto l'anno</i>
Giovani al futuro	Carocci/Catelan	<i>4 classi biennio SSS, da 1 a 3 classi biennio linguistico</i>	<i>Tutto l'anno</i>

I CURRICOLI

Con il riconoscimento dell'autonomia alle istituzioni scolastiche, il posto che era dei programmi nazionali viene preso dal Piano dell'Offerta Formativa che, come è affermato nella vigente normativa, è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche". Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il curricolo, che viene predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle 'Indicazioni' ma la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale di ogni scuola.

Si ricorda che, mentre per i Licei l'organizzazione didattica, allo scopo di uniformare i *curricula* tra le diverse sezioni dell'Istituto pur nella salvaguardia della libertà di docenza, è attuata attraverso i Dipartimenti, per il Tecnico Economico e per il Professionale Servizi Socio -Sanitari la progettazione avviene per Assi Culturali con specifici modelli basati sull'allegato tecnico al DM 22 agosto 2007 - recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione e sulle Linee Guida della riforma per gli Istituti Tecnici e Istituti Professionali.

Per informazioni specifiche sull'organizzazione didattica dei *curricula* dei 3 indirizzi portanti dell'I.I.S. Croce - Aleramo:

1. Liceo (Scientifico, Linguistico e Sportivo)
2. Tecnico economico
3. Servizi socio-sanitari

si rimanda rispettivamente ai capitoli *Dipartimenti disciplinari (Licei)* e *Assi culturali (ITE e Servizi socio-sanitari)* presenti nel POF 2015-16 pubblicato sul sito dell'Istituto.

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE

- 1) **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- 2) **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- 3) **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- 4) **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- 5) **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- 6) **Risolvere i problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- 7) **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8) **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

LA VALUTAZIONE

La valutazione, che costituisce una tappa di estrema rilevanza all'interno di qualsiasi ente, come momento di autoanalisi e di verifica dei risultati dell'operato svolto, in un'istituzione come la Scuola, che per sua natura è dedicata alla formazione, svolge un ruolo basilare. Essa può declinarsi in valutazione didattica (che qui andremo ad approfondire) e valutazione di Istituto.

La valutazione didattica è espressione dell'autonomia professionale propria dei docenti nella sua dimensione individuale e collegiale, e ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento, e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

Essa può avvenire sia al termine di un itinerario didattico (valutazione sommativa), sia durante il processo di apprendimento stesso (valutazione *in itinere*) ed è per sua natura dinamica in quanto parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento e volta a conseguire finalità e obiettivi proposti.

Processi di insegnamento/apprendimento

La "condizione di partenza" di ogni alunno è accertata anche mediante test di ingresso in tutte le classi prime e terze, nel rispetto del principio di continuità. La "verifica" del profitto si attua nel corso dell'anno mediante le prove previste per ogni disciplina, secondo le scelte di ciascun docente, e, ove possibile, a prove comuni definite dai docenti della stessa disciplina.

Le tipologie di verifica, concordate in Collegio e in linea con le richieste ministeriali, consistono in: prove orali; prove scritte di tipo strutturato, semistrutturato e non strutturato; prove pratiche e prove grafiche. Per ciascuna di esse sono previsti criteri comuni o griglie di valutazione tali da favorire una più chiara lettura, da parte dello studente, dei punti di forza e di debolezza della sua preparazione e tali da garantire l'uniformità di valutazione entro l'intero Istituto. Le verifiche sottoposte agli allievi presentano lo stesso livello di difficoltà anche se, eventualmente, sono differenti per fila. In una prova scritta comunque articolata, lo studente conosce la soglia della sufficienza e/o i punteggi attribuiti ai singoli *item*, in modo da poter ragionevolmente autovalutarsi.

La "valutazione" periodica e finale tiene conto dei risultati delle prove di verifica e del raggiungimento dei diversi livelli di competenza individuati secondo criteri condivisi (p.es. conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, valutazione), cui si unisce la considerazione dell'interesse, dell'impegno, della continuità, della crescita

rispetto ai livelli di partenza e della partecipazione all'intera proposta formativa della scuola, ivi comprese le attività integrative o extracurricolari.

Nel corso dell'anno scolastico sono assicurate di norma per ogni materia che preveda prove scritte o grafiche, non meno di 5 prove del genere e un numero di prove orali commisurato all'orario settimanale della materia. Non più di metà del numero minimo delle prove orali di ciascun trimestre o quadrimestre possono essere formalmente sostituite da verifiche scritte o prove strutturate.

Rapporti scuola-famiglia

I risultati relativi al profitto degli alunni sono comunicati alle famiglie con la pagella di fine primo periodo (nella seconda parte di gennaio), con una nota informativa inter-periodale (circa metà marzo) e con i quadri finali.

L'andamento del processo di formazione è anche comunicato a seguito degli interventi che l'istituto mette in atto per il recupero delle insufficienze. A metà del cosiddetto "pentamestre" è trasmessa alle famiglie una comunicazione intermedia del Consiglio di Classe, con la quale viene delineato un quadro di tendenza relativamente alle singole discipline.

Gli insegnanti ricevono i genitori al mattino secondo gli orari da ognuno comunicati alle classi e sul sito web. Nel corso di ogni periodo sono previsti incontri pomeridiani collegiali con le famiglie in giorni separati, rispettivamente per le discipline scientifiche e letterarie. I ricevimenti delle famiglie sono sospesi negli ultimi 30 giorni di lezione e circa due settimane prima della chiusura del primo trimestre.

Il nostro Istituto valuta la qualità del servizio offerto mediante monitoraggio delle proprie attività e questionari di gradimento. Di tali questionari si tiene conto nella compilazione del Rapporto di Autovalutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE IIS CROCE - ALERAMO

Premessa :

Oltre che un dovere, una continuativa presenza alle lezioni costituisce un presupposto per apprendimenti significativi e per la reale acquisizione di competenze nei diversi ambiti disciplinari.

I criteri di seguito definiti tendono quindi a sollecitare comportamenti adeguati che garantiscano non solo la necessaria continuità individuale, ma anche l'omogeneità di un percorso collettivo, ovvero di classe, in grado di garantire un efficace successo formativo.

Criteri generali per la valutazione

Ciascun docente, nell'elaborazione della propria proposta di voto, farà riferimento a

- progressi in itinere rispetto ai livelli di partenza, al recupero delle insufficienze intermedie e al recupero finale delle carenze,
- risultati delle prove di verifica in itinere (al fine di accertare il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi),
- partecipazione al dialogo educativo e impegno nel lavoro a scuola e nel consolidamento e approfondimento in orario extrascolastico
- risposta alle sollecitazioni culturali (senso di responsabilità).
- metodo ed autonomia nello studio (conoscenze, competenze, capacità di rielaborazione personale)
- qualità espressive, coerenza e consequenzialità logica, intuizione,
- frequenza regolare delle lezioni, rispetto dei propri impegni didattici,
- eventuali situazioni di svantaggio e loro superamento.
-

Per la concessione di eventuali aiuti in sede di scrutinio finale si terrà particolarmente conto dell'assiduità nella frequenza, della corretta e responsabile partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno nello studio.

In sede di scrutinio finale o relativo allo scioglimento della riserva in caso di sospensione del giudizio, il Consiglio di Classe valuterà le reali possibilità che un alunno possa frequentare la classe successiva con ragionevole probabilità di successo.

Anche in considerazione delle finalità proprie del nuovo Obbligo di istruzione, per gli alunni di classe prima, ciascun Consiglio di Classe farà particolare attenzione, oltre che alla valutazione dell'appreso, alla valutazione delle attitudini ed alla capacità di recupero dello svantaggio nell'arco dell'intero Biennio.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La valutazione degli alunni in situazione di handicap avviene secondo due modalità:

- per coloro che seguono un percorso differenziato si ha una valutazione differenziata, ai sensi delle Ordinanze Ministeriali n. 80 del 09/03/1995 (articolo 13), n. 128 del 14/05/1999 (articolo 4, comma 4) e n. 90 del 21/05/2001 (articolo 15, comma 4, e articolo 16, comma 3);
- per coloro che seguono un percorso individualizzato, ovvero diversificato nelle metodologie, ma non negli obiettivi ministeriali, si ha una valutazione non differenziata ai sensi delle Ordinanze Ministeriali n. 80 del 09/03/1995 (articolo 12) e n. 90 del 21/05/2001 (articolo 15, comma 3).

Nel primo caso, valutazione differenziata, alla fine del quinquennio l'alunno potrà ottenere un attestato, mentre nel secondo caso, valutazione non differenziata, alla fine del quinquennio l'alunno potrà ottenere il diploma.

Per le valutazioni orali si adotta la seguente tabella di corrispondenza voto-giudizio

Tabella di corrispondenza voto giudizio

Livello	Descrittore	Voto/10
Nulla	Non risponde	2
Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di condurre un ragionamento coerente; capacità di <i>problem solving</i> palesemente inadeguata; linguaggio ed esposizione inadeguati.	3
Decisamente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di ragionamento; capacità di <i>problem solving</i> scarse; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato.	4
Insufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nell'esposizione; esposizione in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; capacità modesta di <i>problem solving</i> : pur dando qualche contributo non raggiunge l'obiettivo; linguaggio accettabile, ma non sempre adeguato.	5
Sufficiente	Conoscenze minime, pur con qualche imprecisione; capacità di condurre un ragionamento seppure con qualche lentezza se opportunamente guidato; accettabile capacità di <i>problem solving</i> : se guidato applica i concetti acquisiti trovando almeno una soluzione; linguaggio accettabile.	6
Discreto	Conoscenze essenziali, ma ben consolidate; capacità di passare dall'esperienza al concetto e viceversa; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; capacità di <i>problem solving</i> : applica i concetti acquisiti trovando almeno una soluzione adeguata; linguaggio specifico corretto; capacità di distinguere i fatti dall'interpretazione e dall'opinione; capacità di individuare ed esprimere con chiarezza una tesi o una argomentazione.	7
Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità di esposizione; autonomia di ragionamento; capacità di cogliere analogie e differenze fra temi, eventi, problemi; capacità di <i>problem solving</i> : sa trovare più soluzioni a problemi semplici; disinvoltura nell'inquadrare un documento nel suo contesto storico; buona proprietà di linguaggio.	8

Ottimo

Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità nell'esposizione; disinvoltura nel cogliere analogie e differenze tra temi, eventi e problemi; capacità di analisi di un problema o un evento storico complesso; capacità di *problem solving*: sa trovare più soluzioni a problemi complessi; linguaggio pienamente appropriato; capacità di individuare nessi con altre discipline.

9/10

CRITERI DI AMMISSIONE ALLO SCRUTINIO RISPETTO ALLA PERCENTUALE DI PRESENZE (ALMENO IL 75% DEL MONTE ORE INDIVIDUALIZZATO)

Non sono computate come ore di assenza:

- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel POF e/o approvati dal Consiglio di classe, ecc.)
- la partecipazione ad attività di orientamento universitario (classi V e IV) con certificato di presenza
- a partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi
- l'assenza dalle lezioni curricolari dello studente oggetto della sanzione disciplinare della sospensione senza obbligo di frequenza non deve incidere sul computo complessivo delle ore di lezione perse durante l'anno scolastico, in quanto tale sanzione viene comminata dall'istituzione scolastica con riflessi sulla valutazione finale del comportamento dell'allievo.

Criteria in deroga ai termini di assenze per la validazione dell'anno scolastico

Il DPR 122/2009 relativo alla valutazione, ai fini della validità dell'anno scolastico e perché si possa procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, prevede la frequenza per almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il nostro Istituto ha stabilito, per casi eccezionali, che in deroga ai termini di assenze previsti per la validità dell'anno scolastico, lo stesso potrà essere validato nel caso di alunni i quali abbiano superato il numero di assenze massimo consentito dalla norma vigente, per:

- gravi situazioni di salute e /o con ricoveri ospedalieri documentabili;
- prolungate e/o reiterate cure e/o terapie in centri specialistici e riabilitativi documentabili;
- provenienza da altri paesi in corso d'anno o frequenza presso una scuola all'estero per un periodo dell'anno scolastico con documentazione attestante il percorso scolastico;
- particolari condizioni socio-ambientali documentabili dell'alunno e della famiglia;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

In tutti i casi previsti comunque il numero delle assenze non dovrà pregiudicare la possibilità di valutare l'alunno, nel secondo periodo dell'anno scolastico, attraverso un congruo numero di prove sugli argomenti fondamentali delle singole discipline (minimo tre -tra scritto, orale, pratico, per discipline che

prevedono più modalità di valutazione e due per discipline che prevedono solo una o due modalità).

I suddetti criteri dovranno essere rispettati in sede di scrutinio finale da parte dei singoli Consigli di Classe.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

La legge prevede che debbano essere effettuati almeno $\frac{3}{4}$ delle ore del monte ore previsto, tuttavia il consiglio di classe stabilirà come valutare effettivamente le assenze. Per ogni attività di alternanza condotta vi dovrà essere una ricaduta didattica, che permetta ai docenti di monitorarne l'esperienza realizzata che pertanto, in parte va svolta anche durante l'orario curricolare.

ORIENTAMENTI E CRITERI DI CONDUZIONE DEGLI SCRUTINI FINALI

Orientamenti

1. Privilegiare la funzione prognostico-educativa rispetto a quella diagnostico-selettiva.
2. Considerare la personalità dell'alunno/a in un quadro complessivo di valutazione che ponga attenzione non solo al patrimonio nozionale acquisito, ma anche alla crescita dei processi cognitivi, all'attenzione al lavoro scolastico curricolare, all'eventuale partecipazione alle attività formative, integrative, culturali della scuola.
3. Evitare, per la dichiarazione di ammissione o di non ammissione alla classe successiva, operazioni meccaniche di calcolo delle materie per proposte di voto (negativo e positivo).

Criteri

Considerato:

- che ogni deliberazione di scrutinio, sia positiva (ammissione), sia negativa (non ammissione) ha funzione accertativa con finalità educativa informativa;
- che le posizioni dei/delle singoli/e esigono valutazioni strettamente individuali;
- che le deliberazioni di ammissione o non ammissione alla classe successiva assunte nello scrutinio finale non sono riconducibili alla semplice descrizione di un dato oggettivo costituito dalla somma delle sufficienze delle insufficienze;
- che la valutazione è atto che va riferito agli alunni considerati nella loro singola posizione e che pertanto si ritiene di non determinare criteri rigidi, tali da configurare uno schema gessato d'astratto per la determinazione delle ammissioni, non ammissione alla classe successiva o per la sospensione del giudizio, ma di indicare ai Consigli di Classe alcuni elementi da valutare attentamente;

tenuto conto:

- della programmazione individuale del docente e di quella del Consiglio di Classe;
- del contesto generale della classe, inteso come profitto storicamente determinato, come clima didattico come risultati medi;
- del sistema di valutazione indicato nel P.O.F. e dei criteri adottati ed applicati dai singoli docenti come da programmazione individuale;
- della proposta di voto di ogni singolo docente;

il consiglio di classe valuterà per ogni singolo alunno:

- il numero di assenze rispetto al monte ore del curriculum
- i livelli di partenza, i percorsi e i progressi compiuti, i livelli finali raggiunti;

- la gravità delle insufficienze che non va rapportata al voto numerico finale ma all'effettiva possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi (competenze, capacità) e di contenuti (conoscenze) proprie delle discipline interessate nel corso dell'anno successivo e/o seguire proficuamente il programma di studi di detto anno;
- la gravità delle lacune, la loro distribuzione nell'arco del tempo, anche con riferimento all'interesse, alla partecipazione al lavoro scolastico, alla frequenza degli interventi di recupero in itinere e ai risultati delle relative verifiche;
- il mancato superamento del debito formativo che, unito ad un profitto insufficiente nella stessa disciplina alla fine dell'anno scolastico corrente, rappresenterà elemento fortemente negativo rispetto alla valutazione delle capacità di recupero sia individuali che supportate da corsi e/o da altri tipi di interventi didattici messi in atto dalla scuola.
- la numerosità delle lacune in rapporto al numero complessivo delle materie;
- la globalità-trasversalità delle competenze acquisite, con riferimento anche agli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e capacità definiti per singole discipline;
- le prospettive di crescita culturale umana in base anche alla storia scolastica personale ai fattori non scolastici: socio-culturali, ambientali, ecc.

e delibererà in modo strettamente individuale, singolarmente per ogni alunno/a, l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Premesso

- che la non ammissione alla classe successiva deriva principalmente da mancanza:

1. di impegno e continuità nello studio
2. di progressione nei risultati
3. di applicazione delle indicazioni didattiche e metodologiche dei docenti

Sottolineato

- che il singolo Consiglio di classe analizza ogni fattore che riguarda l'attività didattica, ma anche lo sviluppo formativo del singolo

Si stabiliscono i seguenti **criteri** che pregiudicano l'ammissione alla classe successiva :

- la presenza di più insufficienze gravi/gravissime, tali da determinare una evidente carenza nella preparazione complessiva;
- la presenza di diffusi giudizi di mediocrità nelle discipline;
- l'esito negativo degli interventi di recupero messi in atto dalla scuola e/o dalla famiglia;
- la persistenza di gravi/ gravissime lacune nella preparazione di base;
- l'impossibilità dell'alunno/a di raggiungere nel successivo anno scolastico gli obiettivi formativi e di contenuti propri delle discipline interessate ed in generale di seguire proficuamente il programma di studio della classe successiva;
- la mancanza di progressione rispetto al livello di partenza;
- la non raggiunta capacità dell'alunno/a di organizzare lo studio in maniera autonoma;
- la mancanza di metodo di lavoro e le difficoltà di rielaborazione personale;
- la scarsa partecipazione, l'impegno saltuario, l'interesse selettivo, la frequenza discontinua

il Collegio Docenti dell'IIS Croce- Aleramo ha deliberato che

che la **non ammissione** alla classe successiva avvenga in caso di gravi carenze (non colmate da alcuno degli interventi di recupero posti in atto) nella preparazione complessiva degli studenti che non consentano loro di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto che compongono la globalità del processo educativo e, in

prospettiva, di seguire proficuamente i programmi di studio nell'anno scolastico successivo. In questo caso si delibera la non ammissione anche per consentire loro un consolidamento delle conoscenze nonché un rafforzamento delle capacità di studio e di apprendimento.

Eventuali ammissioni alla classe successiva, in deroga a tali criteri, devono essere motivate e debitamente verbalizzate dal Consiglio di Classe.

Sempre sulla base dei criteri in precedenza ricordati, la **sospensione di giudizio** viene deliberata dal C.d.c in sede di scrutinio finale, qualora lo studente riporti, **in una o più discipline**, insufficienze. In questo caso il C.d.c procede ad una attenta valutazione delle effettive possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e disciplinari propri delle materie interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero (predisposti dalla scuola compatibilmente alle disponibilità economiche).

Di norma, ad ogni alunno non potranno essere assegnate più di tre attività estive di recupero.

Nel caso di sospensione del giudizio , il C.d.c rinvia la formulazione di giudizio finale e in presenza di risorse economiche disponibili, provvede a predisporre le attività di recupero o consiglia le modalità e gli argomenti del recupero dandone comunicazione alle famiglie. Nel periodo prefissato per le operazioni di verifica , alla luce dei risultati delle suddette verifiche, il C.d.c delibera l'integrazione dello scrutinio finale, esprimendo una valutazione complessiva dello studente che, in caso di esito positivo, viene dichiarato ammesso alla classe successiva. In caso di esito negativo del giudizio finale, espresso sulla base di una valutazione complessiva che tenga conto dei criteri precedentemente esposti, lo studente viene dichiarato **"non ammesso"** alla classe successiva.

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Il decreto legislativo 62/2017 ha apportato significative innovazioni alla struttura e all'organizzazione dell'esame di Stato . Le relative disposizioni sono entrate in vigore dall'1 settembre 2018 , anche se il decreto-legge 25 luglio 2018 n.91 ha previsto il differimento all'1 settembre 2019 sia delle prove INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese, sia dello svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro.

Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni :

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;

- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO (PER LE CLASSI III, IV E V)

Con i nuovi Esami di Stato, a partire dal 1999, viene attribuito agli studenti di triennio un punteggio legato alla media dei voti raggiunta: tale punteggio, sommato fino a raggiungere un massimo di 40 *crediti* (da settembre 2018) costituisce una parte del voto di esame, formulato in centesimi. E' pertanto molto importante che ciascuno studente abbia chiare le modalità con cui può ottenere il credito di ammissione agli Esami di Stato, risultato principalmente della media raggiunta, che fa accedere ad una banda di oscillazione di punti di credito con 1 punto di scarto fra minimo e massimo della banda; l'attribuzione del punteggio più alto della banda di oscillazione è determinata da alcuni fattori che sono stati regolamentati, per dare uniformità e trasparenza alle procedure di assegnazione dei punti di credito in sede di scrutinio finale.

I commi 1 e 2 dell'articolo 1 del D.M. 24 febbraio 2000, n. 49, sulle norme relative al credito scolastico e formativo, riportano testualmente:

1. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei **crediti formativi**, di cui all'art. 12 del Regolamento citato in premessa, sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.
2. La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del **credito scolastico**.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (d.lgs. 62/2017)

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito **da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento**. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: **dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno**. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata *Attribuzione del credito scolastico*, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per gli studenti che sostengono l'esame nell'anno scolastico 2018/2019 una seconda tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso. Pertanto, per l'anno scolastico in corso, il credito scolastico totale sarà determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio definito sulla base della tabella di conversione della somma del credito del terzo e del quarto anno, già assegnato nei due anni scolastici precedenti, e il punteggio del credito scolastico attribuito per il quinto anno nello scrutinio finale (utilizzando già la nuova tabella)

TABELLA**Attribuzione credito scolastico**

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2017/2018:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno:

Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

Documentazione delle attività che danno luogo a crediti formativi

La certificazione relativa alla frequenza di attività extrascolastiche deve riportare in modo chiaro ed inequivocabile dichiarazioni relative ai seguenti punti:

- tipo e qualità del contributo apportato dallo studente all'attività in questione, e se possibile, obiettivi raggiunti in termini di risultati generali o crescita umana, personale o professionale dello studente
- quantificazione dell'impegno nell'arco dell'anno scolastico di riferimento.

Non saranno prese in considerazione certificazioni carenti in una o più delle precedenti voci, fatte salve le certificazioni ottenute a seguito del superamento di esami specifici.

Per la definizione e l'attribuzione del voto di credito sulla base della relativa banda di oscillazione, alla fine di ogni anno scolastico il Coordinatore di classe raccoglie gli elementi e i certificati funzionali all'attribuzione, sia per le attività esterne che per quelle interne e compila un quadro sintetico con la proposta del coefficiente di credito per ogni alunno proponendolo al c.d.c. che delibera il voto definitivo.

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO RELATIVO AL COMPORTAMENTO

Premesso che la Costituzione italiana assegna alla scuola il ruolo istituzionale di rendere effettivo il diritto allo studio in essa sancito come indispensabile e irrinunciabile garanzia di promozione e concretizzazione dei diritti individuali alla libertà, all'eguaglianza, alle pari opportunità e dignità sociali, alla partecipazione "effettiva all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese", l'I.I.S. Croce-Aleramo si prefigge di rispondere ai compiti definiti e previsti dalla Costituzione, nei cui principi si riconosce e i cui valori condivide. (Regolamento di Istituto).

Poiché la Scuola promuove e valorizza gli spazi partecipativi, specifici e comuni, di tutte le sue componenti, promuove forme di lavoro didattico atte a valorizzare negli studenti il senso di responsabilità sia personale che collettivo, gli atteggiamenti collaborativi, l'impegno, il rispetto delle regole e delle persone, la ricerca di valori comuni e condivisi, esige altresì dagli studenti, oltre che da tutte le componenti della scuola, il rispetto di tali regole e principi condivisi, oltre che del bene comune e di tutti gli spazi scolastici e definisce proprio in base a tali principi, i criteri per la definizione del voto di condotta.

Ogni Consiglio di classe attribuisce il voto in base ai descrittori di seguito individuati, che declinano i comportamenti previsti quali doveri dal menzionato Regolamento di Istituto e dallo Statuto delle Studentesse

e degli Studenti:

- A. frequenza
- B. riconoscimento dei ruoli e rispetto delle persone
- C. rispetto delle regole e dell'ambiente scolastico
- D. rispetto degli impegni presi
- E. partecipazione al dialogo educativo

All'interno della gamma di voti, e in riferimento al fatto che il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, su proposta del Docente Coordinatore, sentiti preventivamente gli altri docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e dal Regolamento Disciplinare interno, si stabilisce che:

- Il CdC assegna, di norma, un voto da sette a nove decimi in riferimento ai descrittori indicati, salvo incompatibilità con i criteri stabiliti nella tabella dei crediti, anche con riferimento alla valutazione complessiva nelle discipline;
- Attribuisce di norma il voto massimo (dieci) ad alunni che presentino:
 - a. ridottissimo numero di assenze;
 - b. entrate/uscite posticipate/anticipate nei limiti stabiliti dal regolamento;
 - c. attiva e propositiva partecipazione al dialogo educativo;

d. piena e matura assunzione delle proprie responsabilità sia in merito al comportamento che nei confronti dello studio.

- Attribuisce di norma il voto minimo (sei):

a. in presenza di ripetuti richiami, anche verbali, da parte di uno o più docenti;

b. numerose assenze;

c. entrate/uscite posticipate/anticipate ben oltre i limiti consentiti;

d. scarsa partecipazione al dialogo educativo.

- La sospensione dalle lezioni per fatti non gravi, concorrerà in modo determinante alla votazione di 6 anche in presenza di descrittori positivi;

- La sospensione dalle lezioni per fatti gravissimi, concorrerà in modo determinante alla votazione di 5 anche in presenza di descrittori positivi e quindi alla non ammissione alla classe successiva.

Griglia di attribuzione del voto di condotta

In sintesi, tenuti in considerazione:

- il D.M. n° 5 del 16 gennaio 2009
- il Regolamento di Istituto
- lo Statuto delle studentesse e degli studenti

Si propone la seguente griglia di valutazione a cui il Consiglio di classe si atterrà per attribuire il voto di condotta.

INDICATORI / VOTO	6	7	8	9	10
COMPORAMENTO E RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO , FREQUENZA E PUNTUALITA'	Spesso scorretto e segnalato da note disciplinari* , discontinuo ed impreciso nelle consegne	Non sempre corretto , segnalato da qualche nota disciplinare* e a volte non puntuale	Quasi sempre corretto e quasi sempre puntuale	Sempre corretto , regolare e puntuale nelle consegne	Esemplare assiduo e sempre puntuale nelle consegne
ATTENZIONE, PARTECIPAZIONE E IMPEGNO	Superficiali	Alterni	Adeguati e costanti	Elevati e regolari	Molto elevati, sistematici e costanti
Voto medio					

* Le note disciplinari non sono le annotazioni relative a dimenticanze e/o compiti non svolti

INSEGNAMENTO DELLA MATERIA ALTERNATIVA

Per tutti gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e abbiano scelto l'opzione "attività formativa", la frequenza alla cosiddetta materia alternativa si configura come un obbligo scolastico e la relativa ora è parte integrante del monte ore annuo individuale.

La materia alternativa può essere insegnata da tutti i docenti in organico all'I.I.S. Croce- Aleramo , qualunque sia la loro disciplina curricolare.

Il programma di massima della cosiddetta materia alternativa per il presente a. s. è di seguito riportato.

BIENNIO

Educazione alla legalità - L'età dei diritti

- "L'età dei diritti: dallo Statuto Albertino (4 marzo 1848) alla Dichiarazione dei diritti dell'uomo (10 dicembre 1948).
- Tortura, genocidio, razzismo, apartheid, fame, sottosviluppo.
- Possibili vie da seguire per la salvaguardia della dignità umana.

TRIENNIO

I diritti umani in Europa e nel mondo

- Le radici del pregiudizio.
- La condizione femminile.
- Violenza e guerra nella storia dell'uomo.
- I diritti dell'infanzia.
- La globalizzazione.

FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

Ferme restando le richieste di iscrizione ai vari indirizzi di studio attivati nell'istituto , allo scopo di raggiungere una composizione sufficientemente equilibrata, le classi prime saranno formate tenendo conto, in via orientativa, dei seguenti elementi:

- a) risultato dell'esame di terza media,
- b) risultati di eventuali prove relative all'apprendimento delle discipline o di test di orientamento, ove effettuati
- c) sesso, per la formazione di classi equilibrate anche rispetto al genere,
- d) frequenza di fratelli o sorelle nella sezione
- e) richieste particolari in caso di ripetenza;
- f) richieste di abbinamento fra studenti.

Si adotta il criterio dell'omogeneità fra i diversi parametri.

All'atto dell'iscrizione alla classe prima, gli studenti o i loro genitori possono richiedere di essere inseriti in una classe insieme a non più di due altri studenti, avendo l'accortezza che le richieste siano reciprocamente incrociate.

La richiesta di essere inseriti nella stessa sezione di fratelli o sorelle frequentanti è incompatibile con la richiesta di essere inseriti con altri studenti, anche se reciprocamente incrociata.

Recepiti tutti i dati, immediatamente prima dell'avvio delle lezioni, una Commissione procederà, in base ai criteri su esposti, alla formazione dei gruppi-classe e alla successiva assegnazione per sorteggio alle sezioni.

In seguito , ovvero una volta effettuato l'abbinamento dei gruppi-classe alle sezioni, al fine di non alterare la consistenza e l'equilibrio delle classi, è consentita l'effettuazione di scambi solo con l'accordo dei genitori degli alunni richiedenti e previa verifica del mantenimento degli equilibri generali all'interno delle classi interessate.

CRITERI DI AMMISSIONE PER LE CLASSI PRIME

In caso di eccesso di domanda rispetto ai posti disponibili, Il C.d.I. dell'IIS Croce-Aleramo , ha deliberato di adottare i criteri di seguito descritti per l'**ammissione alle classi prime Scientifico e Linguistico**, da applicare nell'ordine:

- Accoglimento di uno studente diversamente abile
- Alunni con famiglie residenti nel quarto municipio
- Alunni con famiglie che hanno già figli frequentanti la nostra scuola;
- A parità dei parametri precedenti si procederà per sorteggio
- Alunni con famiglie residenti nel terzo e quinto municipio e, infine, a raggiera allontanandosi da questi municipi;

Liceo Scientifico sportivo

In maniera più specifica , per l'ammissione alla classe **prima del liceo scientifico, sezione sportiva**, il Consiglio di Istituto ha deliberato di adottare i seguenti criteri generali da applicare in caso di eccesso di domanda rispetto ai posti disponibili:

- formazione di una graduatoria unica, ottenuta combinando meriti sportivi e meriti culturali e assegnando un peso del 30% al merito sportivo e un peso del 70% al merito scolastico;

- accoglimento di un disabile ovvero del primo in graduatoria in caso di più domande;
- presenza nella classe di almeno il 35% di maschi e femmine; arrivati al 65% di uno dei due generi si scorre la graduatoria esclusivamente per l'altro genere;
- presenza non superiore al 25% di una disciplina sportiva; arrivati al 25% di ammessi praticanti una medesima disciplina sportiva, si scorre la graduatoria ammettendo solo alunni di altre discipline sportive, fermo restando il tetto del 25% per ciascuna.

Per gli anni successivi al primo, in caso di disponibilità, ferma restando la compilazione della graduatoria con i criteri sopra descritti, due terzi degli eventuali posti disponibili sono riservati ad alunni interni al liceo "Benedetto Croce" e un terzo ad alunni provenienti da altri licei.

Classe di Liceo scientifico con potenziamento di Modellazione 3D

Il Consiglio di Istituto ha deliberato di adottare i seguenti criteri generali relativi all'ammissione alla classe prima del liceo scientifico con potenziamento dell'offerta formativa in Modellazione 3 D, da applicare in caso di eccesso di domanda rispetto ai posti disponibili:

- formare una graduatoria unica in dipendenza della vicinanza tra residenza degli studenti e scuola.

CRITERI PER L' ACCORPAMENTO DELLE CLASSI

In caso di necessità di accorpamento di classi, si adottano i seguenti criteri:

- numero percentuale delle insufficienze globali al termine dell'anno scolastico (si considera il valore maggiore),
- numero percentuale di non ammessi alla classe successiva (si considera il valore maggiore),
- numero percentuale di giudizi sospesi nella classe (si considera il valore maggiore),
- media del voto di condotta al primo trimestre e finale (si considera il valore minore).

Gli alunni della classe che evidenzia il numero maggiore dei precedenti criteri verranno ridistribuiti tra le altre classi di pari livello. In caso di parità, si procederà per sorteggio. Se la classe così individuata contiene un disabile, si salvaguarda il suo gruppo di riferimento.

Gli allievi della classe smembrata saranno comunque avvisati prima del nuovo a.s. e potranno esprimere dei *desiderata* riguardo il nome di almeno un compagno di classe con il quale desidererebbero restare. Subito dopo, una Commissione, tenendo conto dell'aspetto didattico-pedagogico dell'azione, provvederà all'inserimento di piccoli gruppi estrapolati dalla classe di provenienza all'interno della nuova classe per la formazione di un nuovo insieme equilibrato. Proprio per poter evitare il ripetersi di dinamiche sbagliate all'interno della classe di arrivo, che dipenderebbero da ulteriori fattori (umani, relazionali, comportamentali ecc...), all'interno della Commissione per la formazione dei nuovi gruppi classe, sarà presente il Coordinatore della classe smembrata per fornire un valido parere ed evitare accostamenti sbagliati.

GLI ORGANISMI GESTIONALI

AREA DELLE COMPETENZE	ORGANISMO
Collabora con il Dirigente Scolastico per la gestione organizzativa e didattica dell'Istituto anche attraverso l'affidamento di deleghe specifiche.	STAFF DEL DIRIGENTE
Principalmente ha il potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'Istituto, di scelte culturali e didattiche, di programmazione e valutazione. Inoltre adotta i libri di testo e promuove iniziative di sperimentazione e di aggiornamento. Altre competenze sono indicate nell'art. 7 del D.L.G. 16 aprile 1994 n.297	COLLEGIO DEI DOCENTI
Ha il potere delegato dal Collegio dei docenti in materia di progettazione didattica, di progettazione curricolare, <i>in materia di organizzazione, modalità di svolgimento e valutazione relativamente ad attività di recupero e di approfondimento/rinforzo</i> , di valutazione di definizione dei criteri per la continuazione delle cattedre, di analisi delle proposte dei libri di testo in vista della loro adozione.	<p style="text-align: center;">DIPARTIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> . Italiano e Latino . Lingue straniere . Matematica . Fisica . Scienze . Storia e Filosofia . Disegno e Storia dell'arte . Scienze motorie . Religione . Sostegno
Hanno il potere delegato dal Collegio dei docenti in materia di progettazione didattica, di progettazione curricolare, <i>in materia di organizzazione, modalità di svolgimento e valutazione relativamente ad attività di recupero e di approfondimento/rinforzo</i> , di valutazione di definizione dei criteri per la continuazione delle cattedre, di analisi delle proposte dei libri di testo in vista della loro adozione.	<p style="text-align: center;">ASSI CULTURALI *</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Asse Scientifico Tecnico- Sociologico SSS (Igiene, Psicologia, Tecnica Amministrativa Metodologie e musica, Diritto, Scienze tecnologiche, Scienze integrate) ➤ Asse Scientifico Tecnologico ITE (Economia Aziendale, Economia Politica, Diritto , Informatica)
Con la sola presenza dei docenti , ha il potere deliberante in merito alla realizzazione del coordinamento didattico, alla programmazione, alla valutazione. Con la presenza dei rappresentanti dei genitori e degli studenti ha le competenze previste dall'art. 5 del D.L.G. 16 Aprile 1994.n. 297. Irroga alcuni provvedimenti disciplinari.	CONSIGLIO DI CLASSE

LE FIGURE GESTIONALI INTERMEDIE

FUNZIONI	LIVELLI DI AUTONOMIA DECISIONALE
COORDINATORE DI CLASSE	
Rispetto al Dirigente Scolastico	
Indirizza l'attività del Consiglio di Classe affinché sia coerente con le indicazioni del PTOF.	Può segnalare al Consiglio gli ambiti di sospetta incoerenza
Può presiedere le riunioni del Consiglio di classe dedicate alla programmazione didattica e alla verifica dei risultati della programmazione stessa.	Agisce come delegato del Dirigente Scolastico
È garante della continuità del progetto formativo della classe (e dell'indirizzo) soprattutto quando ci sono stati cambiamenti di docenti del Consiglio.	
Opera per la costituzione di un positivo clima di classe nei confronti degli studenti e per la realizzazione di una collegialità effettiva.	
Garantisce che le verbalizzazioni delle riunioni del Consiglio siano corrette, chiare ed esaurive. Firma ogni verbale del consiglio di classe che presiede.	Sceglie (anche a rotazione) il verbalizzatore. Personalmente verbalizza le riunioni degli scrutini
È tenuto informato dai colleghi sull'andamento didattico e comportamentale della classe o di singoli studenti.	
Presiede riunioni del Consiglio di classe che si rendano necessarie (dandone comunicazione al Dirigente).	Ha facoltà di convocazione del Consiglio
Tiene informato il preside sulle situazioni degli studenti che si caratterizzano come non regolari. Dedicata particolare attenzione all'attuazione dell'obbligo scolastico.	Nell'ambito delle norme ha completa discrezionalità.
Rispetto agli studenti	
È il primo docente della classe referente per i problemi sollevati dagli studenti in riferimento all'andamento generale didattico o comportamentale e quindi svolge, in un certo senso, il ruolo di Tutor degli studenti. Dà lettura e illustra il Regolamento d'Istituto.	
Su richiesta dei rappresentanti di classe, autorizza l'effettuazione dell'assemblea di classe.	Nell'ambito delle norme ha completa discrezionalità
Rispetto ai genitori	
Può presiedere le due riunioni annuali del Consiglio di classe di insediamento dei nuovi rappresentanti	

dei genitori e per l'analisi delle proposte di adozione dei libri di testo. Coordina la stesura dei PDP e informa le famiglie interessate. E' il primo docente referente per le richieste dei genitori che riguardano l'andamento generale della classe.	
Nel caso di situazioni didattiche caratterizzate da diffuse difficoltà di apprendimento e carenze di profitto convoca, a nome del Consiglio, i genitori per un colloquio individuale riportando ad essi le valutazioni dei docenti (dandone comunicazione al Dirigente Scolastico).	
È garante della tempestività delle comunicazioni alle famiglie nel caso di profitto gravemente insufficiente degli studenti.	
COORDINATORE DI DIPARTIMENTO /ASSI DISCIPLINARI	
E' eletto dal Dipartimento /Asse per almeno due anni e ha il compito di coordinare l'attività programmata	Convoca le riunioni del Dipartimento e le presiede.
Ha il compito di raccogliere e promuovere progetti e iniziative;	
In base alla delega ricevuta coordina la discussione sull'adozione dei libri di testo e ne riferisce al Collegio in occasione della deliberazione formale;	
Insieme agli altri coordinatori, si relaziona con il responsabile del POF per la periodica revisione	
Riferisce sui lavori del Dipartimento /Asse al Dirigente Scolastico.	
RESPONSABILE DI LABORATORIO	
Cura eventuali acquisti di materiale di laboratorio; stila il calendario di frequenza; cura, insieme con il Tecnico di Laboratorio, l'inventario e il registro di carico e scarico di eventuali materiali; cura la documentazione didattica del Laboratorio per uso di tutti i Docenti dell'Istituto. Predisporre il regolamento e le norme di sicurezza.	
RESPONSABILE DELLA BIBLIOTECA	
Cura eventuali acquisti di materiale; cura, insieme con il personale addetto, l'inventario, il prestito, il registro di carico e scarico; vigila sull'integrità del patrimonio librario e di strumentazione; può stilare Progetti di promozione e valorizzazione della Biblioteca d'Istituto assieme ai Docenti e in relazione con Enti pubblici e privati del territorio.	

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
Collabora con il Dirigente Scolastico; cura i monitoraggi periodici del sistema di sicurezza scolastico; cura periodicamente l'addestramento degli Studenti e del Personale della Scuola ai fini della prevenzione e della protezione; può presentare e realizzare progetti di formazione e aggiornamento sul tema della sicurezza.	Convoca conferenze di servizio.
RESPONSABILE DI COMMISSIONE (permanenti e/o temporanee)	
E' eletto dai componenti della commissione o dal Collegio (a sua volta designata dal Collegio dei Docenti).	Convoca le riunioni della Commissione e le presiede
Riferisce sulle proposte formulate dalla Commissione al Dirigente Scolastico e al Collegio.	
Mantiene e archivia documentazione, controlla e dichiara le ore di lavoro svolte da ogni componente.	

INCARICHI ATTIVITÀ AGGIUNTIVE

TIPOLOGIA	ATTIVITA' ORGANIZZATIVE
Collaboratori DS (l'Istituto ha 61 classi su tre plessi)	1° COLLABORATORE con Funzione gestionali-organizzative 2° COLLABORATORE con Funzione gestionali-didattiche Ulteriore supporto all'organizzazione e al lavoro delle attività scolastiche (referenti di indirizzo, di plesso, referenti di aspetti logistici)
Direttori Dipartimenti	n. 10 coordinatori di dipartimenti n. 2 coordinatori degli assi
Coordinatori di classe	n. 61 coordinatori di classe
Responsabili Laboratori e aule speciali	n.3 Responsabili Laboratorio informatico n.1 Responsabile laboratorio scienze n.1 Responsabile laboratorio fisica n.2 Responsabili palestre n.2 Responsabili Laboratorio multimediale n.1 Responsabile biblioteca
Commissioni	Commissione Elettorale Commissione Piano Offerta Formativa e Piano di Miglioramento Commissione Autovalutazione e RAV Commissione Inclusione Commissione Formazione Commissione Educazione alla salute e alle relazioni Commissione Orientamento Commissione Alternanza scuola lavoro Commissione Viaggi Commissione INVALSI
Responsabili	<ul style="list-style-type: none"> • Sito WEB • Cinema e teatro • Responsabile dei lavoratori per la sicurezza • Animatore Digitale • Componenti Comitato di valutazione • Responsabile per la mobilità studentesca • Comunicazione Esterna • Certificazioni Serale

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

In merito all'organizzazione didattica, i servizi offerti agli studenti, elementi caratterizzanti dell' I.I.S. Croce- Aleramo, che da molti anni hanno caratterizzato la nostra istituzione contraddistinguendola sul territorio e permettendo di rispondere alle sollecitazioni e alle esigenze più sentite dell'utenza (attenzione all'allievo e alle sue peculiarità, approfondimenti culturali, valorizzazione delle eccellenze) risultano i seguenti :

1. Sportello di ascolto attuato dal CIC (Centro di Informazione e Consulenza) attraverso il sostegno all'apprendimento, la guida al metodo di studio, e la ricerca di motivazione dell'allievo
2. Orientamento in uscita
3. Consulenza psicologica
4. Educazione alla cittadinanza
5. Integrazione degli alunni disabili
6. Centro Sportivo Studentesco
7. Olimpiadi in varie discipline
8. *Certamen Romanum*
9. *Giornalino dell'istituto*
10. Attività di recupero
11. Iniziative di solidarietà
12. Certificazioni, approfondimenti e cura delle eccellenze

Tutte le iniziative su menzionate ed ora descritte nel dettaglio, (ad eccezione delle certificazioni linguistiche) sono rivolte a tutti gli studenti, senza costi a loro carico.

1. Metodo di studio

Presso la sede del CIC (Centro di Informazione e Consulenza) è attivo, su appuntamento e in orario antimeridiano, uno sportello di consulenza metodologica e motivazionale, per colloqui individuali volti a migliorare il rendimento scolastico attraverso l'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e l'uso ottimale delle tecniche di studio.

Per le classi prime, all'inizio dell'anno scolastico, possono essere attivati ulteriori interventi sul metodo di studio, finalizzati sia a consolidare la metodologia di base di elaborazione della conoscenza sia la percezione positiva delle proprie potenzialità.

Progetto Accoglienza "Gli studenti diventano tutor"

Il progetto è incentrato sul metodo della "peer education", ovvero dell'educazione tra (quasi) pari. La strategia educativa si basa infatti sull'attivazione di un processo naturale di passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze da parte di alcuni alunni del gruppo ad altri membri di pari status. In questo modo si attiva un processo di comunicazione globale, caratterizzato da un'esperienza profonda ed intensa e da un forte atteggiamento di ricerca, di autenticità e di sintonia tra i soggetti coinvolti.

Nella prima settimana di lezione gli alunni delle classi prime sono quindi impegnati per parte della mattinata in attività finalizzate a favorire la socializzazione e la conoscenza dell'ambiente scuola e delle sue strutture, con la collaborazione di alcuni studenti delle classi quarte (tutor), specificamente formati durante l'anno precedente.

Nel corso dell'anno sono previsti ulteriori interventi di sostegno da parte dei tutor, destinati a migliorare il clima della classe e risolvere eventuali difficoltà di relazione tra gli alunni stessi e con gli insegnanti. Da quest'anno alcuni dei tutor realizzeranno anche corsi di affiancamento didattico con attività di peer education nell'ambito del progetto 'I Tutor e il metodo di studio '

2. Orientamento in uscita

Gli studenti delle classi quarte e quinte partecipano ad incontri sul mondo del lavoro e dell'università per raccogliere informazioni necessarie alle proprie scelte.

3. Consulenza psicologica

Nei locali del liceo è aperto in orario antimeridiano uno sportello di consulenza psicologica presso l'aula del CIC, curato da un professionista esterno. Gli studenti possono fissare appuntamenti per colloqui mirati sulle loro difficoltà. I colloqui non hanno carattere di terapia: in caso di necessità, interventi sistematici e prolungati dovranno essere svolti al di fuori della scuola. Il servizio è aperto anche ai genitori nel pomeriggio.

Nel corso dell'anno, in base agli interessi manifestati, possono essere attivati incontri con gruppi di genitori, in qualche caso aperti ai docenti, condotti da uno psicologo, per discutere sulle problematiche dell'adolescenza.

È garantita la massima riservatezza.

4. Educazione alla cittadinanza

Memoria e legalità

Il liceo promuove progetti e iniziative culturali con cui affrontare tematiche legate alla Storia e alle storie, alla legalità e ai diritti. Le attività prevedono l'organizzazione di incontri, percorsi didattici e culturali avvalendosi del contributo di esperti esterni, storici, testimoni, anche in rete con altre scuole del territorio, enti e associazioni e in collaborazione con la Biblioteca Vaccheria Nardi

Invito alla lettura

L'incontro con il libro: dal testo al confronto. Il liceo promuove e organizza incontri e dibattiti su varie tematiche quali multi-cultura, diritti e legalità, memoria e storia, narrativa e poesia contemporanea. Gli studenti potranno partecipare a incontri con scrittori, a presentazioni di libri, a percorsi su testi di poesia e narrativa contemporanea, anche all'interno della rete *Biblioteche di Roma*.

Libera contro le mafie

L'istituto aderisce ai progetti educativi proposti da "Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie", a cui è iscritto dal 2012, ed organizza seminari, conferenze, progetti per singole classi (memoria, gioco d'azzardo, povertà sociali, giornalismo, concerti di gruppi studenteschi) e la partecipazione degli studenti alla "Giornata della memoria e dell'impegno per le vittime innocenti delle mafie" ogni 21 marzo.

Telefono Rosa

L'istituto aderisce alle iniziative dell'associazione Telefono Rosa contro la violenza sulle donne e per la parità delle opportunità.

5. Integrazione degli alunni disabili

Per favorire l'accesso e l'integrazione, tutti gli edifici dell'IIS Croce Aleramo sono privi di barriere architettoniche e sono presenti spazi dedicati all'integrazione e all'orientamento al fine di potenziare le attività didattiche previste.

L'Istituto opera con particolare attenzione per l'integrazione degli alunni disabili, favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia, il miglioramento nella sfera cognitiva e il potenziamento delle competenze secondo le possibilità di ciascuno.

La scuola effettua Piani Educativi Individualizzati (leg. 104 del 1992) nei quali sono descritti gli interventi integrati predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo , in funzione della relativa crescita personale e ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione.

Il personale di sostegno è specializzato e presenta anche competenze consolidate nell'ambito dei linguaggi LIS, BRAILLE, e LAMBDA.

In supporto all'attività del docente di sostegno sono attivi progetti con la Provincia che prevedono la presenza di assistenti specialistici e tiflodidattici in classe in orario curricolare. Gli assistenti specialistici sono selezionati attraverso accordi tra reti di scuole.

La scuola si impegna a costruire attorno al ragazzo disabile una rete di relazioni e una rete organizzativa in grado di valutare la qualità dei propri interventi didattici ed educativi mantenendo contatti con le associazioni Down, Asperger, Autismo, Sant'Alessio e Italiana Ciechi.

La scuola è molto attenta ad accogliere e valorizzare ogni soggetto nella sua unicità in quanto ciascuno porta con sé delle risorse che possono essere messe a disposizione degli altri. Pertanto per alunni BES e DSA vengono predisposti Piani Didattici Personalizzati al fine di fornire un valido strumento di aiuto nel rispetto di una didattica inclusiva, in collaborazione con gli insegnanti curricolari del rispettivo Consiglio di Classe.

6. Attività del centro sportivo studentesco

La potenzialità educativa delle attività motorie, delle attività espressive e comunicative sono ampiamente riconosciute come componenti positive per lo sviluppo della persona, sia in contesti sportivi che in ambienti formativo-pedagogici. L'Istituto "Croce-Aleramo" incentiva la pratica sportiva integrativa, anche per portare gli studenti attraverso l'attività fisico-motoria al consolidamento di sane abitudini di vita. L'organizzazione di servizi sportivi all'interno di un percorso scolastico colloca l'esperienza motoria come soddisfazione dei bisogni diffusi degli adolescenti (gioco, benessere fisico, divertimento, competenze che possono essere soddisfatte attraverso l'esercizio fisico-motorio) e del più ampio sistema sociale. L'attività motoria può costituire quindi un fattore essenziale di sostegno dello sviluppo della personalità, di qualità di vita, spazio per emozioni e libertà, che in altri contesti, sono sottratti ai ragazzi dalla quotidianità e dalla routine.

7. Olimpiadi in varie discipline

L'Istituto promuove la partecipazione degli studenti alle gare di matematica, di fisica, di italiano, di scienze in maniera diffusa e costante. Non mancano altre gare che vengono proposte di anno in anno come competizioni sportive, di traduzione dalle lingue straniere, di informatica o di latino. La partecipazione alle competizioni può essere individuale o di squadra ed ogni anno offre agli studenti la possibilità di confrontare la propria competenza e creatività con quelle degli altri studenti della provincia, della regione e anche di tutta Italia.

8. Certamen romanum

Il Liceo, in collaborazione con il Centrum Latinitatis Europae e l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, promuove un concorso di traduzione latina tra tutti gli studenti dei licei d'Italia. Il concorso ha per oggetto il Latino della scienza e della tecnica, ha una tematica specifica di anno in anno e generalmente si conclude con un convegno durante il quale si procede alla premiazione dei vincitori

9. Giornalino dell'istituto

Tra tutti gli studenti dell'istituto si è costituita la redazione del giornale scolastico "La Testata dello studente", con pubblicazione di norma a cadenza mensile. L'accesso al giornale è aperto a tutti e tutti vi possono contribuire, senza vincoli ai contenuti da trattare e alla libertà di espressione, salvo quelli derivanti dall'educazione, dal rispetto delle persone e degli ambienti e dalla correttezza formale dello scrivere.

Non è ammessa la pubblicazione di scritti anonimi.

A norma di legge, la responsabilità della pubblicazione è affidata al Dirigente Scolastico.

10. Attività di recupero

In relazione alle risorse disponibili, i docenti dell'Istituto organizzano attività di recupero, in modo da rispondere nel modo più adeguato alle esigenze del relativo gruppo di alunni.

Sulla base delle risorse assegnate, viene annualmente definito il monte ore disponibile per le attività di recupero in corso d'anno.

I corsi di recupero sono organizzati, di norma, dopo le pagelle per le discipline individuate con apposita delibera del collegio dei docenti.

Sono attivati sportelli di recupero nelle discipline: italiano, latino, matematica, inglese e da quest'anno anche uno sportello di tutoraggio DSA .

E' attivo un servizio di potenziamento di storia contemporanea .

11. Iniziative di solidarietà

L'istituto partecipa a iniziative di solidarietà attraverso la partecipazione a progetti territoriali di solidarietà civile, consapevole del fatto che una forte integrazione sociale sia condizione necessaria per la costruzione di una società fondata sul valore del dialogo e della solidarietà verso i più svantaggiati. La valorizzazione delle diversità culturali rappresenta quindi un obiettivo irrinunciabile.

12. Certificazioni, approfondimenti e cura delle eccellenze

I costi di alcune delle attività di seguito indicate sono parzialmente o totalmente a carico degli studenti.

1. Certificazioni, approfondimenti e cura delle eccellenze

Il liceo favorisce la crescita umana, culturale e professionale dei propri alunni e il potenziamento delle eccellenze partecipando a competizioni nazionali o mediante organizzazione di eventi o corsi propedeutici al conseguimento di certificazioni:

- a. Certificazione internazionale per le competenze nella lingua inglese (ad esempio, PET, First, CAE Cambridge), ma anche, sulla base di richieste specifiche , nella lingua spagnola, nella lingua francese o nella lingua tedesca;

- b. Certificazione competenze digitali (l'istituto è un Test Center per le diverse certificazioni informatiche ECDL)
- c. Corsi per ECDL (European Computer Driving Licence)
- d. Corsi di approfondimento tematici gestiti in collaborazione con esperti di settore o docenti universitari
- e. Adesione a progetti di Enti locali, di aziende di settore, di rete o territoriali che coinvolgono gli studenti in attività di studio, attività di scuola-lavoro, progettazione o riflessione su particolari tematiche, anche in cooperazione con altre scuole.

13. Attività internazionali

Il liceo favorisce gli scambi internazionali tra alunni, la partecipazione di alunni a programmi comunitari o internazionali e la cooperazione progettuale tra docenti di diversi paesi europei. Al fine di raggiungere tali obiettivi il liceo adotta protocolli di scambio, partecipa a programmi comunitari di formazione, promuove azioni di coordinamento tra scuole della comunità europea o aderisce a specifici progetti che coinvolgono singoli alunni, gruppi classe o gruppi misti di alunni o anche i soli docenti.

I progetti internazionali , attraverso il dialogo multiculturale contribuiscono a sviluppare un'educazione flessibile, aperta al dialogo e alla tolleranza, attraverso la partecipazione attiva alla vita familiare e scolastica in una società estera. La partecipazione ai progetti contribuisce ad abbandonare un punto di vista egocentrico, basato sull'accettazione delle differenze e mira a promuovere concreta esperienza mediante interazione, coesione, dialogo e responsabilità, fondati sulla conoscenza reciproca di usi, costumi e tradizioni popolari, che sono elementi caratterizzanti il dialogo interculturale.

Le visite guidate e i viaggi di istruzione, nei limiti imposti dal regolamento interno, sono occasioni per favorire la dimensione internazionale della scuola, se finalizzati a un lavoro didattico coerente con gli indirizzi del liceo o con la crescita umana o professionale dei partecipanti. A tal fine, all'inizio di ogni anno scolastico, i Consigli di Classe elaborano un progetto, che si conclude con l'elaborazione di un prodotto.

Altri progetti

All'inizio di ogni anno scolastico il Collegio dei Docenti programma e promuove ulteriori progetti disciplinari, interdisciplinari o multidisciplinari.

14. Stage e Alternanza scuola-lavoro

Nell'istituto vengono attuati percorsi di alternanza scuola-lavoro distinti per indirizzi di studio (già specificati nelle pag. 33-44)

L'attività in alternanza scuola/lavoro prevede la partecipazione ad esperienze che collegano sistematicamente la formazione in aula con quella nel mondo del lavoro

- l'attività in alternanza garantisce agli studenti la possibilità di arricchire la propria formazione, acquisendo, oltre alle conoscenze di base, crediti certificati, rilasciati dall'istituzione scolastica
- i percorsi in alternanza sono progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, con il concorso di partners del mondo del lavoro, sulla base di delibera degli Organi Collegiali. Essi costituiscono parte integrante del curriculum e del Piano dell'Offerta Formativa
- i percorsi in alternanza sono oggetto di apposite convenzioni tra gli istituti scolastici e i partners esterni disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa

Le Commissioni per l' Alternanza Scuola Lavoro con la nuova normativa sono più specificamente denominate Comitato Scientifico per i Licei e Comitato Tecnico Scientifico per gli indirizzi ITE e SSS ed hanno compiti di:

- informazione e promozione del percorso formativo presso docenti, alunni, famiglie
- consulenza tecnica e scientifica funzionale allo sviluppo del progetto
- raccordo organizzativo all'interno dell'istituto e con il/i partner/s esterno/i per l'implementazione del progetto
- monitoraggio interno del progetto.

I comitati sono presieduti dal Dirigente scolastico e coadiuvati, per la tracciabilità delle esperienze specifiche dei singoli alunni di ogni classe, per le autorizzazioni alle uscite e le rispettive comunicazioni all'Inail, dai tutor interni previsti per ogni classe di triennio. La certificazione delle competenze acquisite nel mondo del lavoro, in aggiunta alla consueta valutazione e ai titoli rilasciati dall'Istituzione scolastica, è formulata dal Consiglio di classe competente e dal Dirigente scolastico a conclusione del progetto. Essa costituisce credito formativo per le successive esperienze di studio e di lavoro.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per metodologie didattiche si intende la maniera di lavorare in classe. L'insegnante può svolgere la lezione intervenendo direttamente sull'insieme dei membri del gruppo - lezione frontale, lezione partecipata o dialogata -, può organizzare gruppi di lavoro, anche a classi aperte, ecc. In tutti i casi l'insegnante è presente e svolge una funzione didattica ben definita, intervenendo direttamente nella trasmissione e condivisione dei percorsi, coordinando, stimolando, dando suggerimenti di contenuto e di metodo. L'uso delle tecnologie come semplici strumenti o come ambienti di apprendimento costituisce un elemento didattico che si può sommare o che può potenziare ogni tipologia di lezione.

Le metodologie didattiche utilizzabili nell'Istituto si possono riassumere in:

- lezioni frontali
- lezioni partecipate o dialogate
- lezioni in compresenza e/o a classi aperte
- lezioni fuori aula e/o visite guidate
- lezioni in laboratorio e/o aule speciali
- lavori di gruppo, progetti curricolari ed extracurricolari
- lezioni con uso di tecnologie multimediali e/o on line
- didattica innovativa anche a carattere interdisciplinare
- incontri seminariali curricolari ed extracurricolari

Dotazioni della Scuola

Il nostro istituto è dotato di laboratori e di aule speciali funzionali, dotate di videoproiettori ed attrezzature all'avanguardia. I laboratori multimediali, la Biblioteca ed alcune aule dispongono di LIM.

Nel cortile di accesso all'edificio della centrale è disponibile un parcheggio per automobili e motorini riservato al personale della scuola.

L'intero edificio della centrale è inoltre dotato di opportuna strumentazione informatizzata e connessione Wifi con password e rete Lan nei laboratori di informatica . E' disponibile la connessione con fibra ottica.

Elenco delle dotazioni della centrale:

- Aula Magna insonorizzata ed attrezzata per videoconferenze
- Aula conferenze
- Biblioteca inserita nel circuito Bibliopoint delle Biblioteche di Roma
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Informatica ICT
- Laboratorio di Scienze
- Laboratorio multimediale linguistico con LIM
- Palestra , Campo di calcio , Circuito per atletica ed utilizzo del Palalevante in orario scolastico

Elenco delle dotazioni della sede di via Sommovigo,40 :

- n.2 laboratori di informatica di cui uno con LIM
- n.1 laboratorio multimediale con LIM
- sala fitness
- biblioteca
- palestra

Elenco delle dotazioni della sede di via Capellini, 11 :

- Laboratorio di informatica
- laboratorio integrato di giardinaggio

Tutte le dotazioni sono disponibili per studenti, docenti, personale di segreteria, e su richiesta, per altre istituzioni scolastiche.

L'Istituto mette a disposizione dei docenti e degli studenti, sia in sede centrale che nelle altre due sedi , un servizio fotocopie, gratuito e assistito che si effettua in giorni ed orari stabiliti.

Potenziamento Lingue Straniere - Progetti

Gratuiti

John Cabot University (prof. Marina Bargiacchi)

- Italyreads : attività di approfondimento culturale in inglese, studio e analisi di testi, con apprendimento di abilità riconducibili all'alternanza, come la creazione di un video originale - copione, musica, montaggio - basato sulla lettura di un autore americano
- Italypitches, : competizione di retorica in inglese con altri licei.

E-twinning : Gemellaggio virtuale tra una classe del nostro liceo ed una classe in Germania (prof. Paola Chiesi) - si ricorda che la piattaforma è a disposizione anche per aggiornamento professionale per i docenti

Eldia del libro : In occasione della ricorrenza della morte di Cervantes e Shakespeare, un giorno dedicato alla lettura di brani in spagnolo, inglese, francese, tedesco ed italiano, liceo linguistico (prof. Maria Rosa Mollo)

Read On: progetto di lettura estensiva in inglese con biblioteca di classe Oxford University Press, classi seconde liceo linguistico (prof. Anna Maria Sartori)

Juvenes Translatores: concorso di traduzione a livello nazionale da una lingua della Comunità Europea all'italiano, alunni selezionati (prof. Cosimina Fortunato). La partecipazione della scuola è soggetta a sorteggio da parte del MIUR tra tutte le scuole candidate.

A pagamento per le famiglie

Certificazioni internazionali: corsi pomeridiani di quaranta ore, per livelli diversi, di preparazione agli esami di inglese (Cambridge), spagnolo (DELE), francese (DELFB), tedesco (Goethe) (proff. Marina Bargiacchi, Maria Rosa Silvana Mollo, Cosimina Fortunato Paola Chiesi,)

Compresenza di un docente madrelingua nel liceo scientifico e nel liceo sportivo (proff. Maria Teresa Santesarti, Cinzia Foglia, Stefania Marchini, Marina Filomena Circosta)

Imun -ITALIAN MODEL UNITED NATIONS in collaborazione con l'associazione United Network : una simulazione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite durante la quale gli studenti si cimentano a proposito di temi di politica internazionale

vestendo i panni di ambasciatori. Il progetto si svolge in collaborazione con la Regione Lazio (prof. Stefania Marchini)

Intercultura, Wep, YouAbroad, EF, MB, Annoallestero, Toghiro: associazioni con le quali si potranno eventualmente effettuare scambi di classe internazionali e si attua la mobilità individuale (trimestre/semestre/anno all'estero - TU scuola n. 297/94 e seguenti) (prof. Astrid D'Andrea)

I docenti del Dipartimento di Lingue Straniere condividono le linee programmatiche generali sia nella didattica che nell'elaborazione dei progetti di potenziamento.

PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

Licei

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA	ORGANIZZAZIONE CATTEDRA DOCENTE E TEMPO SCUOLA DOCENTE	AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA GENERATA
<p>LICEO SCIENTIFICO : Progetto di potenziamento : "La Modellazione Solida Tridimensionale"</p> <p>LICEO SCIENTIFICO : Potenziamento dell'uso del Laboratorio di Fisica per la realizzazione dei seguenti obiettivi :</p> <ul style="list-style-type: none"> • incrementare l'offerta formativa del laboratorio di fisica • facilitarne l'uso ai docenti e agli studenti • accrescere l'interesse degli studenti verso lo studio della fisica e , conseguenzialmente, diminuire il numero dei giudizi sospesi <p>LICEO SCIENTIFICO: Potenziamento dell'offerta formativa di storia nelle classi quinte per la realizzazione dei seguenti obiettivi :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento della capacità di lettura del presente, anche attraverso un più sistematico ricorso a materiale documentario e supporti multimediali 	<p>In cinque classi (attuali IVC, IIIB, IIIC , IIC e IC) è prevista la presenza di un docente esperto, che realizzi MODULI DIDATTICI di 1 ora settimanale in più rispetto al monte orario per tutto l'a.s. Il corso prevede l'impiego del software Autocad 2016.</p> <p>Compresenza di un docente dell'organico di potenziamento abilitato sulla classe di concorso A049 per un totale di 9 ore settimanali distribuite in proporzione al numero di fisica componenti la cattedra di ciascun docente</p> <p>Presenza di un docente di matematica e fisica (A049) esperto, per sperimentazione didattica, ricerca e documentazione a cui verrà concessa una riduzione dell'orario di cattedra frontale di 9 ore</p> <p>Introduzione di una terza ora settimanale per l'insegnamento della Storia nelle classi quinte che comporta una diversa articolazione delle cattedre di storia e filosofia e dell'orario didattico dell'Istituto</p>	<p>Ai contenuti disciplinari del disegno, la geometria descrittiva, si affianca una tecnica avanzata al passo dei tempi per consentire agli studenti di poter esprimere la loro creatività con maggiore completezza ed efficienza e renderli immediatamente operativi nello spazio AutoCAD 2d e 3d,</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di ricerca, progettazione e sviluppo • Attività organizzativa, di funzionamento e di controllo <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento delle competenze degli allievi in storia contemporanea, • Ampliamento curricolare in una disciplina strategica per l'indirizzo di studio liceale • Potenziamento delle competenze di cittadinanza

<p>LICEO SCIENTIFICO e LICEO LINGUISTICO : Potenziamento delle competenze linguistico-comunicative</p> <p>attraverso un percorso laboratoriale di espressione orale e scritta di <u>L2- ITALIANO</u> per <u>alunni stranieri</u> dei due bienni</p> <p>LICEO LINGUISTICO : Potenziamento delle competenze linguistico-comunicative ed espressive</p> <p><u>attraverso un percorso laboratoriale di analisi, lettura ed espressione di Letteratura italiana, francese ed inglese comparata</u></p>	<p>Laboratorio Di Italiano L2 (2h x 27 lezioni) I ragazzi stranieri saranno inseriti, in base alle loro competenze d'ingresso, in uno dei due corsi : Base o Intermedio effettuati in orario curricolare o nel primissimo pomeriggio per un totale di 108 ore.</p> <p>Classi del secondo biennio</p> <p>(Si comincerà da una classe III del Liceo Linguistico)</p> <p><u>MODULI DIDATTICI di 1 ora settimanale per tutto l'a.s. da sviluppare in compresenza o con un docente dell'organico potenziato</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la comprensione e l'espressione sia scritta che orale dell'italiano negli studenti stranieri • Potenziamento delle competenze degli allievi in storia contemporanea, • Ampliamento curricolare in una disciplina strategica per l'indirizzo di studio linguistico
--	---	--

NB : Le parti evidenziate nella presente sezione non sono state attivate nell'a.s. 2018/19 per la mancata concessione dei necessari docenti potenziati . Per le effettive attività potenziate si rimanda alla sezione Potenziamento (pag. 115 e seg.)

RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PTOF

a. Previsione dell'Organico di diritto

L'IIS CROCE-ALERAMO, SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO , si articola in quattro organici distinti di docenti

- CROCE RMPS11301D
- EX-SALVEMINI RMTD113019
- ALERAMO DIURNO RMRF11301Q
- ALERAMO SERALE RMRF113515

ORGANICO CROCE CON I TRE INDIRIZZI: LICEO SCIENTIFICO (Sc), LICEO LINGUISTICO (Li, F=francese, T=tedesco) E LICEO SPORTIVO (Sp)

TABELLA CLASSI

CLASSI	PRIME			SECONDE			TERZE			QUARTE			QUINTE			TOTALE
	Sc	Li	Sp	Sc	Li	Sp	Sc	Li	Sp	Sc	Li	Sp	Sc	Li	Sp	
15-16	5	3 2T- 1F	1	3	3 2F- 1T	1	4	2 1F- 1T	0	4	0	0	6	0	0	32
16-17	6	3 2T- 1F	1	5	3 2T- 1F	1	3	3 2F- 1T	1	4	2 1F- 1T	0	4	0	0	36
17-18	6	3 2T- 1F	1	6	3 2T- 1F	1	4	3 2T- 1F	1	3	3 2F- 1T	1	4	2 1F- 1T	0	41
18-19	6	3 2T- 1F	1	6	3 2T- 1F	1	5	3 2T- 1F	1	4	3 2T- 1F	1	3	3 2F- 1T	1	44

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2015-16	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19
A051	13c	15c+9h	16c+17h	17c+14h
A346	5c+12h	6c+11h	7c+11h	8c+3h
A037	4c+6h	4c+7h	5c+5h	6c

A047	3c+14h	4c+11h	4c+16h	4c+16h
A049	7c	7c+4h	8c+7h	9c+7h
A060	4c+8h	4c+14h	5c+7h	5c+15h
A019	0	0c+3h	0c+6h	0c+9h
A029	4c	4c+11h	5c+6h	5c+15h
A446	1c+8h	2c+2h	2c+14h	3c
A546	0c+13h	1c+2h	1c+10h	1c+14h
A246	0c+13h	1c	1c+4h	1c+4h
C032	0c+8h	0c+11h	0c+13h	0c+15h
C033	0c+8h	0c+11h	0c+13h	0c+15h
C034	0c+4h	0c+6h	0c+8h	0c+9h
C31	0c+4h	0c+5h	0c+6h	0c+6h
A025	2c+12h	3c	3c+8h	3c+12h
religione	1c+14h	2c	2c+5h	2c+8h
sostegno	7c+9h	8c	9c	10c

ORGANICO EX SALVEMINI CON LE DUE ARTICOLAZIONI: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM) E SISTEMI INFORMATIVI (SI)

TABELLA CLASSI

CLASSI	PRIME		SECONDE		TERZE		QUARTE		QUINTE		TOTALE
					AFM	SI	AFM	SI	AFM	SI	
15-16	1		1		1	1	0	2	0	1	7
16-17	2		1		0	1	1	1	0	2	8

17-18	2	2	0	1	0	1	1	1	8
18-19	2	2	1	1	0	1	0	1	8

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2015-16	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19
A017	1c+17h	2c+2h	1c+16h	1c+14h
A019	1c+13h	1c+14h	1c+12h	1c+12h
A029	0c+14h	0c+16h	0c+16h	0c+16h
A038	0c+2h	0c+4h	0c+4h	0c+4h
A039	0c+6h	0c+9h	0c+12h	0c+12h
A042	1c+7h	1c+9h	1c+4h	1c+6h
A048	1c+5h	1c+9h	1c+10h	1c+10h
A050	2c+6h	2c+12h	2c+12h	2c+12h
A060	0c+6h	0c+8h	0c+12h	0c+12h
A246	0c+12h	0c+15h	1c	1c
A346	1c+3h	1c+6h	1c+6h	1c+6h
C300	0c+12h	0c+12h	0c+9h	0c+9h
religione	0c+7h	0c+8h	0c+8h	0c+8h
sostegno	3c	4c	4c	4c

ORGANICO ALERAMO DIURNO (flessibilità: in terza classe perdono un'ora di seconda lingua a vantaggio di metodologie operative)

TABELLA CLASSI

CLASSI	PRIME	SECONDE	TERZE	QUARTE	QUINTE	TOTALE
--------	-------	---------	-------	--------	--------	--------

15-16	2	3	3	2	3	13
16-17	2	2	3	3	2	12
17-18	2	2	2	3	3	12
18-19	2	2	2	2	3	11

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2015-16	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19
A017	0c+10h	0c+10h	0c+12h	0c+10h
A019	1c+16h	1c+14h	1c+14h	1c+11h
A029	1c+8h	1c+6h	1c+6h	1c+4h
A038	0c+4h	0c+4h	0c+4h	0c+4h
A047	2c+8h	2c+4h	2c+4h	2c
A050	4c+6h	4c	4c	3c+12h
A060	0c+10h	0c+8h	0c+8h	0c+8h
A246	1c+13h	1c+11h	1c+12h	1c+9h
A346	2c+3h	2c+3h	2c+3h	1c+15h
C450	1c+14h	1c+10h	1c+6h	1c+6h
A013	0c+6h	0c+4h	0c+4h	0c+4h
A025	0c+4h	0c+4h	0c+4h	0c+4h
A031	0c+6h	0c+4h	0c+4h	0c+4h
A036	3c+3h	2c+17h	3c	2c+13h
A040	1c+14h	1c+14h	1c+14h	1c+10h
religione	0c+13h	0c+12h	0c+12h	0c+11h

sostegno	14c	14c	14c	14c
----------	-----	-----	-----	-----

ORGANICO ALERAMO SERALE: dal prossimo a.s. l'organico del serale sarà in capo al CPIA Roma2.

b. Posti per il potenziamento - Nell'a.s. 15/16 sono stati assegnati n° 10 docenti con posto di potenziamento, al pari di molte scuole secondarie di secondo grado con complessità decisamente inferiore a quella dell'IIS CROCE-ALERAMO.

Per il prossimo triennio, considerato il numero totale degli allievi, delle classi, dei diversi indirizzi e dei plessi che passeranno da tre a quattro, **si chiedono almeno 12 docenti su posto di potenziamento così ripartiti:**

Tipologia (classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche)
A049	2	Un docente in sostituzione del vicario con esonero totale Un docente per il potenziamento del laboratorio di fisica del Liceo Scientifico come da progetto elaborato dal dipartimento per rispondere alla prima priorità.
A017	1	Contributo all'organizzazione del plesso di via Sommovigo e progetto azienda simulata come da progetto elaborato dall'asse disciplinare per rispondere alla prima priorità.
A037	1	Progetto di potenziamento della storia contemporanea e sviluppo delle competenze di cittadinanza come da progetto elaborato dal dipartimento per rispondere alla terza priorità.

A025	1	Progetto MODELLAZIONE 3D per rispondere alla prima e alla terza priorità.
A346	1	Potenziamento modalità CLIL per rispondere alla terza priorità.
A029	1	Sostegno all'organizzazione e potenziamento nel liceo sportivo per rispondere alla terza priorità.
A050 o A051	2	Progetto L2- Potenziamento progetto metodo di studio per rispondere alla seconda priorità.
A019	1	Progetto materia alternativa a IRC per rispondere alla terza priorità.
AD01 o AD02 o AD03	2	Potenziamento personalizzazione BES e DSA per rispondere alla prima e alla terza priorità.

* Nella colonna "Tipologia" indicare anche, se esistenti, classi di concorso affini a cui attingere in subordine in caso di mancanza di organico nella classe di concorso principale (Es. AOXX, oppure AOYY o AOZZ).

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	9
Collaboratore scolastico	17
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	5 di informatica 1 di fisica 1 di scienze

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Si suggerisce di fare riferimento anche a quanto indicato alle sezioni "Le attrezzature e le infrastrutture materiali" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015. L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta possibilità di finanziamento:

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Plesso di via Capellini agibile e privo di barriere architettoniche	Plesso che è stato sottratto dalla città metropolitana di Roma per eseguire lavori di manutenzione straordinari. Indispensabile per la crescita dell'istituto.	EELL
Tutte le aule attrezzate con pc, proiettore e lavagna bianca proiettabile	Attuazione del piano nazionale scuola digitale	Fondazione Roma Fondi privati Fondi statali
Adeguamento Laboratori scientifici	Necessità di diminuire le sospensioni di giudizio nelle materie scientifiche	Fondi statali Fondi privati
Piscina	Sviluppo e potenziamento liceo sportivo Nascita polo sportivo per il quartiere	Fondi privati
Adeguamento laboratori per le lingue	Crescita del liceo linguistico	Fondi statali Fondi privati

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

N.B.: l'Organigramma, la Carta dei Servizi, le delibere relative alla valutazione degli studenti, i Regolamenti dell'Istituto ecc. sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'Istituto.

POTENZIAMENTO (aggiornato ad ottobre 2018)

In merito alle richieste effettuate da questa istituzione scolastica su base triennale e agli effettivi docenti assegnati per il potenziamento, vengono ridefinite le seguenti aree potenziate nell'a.s. 2018/19

CLASSE DI CONCORSO	N° ORE	DOCENTE	FUNZIONE	SEDE
A027	18	MANCINI	<ul style="list-style-type: none"> PRIMO COLLABORATORE DEL DS 	CENTRALE
A011	2	COLETTI	<ul style="list-style-type: none"> SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI PER LA SICUREZZA DEGLI ALUNNI 	VIA SOMMOVIGO
A011	4	FRAGLIASSO	<ul style="list-style-type: none"> FUNZIONE STRUMENTALE ORIENTAMENTO SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI PER LA SICUREZZA DEGLI ALUNNI 	CENTRALE
A011	4	FRATTICCI	<ul style="list-style-type: none"> SPORTELLO DI RECUPERO ABILITA' DI BASE DI LATINO SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI PER LA SICUREZZA DEGLI ALUNNI 	CENTRALE
A011	3	MABILIA	<ul style="list-style-type: none"> SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI PER LA SICUREZZA DEGLI ALUNNI 	CENTRALE
A011	4	MONACO F.	<ul style="list-style-type: none"> CONTROLLO ATTI, ARCHIVIAZIONE, MODULISTICA VICEPRESIDENZA SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI PER LA SICUREZZA DEGLI ALUNNI 	CENTRALE
A011	1	PISOTTA	<ul style="list-style-type: none"> SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI PER LA SICUREZZA DEGLI ALUNNI 	CENTRALE
A018	18	CAROCCI	<ul style="list-style-type: none"> MATERIA ALTERNATIVA SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI PER LA SICUREZZA DEGLI ALUNNI 	CENTRALE
A019	2	BELLINI	<ul style="list-style-type: none"> REFERENTE DI CINEMA E TEATRO SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI PER LA SICUREZZA DEGLI ALUNNI 	CENTRALE

A019	5	MICHELI	<ul style="list-style-type: none"> • PROGETTO MEMORIA • SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI PER LA SICUREZZA DEGLI ALUNNI 	CENTRALE
A019	4	MINERVA	<ul style="list-style-type: none"> • PROGETTO ASL A SFONDO UMANISTICO • SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI PER LA SICUREZZA DEGLI ALUNNI 	CENTRALE
A019	5	SCHIAVI	<ul style="list-style-type: none"> • PROGETTI • SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI PER LA SICUREZZA DEGLI ALUNNI 	CENTRALE
A019	2	STASSI	<ul style="list-style-type: none"> • SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI PER LA SICUREZZA DEGLI ALUNNI 	CENTRALE
AB24	3	BARGIACCHI	<ul style="list-style-type: none"> • COORDINATRICE PROGETTO CAMBRIDGE • REFERENTE INDIRIZZO LINGUISTICO • SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI PER LA SICUREZZA DEGLI ALUNNI 	CENTRALE
AB24	3	CATALDI	<ul style="list-style-type: none"> • CLIL • PROGETTI SSS • SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI PER LA SICUREZZA DEGLI ALUNNI 	VIA CAPELLINI
AB24	2	CORVINO	<ul style="list-style-type: none"> • SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI PER LA SICUREZZA DEGLI ALUNNI 	VIA SOMMOVIGO
AB24	1	DI TOMA	<ul style="list-style-type: none"> • SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI PER LA SICUREZZA DEGLI ALUNNI 	VIA SOMMOVIGO
AB24	6	SARTORI	<ul style="list-style-type: none"> • SPORTELLO DI RECUPERO ABILITA' DI BASE • SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI PER LA SICUREZZA DEGLI ALUNNI 	CENTRALE + VIA SOMMOVIGO
A046	12	CATINELLO	<ul style="list-style-type: none"> • COLLABORAZIONE VICEPRESIDENZA • SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI PER 	VIA CAPELLINI

			LA SICUREZZA DEGLI ALUNNI	
A046	4	DI TULLIO	<ul style="list-style-type: none"> SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI PER LA SICUREZZA DEGLI ALUNNI 	VIA SOMMOVIGO
A046	12	GAETANI	<ul style="list-style-type: none"> COLLABORAZIONE VICEPRESIDENZA PROGETTI ASL SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI PER LA SICUREZZA DEGLI ALUNNI 	VIA SOMMOVIGO
A046	5	PELINO	<ul style="list-style-type: none"> SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI PER LA SICUREZZA DEGLI ALUNNI 	VIA CAPELLINI
A046	2	SIMONE	<ul style="list-style-type: none"> SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI PER LA SICUREZZA DEGLI ALUNNI 	VIA SOMMOVIGO
A046	1	ORABONA	<ul style="list-style-type: none"> SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI PER LA SICUREZZA DEGLI ALUNNI 	CENTRALE
A048	2	MANCINI E.	<ul style="list-style-type: none"> SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI PER LA SICUREZZA DEGLI ALUNNI 	CENTRALE
A048	3	MERLI	<ul style="list-style-type: none"> SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI PER LA SICUREZZA DEGLI ALUNNI 	CENTRALE
A048	7	PIACENTINI	<ul style="list-style-type: none"> SECONDO COLLABORATORE DS REFERENTE LICEO SPORTIVO SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI PER LA SICUREZZA DEGLI ALUNNI 	CENTRALE
A048	2	RASCHILLA'	<ul style="list-style-type: none"> SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI PER LA SICUREZZA DEGLI ALUNNI 	CENTRALE
A048	3	STODUTI	<ul style="list-style-type: none"> SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI PER LA SICUREZZA DEGLI ALUNNI 	CENTRALE
A054	14	SPELTRA	<ul style="list-style-type: none"> PROGETTI SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI PER LA SICUREZZA DEGLI ALUNNI 	CENTRALE
A017	4	ROCCI	<ul style="list-style-type: none"> RESPONSABILE ORARIO RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE ESTERNA SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI PER 	CENTRALE

			LA SICUREZZA DEGLI ALUNNI	
SOSTEGNO	4	BIANCO	<ul style="list-style-type: none"> • FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE • SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI PER LA SICUREZZA DEGLI ALUNNI 	VIA CAPELLINI
SOSTEGNO	5	GIULIANI	<ul style="list-style-type: none"> • REFERENTE PLESSO DI VIA CAPELLINI 	VIA CAPELLINI
SOSTEGNO	9	LEACI	<ul style="list-style-type: none"> • FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE • SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI PER LA SICUREZZA DEGLI ALUNNI 	CENTRALE
BO23	18	ANGELONI	<ul style="list-style-type: none"> • REFERENTE IN CENTRALE DELL'EX ISTITUTO ALERAMO • SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI PER LA SICUREZZA DEGLI ALUNNI 	CENTRALE
BO23	14	BOCCHETTI	<ul style="list-style-type: none"> • SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI PER LA SICUREZZA DEGLI ALUNNI 	VIA CAPELLINI

APPROFONDIMENTI SULL'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DISABILI

La Commissione inclusione a.s. 2018-19 risulta costituita da:

- Prof.ssa Leaci Patrizia (Funzione Strumentale Licei nonché Referente Disabilita')
- Prof.ssa Bianco (Funzione Strumentale Servizi Socio Sanitari e ITE)
- Prof.ssa Leaci Patrizia (Coordinatore Del Dipartimento Di Sostegno Croce Aleramo)
- Prof.ssa Smilzo Anna (disabilità DSA/BES Croce)
- Proff. De Tellis , Furesi (DSA/BES per Aleramo),
- Prof.ssa Anelli (Referente assistenza specialistica Aleramo- ITE)
- Prof.ssa Leaci (Referente assistenza specialistica Croce)

Orientamento in entrata

Per ogni alunno diversamente abile entrante nel nostro istituto, le funzioni strumentali predispongono con la scuola media di provenienza la loro partecipazione agli ultimi **GLHO** , redigono una relazione e predispongono una **ipotesi di Pei** da presentare e approvare nel **GLI** . Questo è necessario al fine della richiesta delle ore di sostegno al MIUR e delle ore di assistenza specialistica alla regione Lazio. Inoltre l'ipotesi di pei è documento utile per la redazione del futuro PEI.

Organi di inclusione:

G.L.I : gruppo di lavoro per l'inclusione, i cui membri sono decretati dal capo di istituto con nomina e che si riuniscono due o tre volte l'anno per coadiuvare il Collegio nella distribuzione delle risorse nella richiesta delle nuove risorse e nell'elaborazione del PAI

GLHO - per ogni alunno d.a. vengono organizzati 2 o 3 riunioni per la richiesta delle ore di sostegno, per le ore di assistenza specialistica e per elaborare il PEI.

COMMISSIONE PER L'INCLUSIONE che si interessa di tutti i Bes e che collabora con le altre commissione per migliorare l'inclusione.

DIPARTIMENTO DI SOSTEGNO in cui si decide la programmazione degli a.d.a. ma oltre al pei anche pdp per alunni bes-dsa.

Il PAI, piano annuale dell'inclusione , viene elaborato ogni anno dalla commissione e dal **GLI** e approvato in sede di ultimo collegio e poi inviato entro il 15 luglio al MIUR. È la fotografia della scuola dove compaiono le risorse e la loro distribuzione relative

all'inclusione oltre che i punti di forza e i punti di debolezza e dove vengono espressi gli obiettivi che la scuola si prefigge per l'anno a venire.

PIANO DI MIGLIORAMENTO: sono state elaborate l'anno scorso delle griglie di valutazione per bes -dsa e disabili per notare i miglioramenti avvenuti nel corso del primo trimestre e nel pentamestre

PROTOCOLLO DI INCLUSIONE BES-DSA e DISABILI -Sono stati elaborati dalla commissione inclusione l'anno scorso **due protocolli di inclusione** , uno per bes e dsa e uno per i disabili in cui si precisa tutto ciò che occorre fare per la loro inclusione.

ORARIO INSEGNANTI DI SOSTEGNO E ASSISTENTI SPECIALISTICI E COMUNICAZIONE:

Non esiste una commissione per l'orario degli insegnanti di sostegno. E' la funzione strumentale su delega del capo di istituto che , sulla base di alcuni criteri , elabora l'orario degli insegnanti di sostegno sulla base dei criteri di continuità, delle competenze dei docenti e delle materie di indirizzo.

Per migliorare l'inclusione degli alunni diversamente abili, la funzione strumentale dei licei dove è in vigore l'orario modulare, prof.ssa Leaci ,con il prof. Morlino riunendosi dopo che la commissione per l'orario ha pubblicato l'orario settimana A B C ,ha elaborato l'orario dei docenti di sostegno e degli assistenti senza sovrapposizione oraria . **Sarebbe opportuno** dal prossimo anno scolastico che nella commissione orario ci fosse **o una sottocommissione** per l'elaborazione dell'orario dei docenti di sostegno e degli assistenti in quanto le sezioni interessate sono ormai numerose o che nell'ambito della commissione orario entrassero a far parte uno o due insegnanti di sostegno per l'elaborazione dell'orario.

Il nostro Istituto presenta annualmente 2 progetti importanti per l'inclusione degli alunni diversamente abili:

1.Progetto con la regione Lazio per la richiesta di assistenti specialistici per alunni diversamente abili-

IL nostro Istituto fa parte di **un progetto in rete** con numerose altre scuole denominato **"I musicanti di Brema"** con capofila il liceo artistico **E. Rossi** che annualmente concorrono per l'assegnazione di "fondi europei "con i quali promuovere la chiamata degli assistenti specialistici che, insieme agli insegnanti di sostegno e curricolari promuovono l'inclusione degli alunni diversamente abili . Per ogni alunno d.a. viene elaborato un singolo progetto che entra a far parte del progetto generale curato dalla scuola capofila che lo presenta alla regione che valuta e stabilisce i fondi da erogare alle singole scuole in rete.

Questo anno abbiamo avuto fondi per 180 ore , 55 per i licei e 125 per l'Aleramo-Ite

2. Progetto con la regione Lazio per la richiesta di assistenti alla comunicazione (tiflodidatta, lis, comunicazione facilitata) per singola scuola.

Annualmente la nostra scuola elabora un progetto per la richiesta di assistenti alla comunicazione per alunni sensoriali quali: il **tiflodidatta** per gli alunni non vedenti (che operano con linguaggi specialistici tipo braille, lambda) o **operatori** per alunni **non udenti** mediante l'uso della LIS (lingua dei segni o del la , comunicazione facilitata). IL PROGETTO è unico per i tre plessi di scuola

Ad ogni progetto vengono accluse le schede relative ai singoli alunni sensoriali con la richiesta del numero di ore settimanali richieste per ogni alunno non vedente, ipovedente, non udente per ogni anno scolastico.

Se il progetto viene ritenuto valido la regione ci invia i tifloghi o i facilitatori del linguaggio per non udenti, ogni assistente arriva con un numero di ore settimanali predisposte dall'istituto S. Alessio o dalla cooperativa "segni d'integrazione".

Quest' anno abbiamo fatto richiesta di tre tifloghi , due per i licei (per un totale di ore 20 ore settimanali, 11 e 9 ciascuno) un tiflogo per l'Aleramo con 8 ore settimanali.

Gli assistenti alla comunicazione rendono possibile e facilitano la comunicazione tra il linguaggio in nero e il braille, o tra il linguaggio in nero e LIS etc..

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Piano triennale per la formazione

Il Piano risponde al Documento MIUR 30. 11. 2015, prot. N. 38, Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca per l'anno 2016 che individua la formazione come una delle priorità della scuola:

«Priorità politica 6 - Formazione Attuare l'obbligo di "formazione permanente" del personale scolastico, sviluppando politiche longitudinali orientate alla crescita professionale e ridefinire il legame tra formazione iniziale e accesso ai ruoli.

Per poter assicurare agli studenti il trasferimento di conoscenze e di competenze al passo con i tempi, è assolutamente necessario che anche coloro che sono responsabili di tale trasferimento, cioè i docenti, siano a loro volta adeguatamente e costantemente formati e aggiornati. »

Fa riferimento a quanto indicato dalla Legge 170/2015, art. 1, comma 124 e dalla nota MIUR nota prot. n. 2805 del 11.12.2015, dal documento MIUR 30 novembre 2015, prot. N. 38, nel corso del triennio di riferimento,

Trova la sua correlazione specifica con il Progetto di Miglioramento dell'offerta formativa della scuola, conseguente all'analisi dei dati rilevati dal RAV; riconosce le sue finalità nelle priorità individuate dal PdM:

- **diminuire le sospensioni di giudizio nelle discipline di indirizzo e i trasferimenti in uscita (primo anno)**
- **migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate (Servizi socio-sanitari) avvicinandoli progressivamente alla media di riferimento**
- **garantire un adeguato livello di competenze in tutte le classi**
- **innovare la didattica a fronte del cambiamento delle modalità conoscitive delle nuove generazioni**

Le attività formative organizzate dall'Istituto scolastico saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico.

Finalità

- **Costruire percorsi di sviluppo e di ricerca professionale i cui destinatari siano soggetti attivi dei processi**
- **Riscoprire la figura istituzionale dell'insegnante quale intellettuale e professionista che opera collegialmente in un progetto formativo condiviso.**

- Potenziare gli standard professionali della comunità professionale della scuola
- Offrire uno spazio di ricerca educativa e didattica, di confronto e di scambio;
- Dar valore alle esperienze individuali rielaborandole, condividendole, documentandole

Obiettivi

- Utilizzare i momenti di formazione/autoformazione per creare un raccordo più efficace tra le diverse specificità e individualità della comunità professionale della scuola
- Potenziare la didattica laboratoriale e il *cooperative learning*
- Costituire Gruppi di lavoro per condividere, nella ricerca operativa di soluzioni, le problematiche relative all'insegnamento-apprendimento
- Coordinare e uniformare la progettazione didattica e la valutazione
- Potenziare le competenze relative all'osservare, valutare, analizzare ed intervenire in modo mirato;
- Condividere le "buone pratiche" sperimentate
- Documentare

Criteri per l'individuazione dei contenuti

- Le esigenze condivise dai docenti
- La trasversalità del percorso
- La valorizzazione delle risorse esistenti nella scuola
- La condivisione di un percorso di ricerca, elaborazione e studio
- Il potenziamento della capacità inclusiva della nostra scuola
- La riscoperta della scuola come luogo di ricerca didattica ed educativa
- L'innovazione della didattica

Il format delle attività

Il Piano si avvale di un repertorio di metodologie e di esperienze formative ora giunte a definizione e consapevolezza nel patrimonio comune, e che sono state negli anni sperimentate e attuate nelle scuole per rispondere ai cambiamenti della società e conseguentemente dei bisogni formativi degli studenti. Ci si avvarrà dunque di metodologie quali: la ricerca-azione, il laboratorio che comprenderà anche l'analisi di casi, la *peer review*, la comunità di pratiche, la mappatura di competenze.

Prevede anche momenti di riflessione teorica suggerita da incontri seminariali e conferenze a tema, che arricchiranno l'esperienza di studio e di riflessione, documentata attraverso lo strumento del portfolio professionale.

Mette in atto diverse modalità di svolgimento: in presenza, dello scambio in rete, dello studio individuale, della riflessione e rielaborazione con un'attenzione specifica alla documentazione che assumerà modalità diverse a secondo le specificità delle situazioni formative.

Il riconoscimento e la certificazione della formazione pertanto riguarderà il percorso nella sua complessità e diverse modalità

Collaborazioni

Il Piano prevede la collaborazione con il sistema universitario e l'apporto di soggetti qualificati e accreditati, di figure di riferimento del mondo della cultura, con il territorio. Le collaborazioni saranno specificate durante il percorso di attuazione del piano.

ATTIVITÀ FORMATIVA : MODULI TEMATICI

Attività formativa moduli tematici	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
<p>Una scuola inclusiva:</p> <p><u>I Disturbi Specifici di Apprendimento, i Bisogni Educativi Speciali:</u> dalla normativa alla operatività. Incontri laboratoriali con esperto.</p>	<p>DS Docenti Ata</p>	<p>Garantire un adeguato livello di competenze di cittadinanza. Innovare la didattica. Condividere le buone pratiche. Potenziare la riflessività</p> <p>Le azioni della formazione: Analisi di strategie e metodologie. L'apprendimento cooperativo La Valutazione Analisi di casi esemplificativi confronto di esperienze</p>
<p><u>La relazione in classe: chi è l'adolescente?</u> Incontri laboratoriali con esperto</p>	<p>DS Docenti Ata</p>	<p>Garantire un adeguato livello di competenze di cittadinanza. Diminuire le sospensioni di giudizio. Innovare la didattica attraverso la ricerca-azione. Condividere le buone pratiche</p> <p>Le azioni della formazione: osservare, capire, diagnosticare , "agire". La ricerca-azione come metodo: Presentazione e analisi di casi Osservazione in classe L'azione come ricerca e sperimentazione La riflessività per l'elaborazione dell'esperienza</p>

		Il "protocollo" come forma di documentazione
<p>Una scuola inclusiva:</p> <p>Incontri seminariali con esperto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modalità conoscitive e nuove tecnologie: dalla linearità alla simultaneità, un'analisi socio-pedagogica ▪ Le nuove tecnologie nella didattica: le buone pratiche. <p>La classe scomposta, l'esperienza della scuola di Bergamo (<i>Movimento Impara Digitale</i> prof. Dianora Bardi)</p>	<p>DS Docenti Ata</p>	<p>Garantire un adeguato livello di competenze di cittadinanza.</p> <p>Innovare la didattica. Condividere le buone pratiche</p> <p>Le azioni della formazione: documentare, rendicontare potenziare riflessività: costruire un portfolio in formato digitale</p>
<p>La riflessione sulle discipline: Incontri seminariali con esperto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per la costruzione di un nuovo umanesimo: le discipline in una prospettiva umanistico-scientifica • Dal sapere al sapere insegnabile: i nuclei fondanti delle discipline, le conoscenze indispensabili per generare nuova conoscenza. 	<p>DS Docenti Ata</p>	<p>Garantire un adeguato livello di competenze di cittadinanza.</p> <p>Costruire percorsi di sviluppo e di ricerca professionale</p> <p>Le azioni della formazione: documentare, rendicontare potenziare riflessività: il portfolio</p> <p>Laboratori di studio, riflessione, sperimentazione.</p> <p>Documentazione dei materiali prodotti</p>
<p>Attività di autoformazione Formazione tra pari: la comunità di pratiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Un laboratorio di metodologia didattica. La didattica per competenze. Il confronto e lo studio nei Dipartimenti di disciplina ▪ Esperienze di studio e di letture: una 	<p>DS Docenti Ata</p>	<p>Migliorare i risultati nelle diverse discipline. Garantire un adeguato livello di competenze di cittadinanza.</p> <p>Innovare la didattica. Costruire percorsi di sviluppo e di ricerca professionali: la ricerca-azione. Potenziare la riflessività</p> <p>Documentare: La mappatura delle competenze.</p>

bibliografia condivisa		<p>Documentazione: la costruzione di un portfolio di esperienze e materiali per definire percorsi didattici disciplinari.</p> <p>Uno scambio e un confronto in presenza e in "rete". La costruzione di un "archivio virtuale" sul sito della scuola</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Uno studio condiviso: la lingua inglese 		<p>Innovare la didattica</p> <p>Costruire percorsi di sviluppo e di ricerca professionale</p> <p>Documentare: certificazione del processo</p>

Fonti di finanziamento

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta presenza di fonti di finanziamento che verranno a sostenere le iniziative di formazione.

Si fa affidamento pertanto sulle risorse previste dal MIUR: le risorse a valere sulla legge 107, le risorse PON-FSE, finanziamenti ex Legge 440. Si ricorrerà comunque anche alle risorse della scuola previste a tale scopo

Unità formative

Referente della Formazione Maurizio Rocci

Le unità formative proposte dall'istituto si strutturano come declinazione del piano delle attività di formazione triennale.

Fanno riferimento al piano nazionale di formazione adottato dal Miur, alle priorità tematiche in esso individuate, alle esigenze della scuola rilevate dal PdM, in coerenza con le scelte del collegio dei docenti e dei dipartimenti disciplinari e con il PTOF.

Secondo la Nota MIUR 15 settembre 2016, prot. 2915, le Unità Formative proposte dalla scuola possono essere associate alle libere scelte di formazione dei singoli docenti, alle attività proposte dal Piano Nazionale. Il Ministero non impone alcuna quantificazione oraria obbligatoria. Le Unità formative hanno una logica di percorso, ma sono tra loro indipendenti in modo che possano essere scelte in base a interessi e a esigenze.

Priorità strategiche di riferimento

(PDM) Garantire un adeguato livello di competenze. Limitare l'insuccesso scolastico
Contrastare la dispersione scolastica Formare alla coesione sociale

Finalità del percorso formativo:

- Ripensare la didattica attraverso il metodo della ricerca-azione.
- Attuare una didattica partecipativa, fondata sulla centralità dello studente
- Migliorare progressivamente il clima in classe e nella scuola
- Condividere teorie e d esperienze
- Collaborare e condividere: costruire un gruppo professionale come rete di scambio e confronto tra professionalità e intelligenze
- Promuovere processi di sviluppo e di ricerca professionale
- Documentare, diffondere

Percorso tematico: una scuola inclusiva di qualità per formare cittadini

Aree di azione formativa

Destinatari : Docenti

Tempi: novembre - maggio

Metodo

Seminari, laboratorio, gruppi di ricerca didattica, narrazione e riflessività, documentazione

Collaborazioni:

Università, associazioni professionali, esperti

Unità Formative	ore	Metodo
<i>A compimento del Piano annuale 2018- 2019</i>		
<u>Nuovi ambienti di apprendimento</u>	25	Il progetto si propone di analizzare le diverse problematiche con le rispettive interazioni presentando di volta in volta, proposte di lavoro e azioni miranti a fornire un contributo all'innovazione didattica di classe e nell'organizzazione scolastica. Tutto questo con un duplice fine: innescare un processo di riflessione a partire dalla condivisione del quadro di contesto e della sua evoluzione; acquisire specifiche competenze diagnostiche, metodologiche e didattiche atte ad implementare il livello di inclusività dei singoli docenti e, quindi, dei relativi Istituti.
<u>Didattica per competenze e curricolo verticale</u>	25	<ul style="list-style-type: none">- offrire uno spazio di riflessione ai docenti sulle didattiche tradizionali e il cambiamento che la didattica per competenze richiede;- discutere le principali documentazioni e normative per una progettazione per competenze ;- allestire contesti laboratoriali per la costruzione collegiale di progettazioni per competenze (base, trasversali, chiave).

<u>Tecniche di gestione d'aula</u> <u>Classi capovolte</u>	25	Il corso ha l'obiettivo di promuovere una didattica attiva che favorisca una maggiore partecipazione degli studenti ed un miglioramento delle loro abilità trasversali. L'importanza di una gestione in grado di attivare la classe come gruppo di apprendimento, migliorando la partecipazione attiva degli studenti e valorizzando le caratteristiche e gli interessi specifici dei diversi studenti è legata alla consapevolezza che sono gli studenti i reali protagonisti dei processi di apprendimento-insegnamento.
Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	25	Adattamento a nuovi ambienti e metodologie di insegnamento alla luce delle nuove possibilità offerte dalle nuove strutture informatizzate e interazione con i nativi digitali

Il piano sarà integrato e ampliato nel breve periodo grazie all'aggiornamento dell'ultimo anno del Piano Formativo dei Docenti 2016-2019 del Polo formativo di Ambito 2, di imminente redazione.

Si affiancano a tali azioni formative:

- Il percorso di formazione programmato dalle scuole di rete dell'Ambito territoriale 2
- le attività formative predisposte dal MIUR nel Piano Nazionale della Formazione
- la formazione (istituita dal MIUR) correlata al Piano Nazionale Digitale
- il percorso formativo per i neoassunti
- formazione del personale ATA

Fonti di finanziamento

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta fonti di finanziamento che verranno a sostenere le iniziative di formazione.

Si fa affidamento pertanto sulle risorse previste dal MIUR: le risorse a valere sulla legge 107, e sul Piano Nazionale di Formazione le risorse PON-FSE, finanziamenti ex Legge 440. Si ricorrerà comunque anche alle risorse della scuola previste a tale scopo

Le attività dell'Ambito 2 per la formazione si avvalgono degli specifici finanziamenti ad esse destinate dal MIUR.

PIANO TRIENNALE FORMAZIONE PERSONALE ATA

Il personale Amministrativo sarà chiamato ad effettuare corsi su:

GDPR - General Data Protection Regulation UE 2016/679

Gestione delle ricostruzioni della carriera e procedura PassWeb;

Sviluppo ed incremento delle pratiche amm.ve in digitale - attivazione Sportello Digitale.

Per i Tecnici di Laboratorio si prevedono corsi di:

Approfondimento ed implementazione delle pratiche laboratoriali, soprattutto in termini di Innovazione e consolidamento.

Per i Collaboratori scolastici:

oltre ai corsi sulla sicurezza della scuola, si cercherà di implementare e migliorare il rapporto con gli studenti disabili e non, nell'ottica di richiamare l'importanza sulle competenze trasversali di cittadinanza e di senso civico, nei confronti del rispetto di persone e cose.

PIANO TRIENNALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLA SCUOLA

1° ANNO 2015-2016	
PERIODO	AZIONI
Gennaio 2016	<p>Pubblicare sul sito dell'istituto il PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE, caricandone una versione pdf sul sito della scuola, e invitando i docenti tutti ad una seria riflessione in merito. Il fine di tutto ciò è di giungere ad acquisire una preparazione individuale che assieme ai dubbi e ai punti poco chiari potrà essere dibattuto in una fase immediatamente successiva.</p>
	<p>Discussione del documento (PNSD) tramite dibattito con i colleghi attraverso uno o più incontri in modo tale da far nascere attraverso un confronto critico i temi principali su cui puntare l'intervento e la funzione dell'animatore stesso. La discussione potrebbe essere svolta anche attraverso un forum su una pagina face-book dedicata.</p>
Febbraio 2016	<p>Premesso che l'AD non è necessariamente un formatore e che per una corretta esecuzione del proprio ruolo non deve a tutti i costi promuovere la novità digitale, ma che l'intervento deve essere il frutto di una riflessione critica sulle dinamiche del proprio istituto, si rende necessario come ulteriore passo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. una ricognizione puntuale di tutte le "buone pratiche" (digitali e non) che nel proprio istituto vengono già attuate, magari da anni, senza la giusta visibilità. Con questionario non anonimo. 2. una ricognizione puntuale sull'utilizzo degli strumenti digitali attraverso la richiesta ai colleghi della compilazione di un questionario di indagine (in particolare sull'utilizzo delle piattaforme dedicate alle materie specifiche, sull'uso dei materiali digitali forniti con i testi scolastici, sull'uso di software comuni per la creazione di documenti digitali, sull'uso delle applicazioni didattiche per smartphone, sull'uso dei laboratori di informatica e delle relative risorse a disposizione presso il proprio istituto). Non anonimo. 3. una ricognizione puntuale sull'utilizzo degli strumenti digitali attraverso la richiesta agli studenti della compilazione di un questionario di indagine (in particolare sull'uso dei materiali digitali forniti con i testi scolastici, sull'uso di software comuni per la creazione di documenti digitali, sull'uso delle applicazioni didattiche per smartphone, sull'uso dei laboratori di informatica e delle relative risorse a disposizione presso il proprio istituto, su quanti possiedono un tablet o un notebook e quanti sarebbero disposti a portarlo in classe per eventuali lezioni). Anonimo.

	<p>4. Una ricognizione degli strumenti digitali utilizzabili nell'istituto.</p>
<p>Febbraio 2016</p>	<p>Analisi dei questionari proposti e schematizzazione dei risultati anche attraverso i risultati dei recenti RAV, con cui costruire per gli anni a venire un vestito cucito su misura per l'istituto in esame. Solo dalla lettura dei dati è possibile comprendere quali sono i bisogni immediati e quali le innovazioni digitali da apportare nel medio e lungo termine. Discussione al collegio docenti e pubblicazione dei risultati sul sito.</p> <hr/> <p>Verificare l'adeguatezza degli strumenti informatici e predisporre piani e progetti per il loro potenziamento.</p> <p>Individuare il livello di conoscenza di base di alunni e professori sulle competenze digitali predisponendo opportuni interventi di potenziamento nel breve, medio e lungo termine attraverso la progettazione di un'adeguata formazione.</p> <p>Diffondere le buone pratiche della scuola racchiudendole in pacchetti ben strutturati e proponendole all'utilizzo di altri docenti che a loro volta evidenzieranno pregi e difetti costruendo, attraverso la critica costruttiva, un prodotto finale in continua evoluzione.</p> <p>Una volta chiarite le pedagogie e gli interventi di docimologia che si intendono sviluppare e sostenere attraverso le attività proposte dalla commissione formazione, una buona pratica potrebbe essere quella di programmare interventi sugli stessi temi con l'utilizzo degli strumenti informatici per facilitarne l'applicazione.</p> <hr/> <p>Definizione di un framework (struttura) comune per le competenze digitali e l'educazione ai media riassumibile nelle seguenti AREE DI COMPETENZA DIGITALE:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. INFORMAZIONE: identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo. 2. COMUNICAZIONE: comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti. 3. CREAZIONE DI CONTENUTI: creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze. 4. SICUREZZA: protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile. 5. PROBLEM-SOLVING: identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni

	<p>informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui.</p>
<p>MARZO, APRILE, MAGGIO 2016</p>	<p>INTERVENTI IN PRATICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento e diffusione della connessione wi-fi per l'accesso della comunità scolastica ad internet • sviluppo per docenti e alunni delle competenze di base informatiche attraverso l'utilizzo di software quali il pacchetto Office, cattura e modifica delle immagini ecc.....ecc..... • Formazione dell'animatore digitale o di altri docenti per l'ottenimento della patente europea del computer (ECDL) o di software per le attività proposte nel PTOF quali CAD e BIM • utilizzo del registro elettronico • Creazione di una pagina facebook dedicata su cui realizzare forum e trarre proposte interessanti utili al potenziamento del digitale nella scuola • utilizzo delle lavagne digitali • Corsi per Animatori Digitali per imparare ad utilizzare al meglio le più semplici applicazioni digitali da divulgare nella scuola • Condivisione di materiali didattici attraverso Dropbox o Google Drive • diffusione delle buone pratiche e strutturazione delle stesse attraverso strumenti digitali con cui condividerle e svilupparle • utilizzo degli strumenti digitali per confezionare esperienze legate alla formazione proposta nell'istituto durante l'anno scolastico • Partecipazione attiva alle iniziative di potenziamento delle competenze digitali nelle attività di laboratorio e seminaristiche promosse dai diversi enti a livello comunale, provinciale e regionale nelle varie manifestazioni , coerentemente con l'attività didattica in essere e i problemi di gestione delle uscite • Inizio delle attività di coding ovvero scrittura del codice informatico, la programmazione, avviando l'alunno, attraverso semplici iniziative al concetto chiave del «pensiero computazionale», a pensare in maniera algoritmica ovvero trovare una soluzione e svilupparla • Corsi di problem solving e problem posing per insegnanti e studenti • Trattare temi fondamentali legati alla digitalizzazione come la sicurezza su internet e il cyber-bullismo • partecipare ai bandi sulla base delle azioni del PNSD

	<ul style="list-style-type: none"> • elaborare alcune conclusioni sui primi interventi dell'AD • ricognizione della partecipazione agli interventi di colleghi e alunni • ricognizione dell'operato dell'AD attraverso la raccolta di punti di forza e punti di debolezza del suo operato
--	--

2° ANNO 2016-2017	
PRIMO PERIODO	AZIONI
	Potenziamento a livello trasversale della didattica per problemi (problem solving o problem posing).
	Promuovere la realizzazione di progetti volti all' incremento dell'offerta formativa nell'ottica del coding, attraverso interventi specifici su una o più sezioni da potenziare con ore destinate all'apprendimento del calcolo computazionale.
	Promuovere la realizzazione di un laboratorio mobile. Fare in modo cioè di portare il laboratorio in classe e renderlo sempre disponibile attraverso l'impiego di tablet, PC o smartphone.
	Promuovere attività di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione.
	Promuovere la definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.
	Formazione per gli studenti e le famiglie sulla cittadinanza digitale.
	Formazione al migliore uso degli ampliamenti digitali dei testi in adozione.
	Creazione di un'area autogestita dai ragazzi con il loro "curriculum vitae" del tipo europass (https://europass.cedefop.europa.eu/it/home). Promuovere questa iniziativa potrebbe

	sviluppare le competenze e l'autoconsapevolezza degli studenti, favorendo dinamiche relazionali, esperienze, riflessione, autovalutazione, monitoraggio e valutazione.
SECONDO PERIODO	<p>INTERVENTI IN PRATICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di testi multimediali attraverso applicazioni come ScribaEPUB (per la costruzione condivisa di eBook online da iPad e Tablet con pagine audio-video, pagine di grafica, pagine di linguaggio matematico ed esercizi interattivi), DIDAPAGES (software libero per la costruzione di libri digitali con inserimento di immagini, animazioni, ecc.), IL MIO LIBRO (software free per la creazione di audiolibri, con inserimento di testi, immagini e voci degli alunni; possibilità di ingrandire il testo per alunni ipovedenti), BLENDSpace, PADLET, TRICIDER, SOCRATIVE, KAHOOT • Creazione di TEST, mappe concettuali e presentazioni video e audio per la didattica con strumenti digitali tipo QUESTBASE (creare quiz, test, questionari), FUTURE CLASSROOM SCENARIOS, CMAP TOOLS (creazione di mappe concettuali), GOOGLE DOCS (creare e condividere documenti modificabili, questionari, presentazioni), VISIO, GLOGSTER (creare poster multimediali), POWERPOINT, OPEN BROADCASTER SOFTWARE. • Creazione di strumenti di condivisione, di repository (archivio) di documenti come DROPBOX, GOOGLE DRIVE, SYMBALOO • Creazione di forum e blog, aule virtuali attraverso applicazioni come SIMPLY CIRCLE, SOCLOO, NEARPOD, FIDENIA, EDMODO, SCHOLOGY, CLASSROOM (Google Apps), MOODLE (piattaforma di e-learning gratuita, necessita di host o di server), OPEN CLASS (software per creare una classe virtuale con i propri alunni e realizzare attività di supporto alla didattica d'aula come creare itinerari didattici, condurre esercitazioni ed attività di gruppo, realizzare prove di verifica strutturate e non, condividere esperienze con i colleghi, condividere spazi di interazione con i ragazzi) • corsi di E-Twinning per docenti: la programmazione per progetti e competenze . (E-Twinning è la comunità delle scuole europee. Essa offre una piattaforma per lo staff (insegnanti, dirigenti didattici, bibliotecari, ecc.) delle scuole di uno dei paesi partecipanti, con lo scopo di comunicare, collaborare, sviluppare progetti, condividere e, in breve, partecipare alla più entusiasmante comunità didattica europea) • Corsi su software specifici per la didattica come GeoGebra • Corsi per l'implementazione del coding nella didattica

	<ul style="list-style-type: none"> • settimana dell'innovazione didattica (dopo aver preso conoscenza dei diversi metodi di insegnamento i docenti esperimenteranno con gli alunni i nuovi modi di fare lezione). Lo scopo della settimana dell'innovazione é quello di ammorbidire le posizioni dei docenti più ostili al cambiamento • Partecipazione attiva alle iniziative di potenziamento delle competenze digitali nelle attività di laboratorio e seminaristiche promosse dai diversi enti a livello comunale, provinciale e regionale nelle varie manifestazioni , coerentemente con l'attività didattica in essere e i problemi di gestione delle uscite
--	--

3° ANNO 2017-2018	
PERIODO	AZIONI
PRIMO PERIODO	Avviare la formazione dei docenti e degli studenti su eventuali progetti in crowdfunding per ampliare la dotazione tecnologica della scuola. (Il crowdfunding è una raccolta fondi ("funding") di tipo collettivo, realizzata on-line, in cui molte persone ("crowd" - folla) effettuano contribuzioni in denaro, anche di modesta entità, al fine di favorire lo sviluppo di un progetto o di una iniziativa che ritengono interessante sostenere, talvolta anche prescindendo da un ritorno economico.
	Costruire curricula verticali per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline.
	<p>Organizzazione della formazione anche secondo nuove modalità: summer school e autumn school interne.</p> <p>Le Summer e Autumn School sono corsi internazionali con programmi che hanno una durata variabile da una a quattro settimane e che conferiscono da 2 a 6 crediti formativi universitari. I piani didattici prevedono lezioni frontali e workshop ma anche momenti alla scoperta della cultura e delle tradizioni di una regione. La maggior parte delle lezioni è tenuta in lingua inglese. L'Università in genere organizza due tipi di Summer/Winter School:</p> <ul style="list-style-type: none"> • con rilascio di crediti formativi che possono essere riconosciuti dalle Università. • senza rilascio di crediti formativi.

<p>SECONDO PERIODO</p>	<p>INTERVENTI IN PRATICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzo piattaforma MOODLE (corso) o anche Edmodo o A-Tutor o DOCEBO o Fidenia (interessante social learning italiano) • corsi di formazione European Schoolnet (Il progetto biennale CPDLab, iniziato a ottobre 2011, si prefigge di migliorare la qualità dell' aggiornamento professionale in servizio relativo alle TIC di insegnanti, dirigenti scolastici e altro personale della scuola e di aiutare gli istituti d'istruzione a diventare ambienti di apprendimento efficaci offrendo un portfolio di corsi di formazione mirati alle esigenze dei docenti nell'aula del futuro) • Avviare eventuali progetti in crowdfunding per ampliare la dotazione tecnologica della scuola o potenziare la formazione dei docenti • avvio di laboratori di coding in stile CoderDojo eScratch • avvio di corsi di potenziamento legati all'autonomia didattica nell'offerta formativa in merito al calcolo computazionale applicato alla robotica • Coinvolgere insegnanti e studenti ad iniziative come " L'ORA DEL CODICE" in cui Il MIUR, in collaborazione con il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica), ha avviato questo progetto per fornire alle scuole strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base del calcolo computazionale • creazione di corsi (o lezioni) da inserire sulla piattaforma MOODLE (o altra piattaforma) da mettere a disposizione dell'utenza (studenti, genitori e docenti). • Avviare progetti di E-Twinning (didattica per competenze) a seguito dei corsi seguiti nel secondo anno • Partecipazione attiva alle iniziative di potenziamento delle competenze digitali nelle attività di laboratorio e seminaristiche promosse dai diversi enti a livello comunale, provinciale e regionale nelle varie manifestazioni , coerentemente con l'attività didattica in essere e i problemi di gestione delle uscite • Studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.
------------------------	---

N.B.

Data la complessità della programmazione e della gestione degli interventi che si affrontano per la prima volta, la calendarizzazione sopra esposta risulta indicativa e soprattutto modificabile in base alle esigenze della scuola e degli organizzatori delle iniziative proposte.

AGGIORNAMENTO PIANO DIGITALE relativo all'a.s.16/17

Progetto Animazione Digitale 2016/2017

Anagrafica

Titolo del Project Work	Didattica condivisa
Tema di riferimento	#formazioneinterna, #innovazionedidattica, #gestioneconoscenza, #retiterritoriali
Parole chiave	database comunicazione formazione

Project Work

1	Descrizione del problema	La questione della formazione interna dei docenti nasce dall'individuazione di una serie di problematiche per le quali la tecnologia potrebbe essere un valido strumento per raggiungere il fine prospettato. L'assenza di pratiche collaborative tra i docenti volte alla riflessione sul proprio operato e al confronto con quanto fatto dai colleghi al fine di individuare i mezzi per mettere assieme le preziose competenze che ciascun insegnante porta con sé, determina la carenza nella scuola di una Comunità di Pratica che possa interagire per migliorare la propria azione lavorativa spegnendo così il motore che spinge all'interazione.
2	Finalità generale del progetto	<i>Archiviazione e consultazione:</i> creazione di un database condiviso di materiale amministrativo e didattico. <i>Formazione in rete:</i> creazione di una sezione dedicata a software, strategie digitali didattiche (piattaforme di e-learning, classe virtuale, nuove risorse comunicative, ecc..), strumenti (registro elettronico, ecc..), principalmente dotata di linee guida (istruzioni e video lezioni) per un loro corretto ed efficace apprendimento. <i>Comunicazione:</i> creazione di blog, bacheche virtuali, piattaforme, un'area riservata in cui gestire la comunicazione docenti-alunni ecc.. per facilitare scambi tra i diversi ambiti (amministrativo/didattico/territoriale)
4	Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none">• Condividere immediatamente dati facilmente accessibili e disponibili in modo permanente.• Sviluppare nuove pratiche collaborative e confronti tra i docenti.

		<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare conoscenze dell'informatica di base e pratiche digitali. • Stimolare ad una didattica innovativa che lascia spazio alla creatività. • Favorire l'interazione tra insegnanti, tra insegnanti e alunni, tra insegnanti ed esterni. • Stimolare formazione e autoformazione in materia digitale. • Creare classi virtuali e gruppi di lavoro.
5	Destinatari	Studenti, docenti, personale amministrativo, utenti esterni (famiglie, associazioni, partner)
9	Strategie e metodologie previste	<i>La strategia prevista prevede di impostare una serie di incontri divisi per moduli in cui realizzare le attività del PW. I moduli verranno pubblicizzati attraverso circolari e sul sito della scuola dove sarà possibile esporre anche la documentazione fotografica degli incontri e di eventuali lavori prodotti. Il tutto potrebbe essere anche preceduto da una sintesi del lavoro da svolgersi nell'ambito di riunioni collegiali al fine di spiegare le vere finalità del progetto. I momenti di incontro sono stati individuati durante le assemblee studentesche in cui i docenti sono comunque in servizio, ed è possibile pertanto sfruttare il tempo a disposizione per favorire la realizzazione dei moduli. La strategia di base punterà a trattare i moduli non come meri corsi con lezioni docente discendente, ma come temi da affrontare con il confronto tra pari.</i>
11	Pianificazione temporale del progetto	Le riunioni di formazione e autoformazione verranno fissate periodicamente durante le ore di assemblea di istituto e durante incontri pomeridiani da decidere in base alle esigenze dei docenti.
12	Risorse necessarie alla realizzazione del progetto	<p>WP: n. 3 docenti - n. 2 amministrativi</p> <p>Fondi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -proventi da progetti collegati al Project work finanziati dal FIS; -proventi da corsi pomeridiani (ad es. di informatica di base svolti dai docenti della scuola) a pagamento per utenti interni o esterni; -bandi di concorso -contributo volontario studenti/docenti -civic crowdfunding, ovvero finanziamento collettivo di opere e progetti pubblici , al di fuori del budget dell'ente o amministrazione interessati, effettuato da parte di cittadini,

		<p>organizzazioni e società private, talvolta in match funding con le stesse amministrazioni. L'idea prevede che la formazione di studenti e docenti possa essere messa a disposizione dei cittadini finanziatori attraverso interventi di formazione sui cittadini stessi. Il finanziamento attraverso il crowdfunding potrebbe dunque prevedere come contropartita una formazione che la scuola offre, attraverso le sue strutture, ai fabbisogni più importanti dei cittadini del territorio, eventualmente integrato attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro che tornerebbero ulteriormente utili per la scuola stessa.</p>
13	<p>Strumenti di feedback per valutare l'implementazione del progetto</p>	<p>Questionari di gradimento rivolti alle famiglie, agli studenti, agli amministrativi, ai docenti in cui saranno presenti indicatori di gradimento, rilevazione delle criticità, suggerimenti di miglioramento e bisogni ancora da soddisfare. I questionari saranno somministrati preferibilmente all'inizio e alla fine dell'attività, fermo restando che in corso d'opera potrebbero esserci dei riscontri immediati da parte delle utenze attraverso report, autovalutazioni, griglie di osservazione, interviste, focus group o semplicemente confronti frutto di osservazioni e ascolto. Un feedback continuo è auspicabile per un'efficace messa in opera di un progetto, al fine di far emergere criticità e favorire processi migliorativi.</p>

Programmazione per l'animazione digitale a.s.2018/2019

(in fase di rielaborazione)

1. Realizzazione di questionari e sondaggi.

- Creazione di moduli per questionari, sondaggi, ecc.....
- Condivisione dei risultati mediante link
- Estrazione dei risultati in pdf
- Questionari in classe con Kahoot

2. Creazione di una classe virtuale attraverso Edmodo, scambio di materiale con gli studenti e applicazione della metodologia didattica Flipped Classroom.

- Creazione di una classe virtuale tra Docenti per sperimentare le funzioni di Edmodo
- Scaricare brani musicali e filmati video
- Tagliare brani musicali e filmati
- Unire brani musicali in un'unica colonna sonora
- Catturare immagini in modo facile e con dimensioni ridotte (attraverso screenshot semplificati).
- Realizzare filmati didattici attraverso un Open- Broadcast o Screencast-o-Matic.
- Ed puzzle: risorsa online che permette di creare e personalizzare video lezioni. Consente di registrare note audio, inserendole in un determinato punto del video, aggiungere chiarimenti, osservazioni, un'introduzione, conclusioni. Si possono Inserire domande durante il video per verificare la comprensione degli studenti, ottenere statistiche, anche individuali, relative alle risposte fornite per verificare l'efficacia della video

- Moovie maker: programma per realizzare e manipolare video, immagini e animare presentazioni.
- Realizzazioni di videolezioni, presentazioni ed esercizi per provare il modello didattico della classe capovolta (Flipped Classroom).
- Flipped Classroom

3. Pacchetto G-Suite

G Suite è un pacchetto di servizi basati sul cloud che permette di collaborare online, non solo utilizzando email e chat, ma anche tramite videoconferenze, social media, documenti condivisi in tempo reale tramite Gmail, Calendar, Drive e gli altri servizi principali di G Suite, oltre a servizi aggiuntivi come Google+, Hangouts, Blogger e altri ancora.

4. Breve corso per l'acquisizione delle competenze di base per l'uso del PC

- Brevissimi cenni sull'architettura del pc accensione memoria RAM, ROM, CHACHE, CPU, HARD DISK, SISTEMA OPERATIVO, BROWSER, supporti hardware e software
- Le icone sul desktop, accensione e spegnimento, ricerca e creazione di cartelle utili
- Organizzazione e gestione di files e cartelle, ricerca dei download, ricerca di un file o cartella
- Creazione e gestione di file di video scrittura e conversione in pdf, gestione di un pdf
- Tabelle in Word ed Excel e loro interscambiabilità
- Creazione e gestione di un account google, introduzione al drive e condivisione dei documenti.

Sommario

Premessa :	3
Contesto :	4
La nostra scuola :	4
Indirizzi di Studio:.....	4
Ubicazione e Recapiti	5
Presentazione dell'I.I.S. Croce- Aleramo	6
ATTO DI INDIRIZZO	8
FINALITA' ISTITUZIONALI	10
Obiettivi formativi generali dei Licei.....	10
Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali.....	11
Obiettivi formativi generali dell' Istituto Tecnico Economico	13
Obiettivi formativi dell' istituto professionale - indirizzo servizi socio- sanitari.....	15
LA RIFORMA DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	17
Indirizzo Servizi Per La Sanità E L'assistenza Sociale	17
QUADRO ORARIO ISTITUTO PROFESSIONALE	20
Aggiornamento classi per l'anno scolastico 18/19	21
CALENDARIO SCOLASTICO E ORARIO DELLE LEZIONI	22
ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO per l'a.s. 2018/2019	25
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	33
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO a.s. 2018-2019	34
Progetti Asl 2018-2019 Licei Scientifico-Linguistico-Sportivo.....	38
Progetti Asl 2018-2019 Istituto Tecnico Economico.....	42
Progetto Asl 2018-2019 Servizi Socio-Sanitari	43
AGGIORNAMENTO PIANO DI MIGLIORAMENTO A.S. 2018/19.....	45
OBIETTIVI PRIORITARI	53
SINTESI DESCRITTIVA DEI PROGETTI ED AZIONI CARATTERIZZANTI.....	54
ELENCO PROGETTI PRESENTATI per l'A.S. 2018-19.....	56
I CURRICOLI	62

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE	63
LA VALUTAZIONE.....	65
Processi di insegnamento/apprendimento.....	65
Rapporti scuola-famiglia	66
CRITERI DI VALUTAZIONE IIS CROCE - ALERAMO	67
VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	67
<i>Tabella di corrispondenza voto giudizio</i>	69
CRITERI DI AMMISSIONE ALLO SCRUTINIO RISPETTO ALLA PERCENTUALE DI PRESENZE (ALMENO IL 75% DEL MONTE ORE INDIVIDUALIZZATO).....	71
ORIENTAMENTI E CRITERI DI CONDUZIONE DEGLI SCRUTINI FINALI	73
CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	75
AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO	77
ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (d.lgs. 62/2017).....	79
Documentazione delle attività che danno luogo a crediti formativi	81
VALUTAZIONE COMPORTAMENTO	82
CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO RELATIVO AL COMPORTAMENTO.....	82
Griglia di attribuzione del voto di condotta.....	84
INSEGNAMENTO DELLA MATERIA ALTERNATIVA.....	85
FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME.....	86
CRITERI DI AMMISSIONE PER LE CLASSI PRIME	87
Classe di Liceo scientifico con potenziamento di Modellazione 3D	88
CRITERI PER L' ACCORPAMENTO DELLE CLASSI.....	89
GLI ORGANISMI GESTIONALI.....	90
LE FIGURE GESTIONALI INTERMEDIE	91
INCARICHI ATTIVITÀ AGGIUNTIVE	94
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI.....	95
1. Metodo di studio.....	95
Progetto Accoglienza "Gli studenti diventano tutor"	96
2. Orientamento in uscita.....	96

3. Consulenza psicologica	96
4. Educazione alla cittadinanza	96
5. Integrazione degli alunni disabili	97
6. Attività del centro sportivo studentesco	98
7. Olimpiadi in varie discipline	98
8. Certamen romanum	98
9. Giornalino dell'istituto	99
10. Attività di recupero	99
11. Iniziative di solidarietà	99
12. Certificazioni, approfondimenti e cura delle eccellenze	99
13. Attività internazionali	100
14. Stage e Alternanza scuola-lavoro	100
METODOLOGIE DIDATTICHE	102
Dotazioni della Scuola	103
Potenziamento Lingue Straniere - Progetti	104
PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA	106
Licei	106
RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PTOF	108
FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI	114
POTENZIAMENTO (aggiornato ad ottobre 2018)	115
APPROFONDIMENTI SULL'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DISABILI	119
PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE	122
Aggiornamento Piano delle Attività di Formazione Docenti a. s 2018-19	127
PIANO TRIENNALE FORMAZIONE PERSONALE ATA	130
PIANO TRIENNALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLA SCUOLA	131
AGGIORNAMENTO PIANO DIGITALE relativo all'a.s.16/17	138
Programmazione per l'animazione digitale a.s.2018/2019	141

NB : Alcune parti del presente piano triennale sono state aggiornate ad ottobre 2018